182° giorno dell'assedio - La più bella controsanzione: l'Impero

AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 1... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo de... Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamen... re da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonam... ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del ..., Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p, Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 17 Maggio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53, Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5110

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

L'ANNESSIONE DELL'ETIOPIA E' LEGGE DELLO STATO

Il Senato consacra l'avvento dell'Impero acclamando al Re ed esaltando il Duce Vittorioso

Suggello definitivo

L'inspirata parola del Presidente Federzoni

ROMA, 16

eduta in cui oggi il Senato rovato unanime i decreti con la costituzione dell'Impero in Etiopia, è stata una so alta celebrazione del granto, che aggiunge una delle lgide glorie alla storia mil del nostro popolo.

Tribune gremitissime

ta celebrazione ha assunto or più vasto significato per enza nell'aula, al loro banenatori, di S. A. R. il Prinreditario e di due altri PrinCasa Savoia: il Conte di Toil Duca di Genova.

eduta era indetta per le 16, un'ora prima aula e tribune ano gremitissime. In quella ta al Corpo diplomatico era, altri presenti, il Principe berg; in quella per i desi notavano un foltissimo di rappresentanti dell'Asa elettiva, con a capo il ente S. E. Ciano. Imponente ero di intervenuti era l'adell'aula senatoria, ove olcentinaia di senatori, in dicista, si adunavano per pare a questa storica assise delera alta. Al completo appai banchi del Governo.

15.50 ha fatto ingresso nelil Duce, che il Senato ed il delle tribune, in piedi, ivamente acclamato al grie! Duce!». Un'altra vibranestazione è stata tributata R. il Principe Ereditario altri due Principi Sabaudi, poco prima delle 16, sono nella sala di Palazzo Mad hanno raggiunto gli scanriservati. Alla dimostrazione stica che li ha accolti, i hanno risposto salutando amente.

16, aperta la seduta, prende la il Presidente S. E. Feder-

entimento profondo della sodi quest'ora in cui, come popolo adunato nelle piazze Italia e come la Camera tati, anche il Senato si apa dare il suo voto alle leggi i di Roma, un religioso sisi diffonde nell'aula, mentre ri del Governo, quelli del ed il pubblico si levano in discorso del Presidente del ha dato luogo a frequentisazioni, che sono state parmente entusiastiche quando pronunciato il nome auguRe e quello del Duce.

orso di S. E. Federzoni

SIDENTE: *Il Senato del è stato convocato in queuta straordinaria per ap il provvedimento che costituzionalmente il ridei grandi e felici avveniper i quali l'Italia è apcome improvvisamente avnella luce d'una immortale L'importanza storica delberazione con cui l'Assemper suffragare quel provto, è indicata dalla pren questa aula, di S. A. R. cipe di Piemonte* (Applauimi e prolungati) *e degli eali Principi; presenza per to più preziosa e significantre un nuovo serto di poaggiunge al fulgido retagSavoia, cingendo la fronte del Re tre volte Vittorio*plausi vivissimi. Si grida il Re!»).

amo avuto, noi Italiani delascista, il sovrumano privivivere ore che raramenno sul quadrante dei se di sublime esaltazione, cadestino e di gloria. Abbiato le folle immense gridatraboccante entusiasmo la oscenza al Supremo Ardella Vittoria, al Duce si vivissimi e prolungati. a: «Duce! Duce!») *che ha all'Italia l'Impero; ed abbiatito come in quell'entusiaquel grido vibrasse anche mento superbo di un popoato finalmente a se stesso, ormai di essere padrone avvenire, sicuro delle sue ronte, dopo avere superaformidabile prova, ad afne, se fosse necessario, altra.* (Applausi vivissienerali). *Mai guerra colou più vastamente concepiduramente combattuta, più amente vinta.*

nfo militare e politico

Il trionfo dell'Italia non è soltanto quello conquistato pienza dei Capi militari, olsmo degli ufficiali e dei dalla perfezione degli apmenti tecnici e logistici. Il è stato anche politico.

Per la prima volta una guerra nella quale una grande Nazione civile era impegnata con ogni sua materiale e morale risorsa, è stata combattuta anche contro l'avversità di quasi tutto il mondo, manifestatasi non teoricamente, ma in concreto, con la deliberata intenzione di nuocerci e di vietarci di vincere (Applausi) *con il dichiarato proposito di portare aiuto al nemico barbaro di questa grande Nazione civile.* (Applausi vivissimi). *Per la prima volta è accaduto che contro un popolo reo soltanto di difendere le ragioni fondamentali della sua vita e del suo avvenire, sia stata scatenata una feroce guerra economica, per fare su di esso la triste esperienza di un concetto giuridico assurdo* (Benissimo). *Per la prima volta tutte le forze dell'antistoria si sono coalizzate contro le forze della storia, contro la ostinata volontà di vivere di un popolo che ha 30 secoli di sviluppo civile, tentando di soffocare ed annullare questo popolo nel nome di un inconcepibile pace universale, al servizio della barbarie contro la civiltà.* (Applausi). *Eppure tutto ciò ha ottenuto un solo frutto: quello di stimolare al massimo le energie della Nazione, di fonderla in un blocco sempre più compatto di anime sotto la guida del Duce, di rendere più piena e più rapida la nostra vittoria e più impressionanti gli effetti di questa.* (Applausi). *Il rinnovamento della Nazione, cominciato il 24 maggio 1915, fecondato e potenziato poi dalla Rivoluzione dei Fasci, ha oggi concluso finalmente il suo ciclo glorioso. Addis Abeba ha realizzato storicamente, con lo spirito guerriero dello Stato fascista, i diritti che l'Italia aveva acquistati a Vittorio Veneto.* (Bene!).

Oggi, domani, sempre

Nè le era possibile giungere per diversa via all'Impero, mediante eque pattuizioni o benevole concessioni altrui. L'esperienza ha dimostrato che, quali che siano i sacrosanti diritti di alcuno, chi ha tiene ciò che, comunque lo tenga. (Applausi, approvazioni).

L'Impero bisognava che gli italiani se lo conquistassero col loro sangue e col loro sacrificio. La Nazione ha toccato questa mèta, perchè da un secolo combatte e lavora senza riposo per la propria unità e per la propria indipendenza e oggi soltanto, come abbiamo visto, ha pienamente raggiunto l'una e l'altra, e perchè non ha mai rinunciato, pur attraverso prove costose e delusioni cocenti, a quella aspirazione all'espansione, che nelle masse era quasi un istinto e una necessità oscuramente sentita, anche se potè in altro tempo sembrare un sogno in alcuni. Ma l'Italia ha vinto ed è giunta all'Impero, soprattutto perchè ha creduto in sè stessa e in Voi, o Duce. (Applausi vivissimi), *perchè essa è convinta che, marciando col Duce, nessuna mèta è troppo lontana.* (Applausi).

Così oggi, così sarà domani e sempre.

La serena virile fiducia, che il popolo italiano ha serbato negli scorsi mesi anche di fronte alla minaccia di più gravi cimenti, lo assisterà, moltiplicata dalla certezza delle lotte non meno ardue alle quali potrebbe essere chiamato, prima di tutto se occorresse la difesa di questa sua splendente vittoria. (Applausi). *Scontammo con amarezze e dolori inobliabili l'abbandono che, 17 anni or sono, fu faziosamente consumato, dei risultati politici e ideali del valore dei nostri soldati. Ora non più. Voi lo avete detto, o Duce: l'Italia è in piedi, custode ferma del proprio diritto. Misurino altri la loro responsabilità, se vogliono impedirle di ritornare alle opere della pace e del lavoro.* (Applausi vivissimi prolungati e generali).

La Commissione

Il PRESIDENTE dà poi lettura fra applausi vivissimi e prolungati, dei due decreti del 9 maggio e annunzia: Parla il Capo del Governo.

MUSSOLINI: *Chiedo la procedura d'urgenza e propongo che l'esame del disegno di legge sia deferito ad una Commissione speciale da nominarsi dal Presidente.*

La proposta è approvata.

Vengono chiamati a fare parte della Commissione i senatori Grande Ammiraglio Thaon di Revel, Imperiali, De Bono, Marconi, Berio e Ruffo di Calabria. Immediatamente i senatori si radunano nella sala Cavour. Sono le 16.15. Alle 16.20 la seduta è riaperta. S. E. Federzoni comunica che la Commissione ha nominato relatore il sen. Marconi e lo invita a riferire sul disegno di legge. Il grande scienziato pronunzia il seguente discorso:

PER MERITO VOSTRO, DUCE!

L'epilogo trionfale, l'inizio della nuova storia

celebrati da Guglielmo Marconi

Questo decreto, che segnerà una data memoranda nella nostra storia, rappresenta l'epilogo trionfale di un'epoca gloriosa e, insieme, il principio di una nuova fase nella vita dello Stato e del popolo italiano. Esso conclude definitivamente il ciclo ideale del Risorgimento e indica l'assunzione, da parte del nostro Paese, di più vasti compiti e di più alte responsabilità in un ambito di attività mondiale. Di fronte alla grande impresa compiuta ora dall'Italia fascista, nel nome del Re Vittorio, per l'opera titanica del Duce, il pensiero si riporta, naturalmente, agli albori lontani della nostra azione coloniale, quando Vittorio Emanuele II nel 1869, prima ancora di avere condotto la bandiera dell'Unità nazionale alla meta suprema di Roma, incoraggiava personalmente Giuseppe Sapeto a gettare nella baia di Assab la prima semente di un dominio d'oltre mare, che bisognava assicurare alla Patria riscattata a indipendenza, ma già bisognosa di espansione. Così risorgono oggi nella nostra memoria e nella nostra riconoscenza le figure luminose dei tanti, tanti pionieri che nell'ultimo trentennio dello scorso secolo l'Italia lanciò alla scoperta di quella parte dell'Africa, come avanguardia della sua civiltà e del suo diritto. Molti di essi caddero a mezzo delle loro favolose geste, precedendo nel sacrificio eroico le schiere dei soldati che, su quei margini d'Africa, fecero poi olocausto del proprio sangue per aprirvi il varco al destino d'Italia.

Le tombe degli uni e degli altri rimasero in quelle terre pegni sacri di un'aspirazione che nulla potè soffocare, neppure l'immaturità spirituale e politica di una Nazione, la quale nel periodo più delicato e difficile del suo assestamento era stata sorpresa dal momento decisivo delle competizioni internazionali per l'accaparramento degli ultimi territori extra europei vacanti.

Con le sole nostre forze

L'Italia dovette fermarsi sulle rive del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano interrompendo la missione di civiltà che la sua posizione geografica e le sue necessità vitali le avevano assegnata nell'Africa Orientale.

Ma le speranze di un ordinato progredire della nostra azione coloniale entro gli angusti limiti dell'Eritrea e della Somalia furono, via via, deluse e distrutte dall'avversione talora sorda e passiva, talora aperta e violenta di quel potere tirannico e anacronistico che usurpava in Etiopia il nome di impero: fino al patto di amicizia del 1928, testimonianza suprema della buona volontà e delle eque intenzioni dell'Italia, patto che non soltanto non ebbe mai neanche un principio di esecuzione dalla controparte, ma parve anzi determinare l'inizio di una serie continua di più flagranti atti di ostilità, che presto si concretarono, come tutti sappiamo, in una catena di premeditate ed intollerabili aggressioni.

Da tante pertinaci offese, oltre che alle sue elementari ragioni di diritto e di vita, al sentimento di umanità e di civiltà, l'Italia fu costretta a impugnare ancora le armi. Il problema era giunto a tale gravità da non ammettere più soluzioni di compromesso. Vi era, provvidenzialmente, al posto delle supreme responsabilità, chi poteva affrontare con chiaroveggenza intrepida, quel problema: il Duce (Applausi vivissimi e generali) *sorto un giorno dal popolo per rivendicare Vittorio Veneto e per creare, con la più originale e profonda delle rivoluzioni, il primo esempio di Stato di masse; fondato sul patriottismo, sulla gerarchia e sul lavoro.* (Approvazioni).

Sette mesi di aspra guerra, sotto la guida del genio infallibile e della volontà invitta di Lui, hanno portato l'Italia a superare fieramente, nell'orgoglio della sola sua forza, ogni più arduo cimento, sino a determinare sotto l'impeto dei suoi prodi combattenti il crollo di quello scenario di logoro e assurdo medioevo che invano mascherava ancora, dinanzi all'ipocrisia internazionale, l'obbrobrio di una barbarie chiusa ad ogni tentativo di elevazione spirituale e di progresso produttivo. (Approvazioni).

La corona del nuovo Impero

In questa vittoria sono confluiti tutti gli elementi di vita e di potenza rigenerati dal Fascismo: la educazione marziale della gioventù del Littorio, come l'efficienza e la perfezione del nostro apparecchio militare, la preparazione logistica, tecnica e industriale del Paese, come il previdente indirizzo della politica finanziaria ed economica; ma soprattutto il miracoloso rinnovamento morale che ha fatto della Nazione un'unica milizia disciplinata e pronta per tutti gli eventi. (Approvazioni). *In questa vittoria ha trionfato tutta l'opera assidua, molteplice, onnipresente del Duce, durante 14 anni di Regime fascista; anzi senza tale multiforme opera, la vittoria non sarebbe stata possibile, poichè abbiamo dovuto duramente combattere, non soltanto sul fronte di guerra, bensì anche sul fronte economico e diplomatico per vincere, insieme col selvaggio avversario, i suoi civilissimi patroni ed i clienti e seguaci di questi.* (Applausi).

Alla più insensata e immorale coalizione che la storia abbia mai registrata, l'Italia ha opposto il suo indomito ardimento, la sua incrollabile unità, stringendosi intorno al Duce, sicura di Lui e per Lui. Oggi, sostando nei conquistati territori all'ombra del tricolore, essa offre, in uno slancio ineffabile di riconoscenza e di devozione la corona del nuovo Impero al suo Re (Applausi vivissimi e prolungati), *mirabilmente degno di impersonare questa ascesa della Patria sugli orizzonti di un luminoso avvenire.* (Approvazioni).

Irrevocabilità

Questo atto sta per essere suffragato anche dalla nostra assemblea col suo assenso entusiastico, al quale la presenza augusta di S. A. R. il Principe di Piemonte (Tutta l'assemblea in piedi applaude vivissimamente) *e dei Reali Principi, conferisce una più significativa solennità. Tale atto consacra il carattere irrevocabile e intangibile dei risultati conseguiti a prezzo di tanto sangue generoso e di tanti sacrifici. Nessuno si illuda di poterli menomare o falsare.* (Approvazioni).

L'Italia non desidera che di riprendere, insieme con la sua ampliata azione civilizzatrice in Africa, la sua leale collaborazione alla causa della pace e dell'equilibrio internazionale in Europa. (Applausi). *Chi cerca ancora di respingerla, ricade nella più grave delle ingiustizie e nella più pericolosa delle follie.* (Approvazioni). *Per merito Vostro, o Duce, il popolo italiano ha dimostrato al mondo la sua forza, che è grande e il suo coraggio, che è illimitato. Duce! Voi sapete di poter contare su queste virtù perenni e nuove del popolo italiano.* (Applausi vivissimi e prolungati. Si grida: «Viva il Duce!»).

Il PRESIDENTE dà quindi lettura del disegno di legge, che sarà votato a scrutinio segreto. Presenta poi il disegno di legge recante la nomina del Maresciallo Badoglio a Vicerè. Avendo il Capo del Governo richiesto anche per questo decreto l'urgenza e il deferimento alla stessa Commissione che ha esaminato l'altro decreto, prega la Commissione di adunarsi nella sala Cavour e di riferire nel più breve tempo possibile. La seduta è sospesa e quindi riaperta alle ore 16.35. Anche per questo disegno di legge riferisce MARCONI, il quale così dice:

Badoglio esecutore inimitabile

La motivazione lapidaria con cui, giorni sono, Sua Maestà il Re conferiva al Duce le insegne della suprema decorazione che premia il valore dei condottieri (Applausi vivissimi; si grida: «Duce! Duce!»), *resterà come il più eloquente e solenne riconoscimento storico dell'impulso direttivo dato personalmente dal Duce alla preparazione e all'organizzazione, alla condotta dell'impresa etiopica, vero capolavoro politico e militare che si è imposto all'ammirazione del mondo. Interprete sapiente ed esecutore insuperabile delle direttive del Duce è stato, come tutti sappiamo, il Maresciallo Pietro Badoglio,* (Vivissimi, generali applausi) *marchese del Sabotino, il grande soldato che ci onoriamo di poter chiamare nostro camerata in questa assemblea. Già reputato per le prove insigni di ardimento e di attitudine al comando, offerte nella campagna di Libia, e, ancor più nella grande guerra, egli è salito con la conquista dell'Etiopia, all'altezza dei maggiori capitani dei tempi moderni, per la geniale larghezza del disegno strategico e la rapidità e l'efficacia delle operazioni, vincendo meravigliosamente un nemico agguerrito e aiutato dalla eccezionale asprezza del terreno e dalla estrema difficoltà delle comunicazioni. Ciò che ha fatto in Etiopia il nostro corpo di spedizione è un prodigio per cui ogni italiano è giustamente orgoglioso, di cui gli stranieri stupiscono e che la storia dovrà ricordare in perpetuo. Accanto al nome del Maresciallo Badoglio, anche noi salutiamo con gratitudine quelli non meno luminosi del vendicatore di Adua,* (Applausi vivissimi) *del conquistatore di Harrar* (Applausi vivissimi) *ed esaltiamo con cuore vibrante tutti i combattenti vittoriosi dell'Africa Orientale, capi e gregari, soldati e CC. NN., mentre ci inchiniamo reverenti alla memoria fulgente dei Caduti* (il Senato sorge in piedi), *che si sono immolati eroicamente per ridare a Roma la sua missione millenaria di civiltà.* (Applausi).

Difensori a ogni costo della Vittoria

Il titolo di Vicerè attribuito al Maresciallo Badoglio col decreto ora sottoposto alla convalidazione del Senato, non è soltanto altissima riconoscenza all'azione da lui superbamente esplicata, guidando le truppe italiane nell'epica avanzata delle contrastate montagne del Tembien, fino alla capitale nemica; esso esprime soprattutto la certezza dei nuovi importanti servizi che il Maresciallo Badoglio saprà rendere con le sue sperimentate capacità di governo, nell'opera, che ora si inizia, di riordinamento, di incivilimento, di avviamento alla produttività della vastissima regione venuta ora sotto il dominio del Re di questa nostra gloriosa Italia fascista e imperiale.

Opera di pace e di lavoro, corrispondente ai fini che il Duce assegnò all'impresa. Ma il Vicerè che la indirizzerà e la vigilerà è, appunto, il Maresciallo che ha vinto le cinque battaglie di Etiopia coloro che stanno per accingersi a questa nuova fatica sono quelli stessi che hanno combattuto e vinto con lui. Gli italiani desiderano ora impugnare la zappa, ma hanno provato come sanno adoperare il fucile. E' bene che nessuno dimentichi che i nostri lavoratori e colonizzatori non cessano mai, nè cesseranno d'essere soldati (Bene!) *per poter difendere ad ogni costo, se mai fosse necessario, il risultato legittimo della Vittoria.* (Applausi vivissimi e prolungati).

Si passa rapidamente al voto dei due disegni di legge. I senatori applaudono con grida di «Viva Savoia!» i Principi che si recano alle urne. Indi il Presidente annunzia i risultati della votazione.

La votazione plebiscitaria

Il disegno di legge, dal titolo: «Dichiarazione della sovranità piena ed intera del Regno d'Italia sull'Etiopia e assunzione da parte del Re d'Italia del titolo di Imperatore d'Etiopia», dà, su 337 votanti, 337 voti favorevoli, contrari zero.

Tutti i senatori, all'annuncio della votazione plebiscitaria, si levano in piedi e lungamente applaudono, gridando: «Viva l'Imperatore!»

PRESIDENTE: Nel palazzo del Senato, questo decreto è da oggi eternato nel marmo. Un degno ricordo monumentale sarà elevato in questo palazzo per celebrare il grande evento. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge dal titolo: «Nomina del Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio a Governatore generale d'Etiopia col titolo di Vicerè»: votanti 337, favorevoli 337, contrari zero.

Il ricordo marmoreo

Anche questo annunzio è accolto da vivissimi e generali applausi e dal grido di «Viva Badoglio!». Quando il Duce esce dall'aula, è salutato dagli applausi di tutta l'assemblea che grida: «Viva il Duce!». S. A. R. il Principe di Piemonte e gli altri augusti Principi lasciano l'aula, salutati da vivissimi e generali applausi e da grida di «Viva Savoia!». La seduta è tolta alle 17.15.

Subito dopo nel «Corridoio dei Busti», presso l'aula, ha avuto luogo la cerimonia dello scoprimento di una lapide marmorea recante inciso il primo articolo del decreto che pone territori e genti dell'Impero di Etiopia sotto la sovranità italiana e col quale il titolo di Imperatore è assunto dal Re.

Caduto il drappo tricolore che copriva la lapide, il Presidente del Senato ha ordinato il saluto al Re e il saluto al Duce, cui hanno risposto il «Viva il Re!» e l'«A noi!» dei convenuti.

Compiuta la cerimonia, il Principe di Piemonte e gli altri Principi Reali sono usciti dall'ingresso di piazza Madama, vivamente applauditi dalla folla presente. Il Duce è uscito dall'ingresso di Piazza San Luigi dei Francesi. La folla, che nel frattempo si era raccolta nella piazza, appena Lo ha scorto ha prorotto in applausi ed in acclamazioni entusiastiche. Il grido di «Duce! Duce!» si è levato altissimo. Il Duce ha girato intorno all'automobile che lo attendeva, ha sostato un istante e, dopo avere salutato romanamente, è salito nella vettura che si è allontanata, mentre gli applausi e le acclamazioni continuavano.

I ricevimenti del Duce

ROMA, 16

Il Duce ha ricevuto il R. Ministro d'Italia all'Aja, S. E. Francesco Maria Taliani.

Il Duce ha poi ricevuto il poeta Godoy, direttore della rivista *La Phalange*, il quale gli ha fatto omaggio di alcune pubblicazioni, quindi ha ricevuto in visita di congedo l'Ambasciatore di Spagna S. E. Gomez Ocerin e successivamente ha ricevuto il giornalista portoghese de Souza.

Maria di Piemonte

visita i feriti in A. O.

ROMA, 16

S. A. R. la Principessa di Piemonte si è recata oggi all'Ospedale militare del Celio a visitare alcuni ufficiali e soldati feriti in A. O., che erano stati trasportati in Italia con la nave ospedale «Cesarea», sulla quale ha prestato servizio in qualità di infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana l'Augusta Principessa. S. A. R. si è intrattenuta affabilmente con i feriti che hanno improvvisato alla Augusta infermiera una calda manifestazione di omaggio. S. A. R. era accompagnata dalla dama di Corte di servizio Principessa di Sulmona e dalla marchesa Tagiani, delegata generale delle infermiere della C.R.I.

Indennità ai marittimi

per gli scali nei porti dell'A. O.

ROMA, 16

Sotto gli auspici del Ministero delle Comunicazioni e di quello della Marina per la parte di sua competenza, le Federazioni nazionali fasciste degli armatori, della gente del mare e dei dirigenti di aziende industriali ramo comandanti, hanno stipulato un accordo per la concessione di una straordinaria indennità giornaliera agli equipaggi delle navi che sostano negli scali delle Colonie dell'Africa Orientale in relazione alle presenti eccezionali congiunture. Tali indennità saranno corrisposte con un minimo di sei giornate, anche quando la sosta nei detti porti in uno stesso viaggio sarà inferiore a tale numero di giorni.

Ciano e i fratelli Mussolini

saranno oggi a Roma

ROMA, 16

Il capitano Ciano e i tenenti Vittorio e Bruno Mussolini giungeranno domattina a Brindisi verso le ore 12. Immediatamente a bordo di un aeroplano essi partiranno alla volta di Roma, ove giungeranno nel pomeriggio.

Annunciando il ritorno dei figli del Duce, la *Tribuna* scrive:

«Sono i giovanissimi, ancora liceali, che hanno lasciato i banchi della scuola per la guerra, e ritornano dopo averla interamente, valorosamente, silenziosamente combattuta. Ritornano con la maturità esperta del loro grado di ufficiale, meritatamente conquistato. Ritornano, esempio di una generazione, la generazione che, prima ancora della prova virile, ha voluto essere la avanguardia delle generazioni dell'Impero che marceranno nel vano aperto verso l'avvenire. Sono i figlioli che hanno inteso il dovere familiare come una anticipazione esemplare di dovere e di appassionata avventura e tornano al Padre come i soldati dell'impresa da Lui condotta alla mèta infallibile. La gioventù fascista li saluta con fierezza e con orgoglio, camerati esemplari nel loro grado che riconosce ad essi un meritato comando tra i coetanei. Il popolo italiano, nel suo profondo senso familiare, li saluta con commozione e con affetto».

Vittorio e Bruno

centurioni per meriti eccezionali

ROMA, 16

In data odierna i sottoindicati ufficiali della Milizia addetti all'inquadramento dei FF. GG., tenenti di complemento della R. Aeronautica sono promossi per meriti eccezionali al grado di centurione: capomanipolo Vittorio Mussolini; capomanipolo Bruno Mussolini.

La nuova presidenza

della Società «Mattia Corvino»

BUDAPEST, 16

La Società italo-ungherese «Mattia Corvino» ha tenuto una solenne adunanza nella quale il prof. Gerevicz ha commemorato il fondatore e presidente della Società sen. Alberto de Berzeviczy. Il Ministro di Italia, presente alla riunione, ha rievocato l'opera svolta durante tutta la sua lunga vita dall'illustre uomo politico e studioso insigne per lo sviluppo delle relazioni italo-magiare e le sue grandi benemerenze per la diffusione della cultura italiana in Ungheria.

E' stato quindi eletto nuovo presidente della Società il prof. Gerevicz. Presidenti onorari sono stati nominati il Ministro ungherese dell'Istruzione Homan e il Ministro d'Italia Don Ascanio Colonna, vicepresidente il prof. Calabro, direttore dell'Istituto italiano di cultura e il prof. Dambra, ordinario di letteratura italiana all'Università di Budapest.

La linea aerea Roma-Parigi

riaperta al traffico

ROMA, 16

Lunedì 18 corr., sarà riaperta al traffico la linea aerea Roma-Parigi, con frequenze, in un primo periodo, trisettimanali. Il servizio sarà disimpegnato con quadrimotori S. 74, dell'Ala Littoria, che trasportano trenta passeggeri.

Le partenze hanno luogo da Roma, aeroporto del Littorio, il lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 9. L'arrivo a Parigi avviene alle ore 14.40. La linea fa scalo a Marsiglia dalle 12 alle 12.40.

In senso inverso il martedì, giovedì e sabato, l'apparecchio lascia Parigi alle 11.20, giunge a Marsiglia alle 13.20, riparte alle 14.20, ed è a Roma alle 18. Vi sono coincidenze con tutto il nord Europa.

100 milioni stanziati

dal Consorzio di credito per le opere pubbliche in Etiopia

ROMA, 16

Nell'adunanza odierna, il Consiglio di amministrazione del Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche, acclamando alla fondazione dell'Impero fascista ed elevando al Duce il pensiero riconoscente e devoto, ha deliberato, su proposta del presidente, di prelevare 100 milioni dalle sue riserve per costituire il capitale di fondazione di una Sezione autonoma per il finanziamento delle opere pubbliche in Etiopia. In corrispondenza dei finanziamenti concessi, la Sezione potrà emettere sue obbligazioni, le quali potranno essere costituite in serie speciali. Il Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche intende così portare il suo contributo all'opera di civilizzazione che l'Italia fascista si dispone a eseguire nelle terre del suo Impero.

60 macchine e attrezzi

offerti ai primi coloni

ROMA, 16

Numerose aziende italiane ed estere che commerciano in macchine ed attrezzi agricoli, al fine di festeggiare la fondazione dell'Impero italiano in Etiopia, hanno offerto al Ministero delle Colonie, a mezzo della Federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti per l'agricoltura, circa 60 fra macchine ed attrezzi agricoli affinchè siano rimessi al Vicerè di Etiopia e donati ai nostri primi coloni. Fra le offerte figurano quella di cinque aratri da parte di una ditta tedesca, di una trebbiatrice da parte di una ditta austriaca e di una falciatrice da parte di una ditta francese. Complessivamente sono stati offerti 21 aratri, 8 deviatori, 2 erpici, un incalzatore, 4 seminatrici, uno spandiconcime, una trebbiatrice da montagna, un trattore, una falciatrice, una scrematrice, due quintali di parti di ricambio, assortimento di attrezzi vari (badili, vanghe, forche, rastrelli ecc.).

Cordiale colloquio

del Duce con Starhemberg

ROMA, 16

Il Duce ha ricevuto e intrattenuto a cordiale colloquio il Principe Ernesto Starhemberg.

La risposta del Duce

a Schuschnigg

ROMA, 16

Il Duce ha inviato a S. E. Schuschnigg, Cancelliere federale della Repubblica austriaca il seguente telegramma:

«Il saluto che V. E. ha voluto inviarmi nell'assumere la direzione del nuovo Governo da Lei formato e le espressioni che Ella ha tenuto a farmi pervenire in tale occasione mi sono giunti molto graditi. Nel ringraziare l'Eccellenza Vostra desidero confermarLe i miei sentimenti schiettamente amichevoli, formulando voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua e assicurandoLa che la fedeltà allo spirito dei protocolli di Roma riaffermata da V. E. rimane uno dei capisaldi della politica del Governo fascista. Mussolini.

Bethlen a Vienna

BUDAPEST, 16

L'ex Presidente del Consiglio conte Stefano Bethlen, che giovedì sera durante la seduta della Camera ha avuto un lungo colloquio col Ministro degli Esteri Kanya e che ieri a mezzogiorno è partito alla volta di Vienna, ha, secondo informazioni di questi circoli politici, avuto nella mattinata di oggi uno scambio di vedute col Cancelliere austriaco dott. Schuschnigg.

Le reclute austriache del '15

faranno servizio per un anno

VIENNA, 16

Le reclute austriache della classe 1915 che incominceranno a presentarsi alla commissione di leva ai primi di giugno, presteranno servizio per un anno. Sono esentati da tale obbligo i sacerdoti e gli aspiranti sacerdoti.

La situazione nell'Oriente mediterraneo

Il movimento panarabo

e i suoi riflessi in Palestina

LONDRA, 16

Malgrado l'energia con cui l'Alto Commissario inglese procede e i rinforzi militari ricevuti per fronteggiare la torbida situazione creatasi in Palestina a causa dell'insurrezione degli arabi contro gli sviluppi e le attività della immigrazione ebraica, il comitato dei capi arabi continua nella sua propaganda per lo sciopero e per la disobbedienza civile, che dovrebbe iniziarsi nei prossimi giorni con il rifiuto del pagamento delle tasse.

Il programma del Comitato arabo

C'è chi sostiene che la popolazione araba non segua con troppo entusiasmo i suoi capi, ma intanto, malgrado le imponenti forze di polizia e il coprifuoco, che equivale allo stato d'assedio, ogni giorno s'hanno a deplorare a Caifa, a Giaffa, a Gerusalemme incidenti e conflitti, imboscate con morti e feriti.

Fino a ieri, anche con i modesti mezzi di polizia ordinaria, un energico intervento delle autorità bastava a ricondurre l'ordine per un certo periodo di tempo: questa volta il movimento ha assunto forme più vaste dei precedenti e sembra resistere con maggiore tenacia. Ora qui si osserva che la ragione di maggior resistenza non va tanto ricercata in una più decisa resistenza degli elementi arabi palestinesi, quanto in una situazione nuova creatasi lentamente in tutto il mondo arabo del vicino Oriente con un'azione di avvicinamento tra i diversi Stati arabi.

Il movimento s'iniziò subito dopo la vittoriosa campagna di Ibn Saud, che fu l'ultima manifestazione di rivalità politica e religiosa tra gli arabi. L'Europa distratta da altri più sentiti problemi, non fece caso a quest'azione, nè all'Inghilterra, la più direttamente interessata, era sfuggita, ma tutta occupata a creare difficoltà all'Italia in Etiopia, essa parve, piuttosto che ostacolarla, favorirla, nell'intento di farsi anche del mondo arabo un alleato dell'ex impero etiopico. Ma i nazionalisti arabi procedevano nella loro opera con finalità proprie e, se mai, della tolleranza inglese approfittarono per accelerarla. Ora essa è pressochè compiuta.

Una serie di alleanze

Non che sia facile a vederci chiaro nella catena di patti e alleanze e avvicinamenti che si sono andati creando tra i vari Stati arabo-musulmani, specie per gli elementi religiosi che non mancano di mescolarsi a quelli esclusivamente politici; ma è certo che sono finite le razzie tra Stati confinanti e che alla catena di accordi ha partecipato attivissima la Repubblica laica di Ataturk.

A metà febbraio, il Ministro degli Esteri dell'Afganistan, Feysi Mehmed Khan, fu ospite festeggiatissimo di Ankara. Il giornale ufficiale salutava l'ospite circa così: «Nella persona del Ministro noi salutiamo il precursore della lotta per l'indipendenza dell'Afganistan, che fuori dei confini della Turchia, è, con il Giappone, il secondo Stato asiatico completamente indipendente». E in quest'incontro si condussero a termine le trattative per un Patto di amicizia e di non aggressione. E si aggiunse che patti simili si sarebbero conclusi anche con l'Iran e con l'Irak. L'antica ostilità turco-irakiana era sepolta. Compiuto l'accordo con la Turchia, l'Iran e l'Afganistan, ecco l'Irak concludere il mese scorso un trattato d'alleanza anche con l'Arabia saudita. Per cogliere il significato e l'importanza di quest'accordo con Ibn Saud, occorre riandare alla lotta condotta dal vahabita Re dell'Arabia contro gli altri musulmani, lotta conclusasi con una completa pacificazione, a cui non aderisce con l'accordo citato l'Irak soltanto, ma con analogo patto, firmato poco dopo, anche l'Jemen e finalmente l'Egitto, il quale in questi giorni ha iniziato con l'Arabia saudita regolari relazioni diplomatiche. Del resto l'Inghilterra stessa, la quale di fronte all'allargarsi della Federazione panaraba, non credette prudente mantenersi, di fronte all'abile Ibn Saud, intorno a cui si polarizzava il mondo arabo, in termini d'inimicizia, ne riconobbe l'indipendenza e regolò con esso le sue e le relazioni delle popolazioni arabe a lei soggette fin dal 1927.

Un significativo discorso

Di recente alla Mecca, dov'erano radunati 80 mila pellegrini musulmani, provenienti da ogni parte dell'oriente islamico, Ibn Saud tenne un discorso assai significativo: «Se i popoli musulmani — disse — si trovano oggi in una situazione disgraziata, essi lo devono alla loro inerzia. Meno parole e più azione e, soprattutto, più attaccamento alla religione e al profeta e Dio darà la vittoria a colui che difende la sua fede». Ibn Saud passa per un rigorista, nemico di ogni progresso. Egli smentì questa sua fama, dimostrando con il testo del Corano che la fedeltà all'Islam non impediva di accogliere e accettare dagli altri tutti gli elementi di progresso materiale e civile e di adottare tutto ciò che v'è di buono e di bello.

«Ma — soggiunse — bisogna scegliere con giudizio e il Corano deve restare la base intangibile della società araba. L'unione e la solidarietà sono alla base di ogni emancipazione: i musulmani lo ricordino e il loro benessere sarà assicurato».

Il discorso fece una grande impressione in tutto il Levante. Qualche giornale europeo non mancò di rilevarne l'importanza, ma la situazione in Africa Orientale distrasse i più dal tenerne conto. Appena ora sembra che a Londra se ne preoccupino, ora che il Comitato arabo-palestinese ha inviato — a quanto si assicura — a centinaia gli agenti in tutti i paesi a cui abbiamo accennato, per chiedere una promessa solidarietà nell'azione da essi intrapresa contro l'invadente immigrazione ebrea e contro l'Inghilterra che la favorisce. E la speranza in questa solidarietà, nei precedenti moti non ancora matura, è forse l'elemento maggiore dell'attuale resistenza a ogni intimazione e a ogni intimidazione dell'Alto Commissario britannico.

Nuovi atti di sabotaggio

Continua la campagna antibritannica

GERUSALEMME, 16

Le autorità mandatarie sono sempre più preoccupate per la piega degli avvenimenti e temono che vasti disordini abbiano a verificarsi nei prossimi giorni. Le organizzazioni arabe rimangono fermissime nella loro intransigenza, nonostante i moniti dell'Alto Commissario. Lo sciopero portuario arabo a Giaffa preoccupa assai il ceto commerciale di tutta la Palestina, il quale comincia a chiedere che sieno immediatamente costruite banchine e approdi alla foce del fiume Yarkon per sottrarre Tel Aviv alle minaccie di Giaffa. Si stanno intensificando gli incendi delle proprietà soprattutto dei prodotti dei coloni immigrati. Scioperanti arabi, poi, cospargono le strade di chiodi per impedire il traffico automobilistico e in tale quantità che le autorità hanno dovuto istituire speciali reparti di polizia indigena destinandoli alla loro raccolta. Questo nelle campagne.

Nelle città è ormai spettacolo comune il lancio di liquidi incendiari contro le vetrine dei negozi che prendono immediatamente fuoco. Le autorità continuano ad arrestare quanti sono trovati in possesso di pacchetti, di volantini antibritannici e antiebraici. *(United Press).*

Tre morti per un attentato

all'uscita da un cinematografo

GERUSALEMME, 16

Questa sera un nuovo grave episodio della lotta fra arabi ed ebrei si è verificato all'uscita della folla da un cinematografo, situato nel cuore del quartiere ebreo della città.

Un individuo, rimasto ignoto, ha sparato una ventina di colpi di rivoltella contro un gruppo di ebrei. Cinque sono rimasti gravemente feriti e tre di essi sono deceduti, mentre erano trasportati all'ospedale. Lo sparatore, approfittando della confusione, è riuscito ad eclissarsi. *(United Press).*

Tracollo delle azioni

del Canale di Suez

LONDRA, 16

Il *Financial News* pubblica la notizia del tracollo delle azioni del Canale di Suez.

Sistemi britannici

in una miniera jugoslava

BELGRADO, 16

Nelle miniere di piombo di Tretcan, situate nella Serbia meridionale e che appartengono a una società inglese, 2000 operai hanno iniziato lo sciopero in segno di protesta contro il cattivo trattamento e contro i salari troppo bassi.

L'ex Ministro Frot a Tunisi

provoca violente dimostrazioni

TUNISI, 16

L'ex Ministro francese Frot giunto a Tunisi per tenere una conferenza su «La Francia al bivio», è stato accolto, appena sbarcato al porto, da grida di «assassino». La polizia ha disperso i dimostranti, uno dei quali è stato arrestato.

Ma stasera la conferenza si è svolta fra continui incidenti dentro e fuori della sala. Dimostranti e amici di Frot si sono scambiati invettive e bastonate. Dopo alcuni arresti la manifestazione è continuata al grido di «assassino» ripetuto insistentemente dalla folla. I feriti e gli arrestati sono stati accompagnati al canto della «Marsigliese». E' stata notata la presenza nella dimostrazione di studenti e di combattenti.

Non si può uscire dalla Spagna

con più di 2500 pesetas

MADRID, 16

Il Presidente della Repubblica ha firmato il decreto che riduce a 2500 pesetas per persona, il valore dei biglietti che possono essere esportati. Le frontiere rilasceranno delle licenze di esportazione per i biglietti così esportati, licenze che ne permetteranno le negoziazioni legali. Nessuna persona, che sia già uscita con 2500 pesetas, potrà fare uscire per un termine di tre mesi più di 100 pesetas per viaggio. I viaggiatori che desiderano recarsi all'estero con una somma maggiore per ragioni speciali, dovranno chiedere l'autorizzazione al centro regolatore delle monete.

Il II anniversario del nuovo regime

solennizzato in Lettonia

RIGA, 16

Tutta la Lettonia ha celebrato ieri solennemente il secondo anniversario del suo cambiamento di regime. I ragazzi delle scuole si sono recati in pellegrinaggio al Cimitero dei Caduti per l'indipendenza nazionale. Successivamente vi si è recato a deporre una corona il presidente Ulmanis con i membri del Governo, dopo avere partecipato a una solenne seduta del Consiglio dei Ministri. Per l'occasione ha avuto luogo una rivista delle truppe della Guardia civica e delle organizzazioni civili.

Nella sala del teatro dell'Opera, il Presidente Ulmanis ha pronunciato un patriottico discorso rilevando che il 15 maggio 1934 segnò la fine della tensione di spirito in cui viveva il popolo lettone, che aspirava a creare nello Stato un ordine veramente nazionale e che si aprì il cammino per una rinascita nell'unità e nella forza. In serata una folla di 200.000 spettatori hanno assistito a una rappresentazione all'aperto. Il Presidente Ulmani è stato molto acclamato.

La definitiva composizione

del Ministero polacco

VARSAVIA, 16

Il Presidente della Repubblica ha approvato la lista del nuovo Gabinetto, che risulta così composta: Presidenza del Consiglio e Ministero degli Interni Generale Feliciano Skladkowski, Vicepresidente e Ministro delle Finanze Eugenio Kwiatkowski, Ministro degli Esteri Giuseppe Beck, Affari Militari Generale Kasprzycki, Ministro del Commercio e dell'Industria Antonio Roman, Assistenza sociale Koscialkowski, Presidente dimissionario, Ministro dell'Istruzione prof. Swientoslawski, Agricoltura Poniatowski, Giustizia Procuratore Grabowski, Comunicazioni Ulrych, Poste e Telegrafi Kalinski.

La morte di un Generale greco

ATENE, 16

Stasera è morto di sincope cardiaca il Generale Parasckevoculos, che durante la grande guerra fu generalissimo dell'esercito greco sul fronte della Macedonia. Fu poi generalissimo dell'esercito greco in Asia Minore.

Le Heimatschutz respingono

l'ordine di disarmo

VIENNA, 16

Il presidente della polizia di Vienna ha con ordine del giorno in data odierna dichiarata terminata l'attività del corpo ausiliario volontario nella zona della capitale.

I capi delle Heimatschutz hanno deciso di non riconoscere l'ordine di disarmo del corpo emesso dal Governo e hanno comunicato alle autorità tale loro decisione.

Anche l'Arciduchessa Adelaide

giunta a Vienna

VIENNA, 16

E' giunta a Vienna la Principessa Adelaide d'Absburgo, sorella di Ottone. Essa ha viaggiato col treno fino a San Pölten poi ha proseguito in automobile per Vienna. Nei competenti circoli monarchici si dichiara che l'Arciduchessa viene a Vienna per completare i suoi studi e per dedicarsi ad opere di carità. L'Arciduchessa Adelaide è la prima figlia dell'ex Imperatore Carlo.

Confuso periodo di interregno

La stasi della politica francese

si prolungherà sino alla formazione del Governo

PARIGI, 16

Il colloquio che ieri sera, a Parigi, il signor Eden ha avuto con il futuro capo del Governo francese signor Leone Blum, è variamente interpretato dai giornali inglesi, la maggior parte dei quali però insiste nell'affermare che fra il signor Eden e Blum è stato principalmente convenuto di perseguire insieme una politica che possa impedire il dissolvimento della Società delle Nazioni.

Fantasie

Il signor Blum avrebbe rassicurato il Ministro inglese sul colloquio che egli ha avuto con il capo dell'opposizione laburista alla Camera dei Comuni. Leone Blum avrebbe detto che non ha alcuna intenzione di unirsi agli avversari dell'attuale Governo britannico, anche se gli oppositori condividono le sue idee politiche.

Il *Times* afferma che nel colloquio non si è parlato di conversazioni circa un patto mediterraneo che dovrebbe inquadrare principalmente la Granbretagna, l'Italia e la Francia, mentre il signor Blum avrebbe mostrato molta preoccupazione circa l'atteggiamento della Germania.

Il *Daily Express* invece — ma è il solo giornale che pubblica queste informazioni fantasiose — dice che il signor Blum avrebbe messo in guardia il signor Eden circa le intenzioni dell'Italia, «la quale ormai mirerebbe al possesso dell'Egitto, della Palestina e del Sudan».

Il signor Blum avrebbe assicurato il signor Eden sulla sua intenzione di mantenere l'amicizia tra la Francia e la Granbretagna. Il primo passo verso questa politica dovrebbe essere la denuncia da parte della Francia dell'accordo militare italo-francese del 6 gennaio 1935. Il futuro capo del Governo francese sarebbe rimasto impressionato — conclude il giornale — del fatto che il Ministro britannico non condividerebbe in tutto le apprensioni del signor Blum circa le intenzioni dell'Italia.

Ma queste informazioni — ripeto — sembran essere assai lontane dalla realtà.

Una nota ufficiosa informa che la nuova Camera si riunirà regolarmente il 1.o giugno per una seduta che avrà soltanto carattere formale. I lavori effettivi della nuova assemblea non cominceranno che il 2 o il 3 giugno, allorchè, dopo la convalida della metà più uno dei suoi membri, la Camera avrà potuto eleggere il suo presidente, che è dubbio possa essere quello dell'assemblea precedente Bouisson.

Herriot accetterà?

Diverse candidature sono infatti già citate, fra cui quella di Herriot, qualora egli persista fino alla fine nel non accettare il portafogli degli Esteri che sembra gli sia stato già formalmente offerto da Blum ed anche quello dell'attuale Ministro della Giustizia, il radicale Yvon de Lebos.

E' probabile che nel frattempo Sarraut abbia già rimesso ufficialmente le dimissioni del Gabinetto al Presidente della Repubblica e che già Blum abbia finito il lavoro preventivo di consultazione, di modo che al terzo o al quarto giorno la nuova Camera potrebbe prendere contatto col nuovo Governo.

Blum ha infatti esaurito ieri, con l'invito ufficiale lanciato a Paul Boncour e a Daladier per i rispettivi partiti, la prima parte del suo programma preparatorio. E gli resta adesso di attendere l'approvazione ufficiale della partecipazione da parte degli organi dirigenti dei radicali e dell'Unione socialista e a definire inoltre il carattere speciale ed extraministeriale che si vorrebbe dare alla collaborazione della Confederazione generale del lavoro col nuovo Governo, per poi passare alla scelta degli uomini che dovranno comporre il nuovo Gabinetto.

Sarà questo un lavoro che verrà svolto durante gli ultimi dieci giorni del mese. Intanto il futuro Presidente del Consiglio ha lasciato Parigi per prendersi qualche giorno di riposo in campagna.

Dal canto suo anche Flandin, dopo aver partecipato oggi ad un Consiglio dei Ministri che si è prevalentemente occupato di questioni di politica estera, ha pure lasciato Parigi per il mezzogiorno della Francia, ove resterà fino alla fine del mese. In questo frattempo il Ministero degli Esteri sarà diretto da Paul Boncour, che di fatto diviene Ministro degli Esteri del Gabinetto attuale.

Al Consiglio odierno Paul Boncour ha fatto dapprima una esposizione sui lavori di Ginevra e sulla situazione determinata dalla partenza della delegazione italiana. Flandin quindi ha preso la parola per fare una esposizione generale della situazione politica internazionale, nella qule si assicura che egli abbia trattato in particolare della comunicazione fattaglia dal Governo italiano dei decreti relativi all'Etiopia e del questionario britannico inviato a Berlino, nonchè del progetto di riforma della Società delle Nazioni.

Inerzia

Il comunicato ufficiale tuttavia non fa menzione di questi argomenti, limitandosi a precisare che Flandin ha informato i suoi colleghi del colloquio che recentemente ha avuto con Eden al suo passaggio per Parigi.

Non sembra ad ogni modo, stando alle informazioni raccolte dal Quai d'Orsay, che i lavori del Consiglio siano usciti dall'ambito di una reciproca informazione dei Ministri e di un semplice scambio di idee sulla situazione. Si apre così un periodo di stasi che prolungherà invece fino ai primi del mese di giugno la posizione caratteristica di semi inerzia del Governo francese attuale nel campo della politica estera.

Non resta quindi in questo frattempo altro elemento alla cronaca che le polemiche e le discussioni cui dànno luogo le trattative per la formazione del futuro Gabinetto e le manifestazioni pregovernative di coloro che ne saranno i principali esponenti.

Fra queste polemiche assume uno speciale significato l'attacco pubblicato questa mattina dal giornale comunista *Humanité* contro il discorso-programma di politica estera pronunciato ieri da Blum.

L'*Humanité* (e non manca naturalmente chi attribuisce questo attacco a direttive prontamente venute da Mosca), rimprovera Blum di essere rimasto troppo generico allorchè ha annunziato che il nuovo Governo farà una politica di pace senza distinzione di regime; di non aver nettamente preso posizione contro Berlino e di non aver fatto alcuna allusione al patto franco-sovietico.

I comunisti contro Blum

«Il popolo francese ha soprattutto votato contro la minaccia di guerra che il hitlerismo fa pesare sull'Europa e, lo si voglia o no — scrive l'*Humanité* — bisogna scegliere tra la politica della pace indivisibile e la politica di libertà di azione lasciata a certi dilettanti dell'avventura in un certo settore dell'Europa».

L'*Action Française* imputa alla libertà lasciata al partito comunista alcuni gravi fatti che si sarebbero verificati recentemente in talune industrie aeronautiche francesi. Si tratta di scioperi scoppiati, scioperi che precisa il giornale, alle officine Breguet a Le Havre e poi agli stabilimenti Bloch a Gourbevoie somigliavano a delle «prove generali rivoluzionarie e a delle esperienze di soviet di officine».

Il giornale precisa infatti che, sotto il pretesto di assicurare la calma, gli scioperanti hanno costituito essi stessi i loro servizi d'ordine, ciò che permise loro di abbandonarsi ad una occupazione dissimulata delle officine; proteggendo i loro depositi di benzina, stabilendo dei picchetti d'incendio, impedendo ai loro compagni di fare nei caffè delle libazioni troppo prolungate, essi hanno costretto il personale a «una disciplina quasi militare, senza dubbio per verificare la solidità dei quadri rivoluzionari».

Nelle officine Bloch essi hanno dormito nei laboratori facendosi portare delle stuoie.

Il giornale lamenta che i poteri pubblici abbiano tenuto nascosti questi avvenimenti ed abbiano anzi parteggiato per gli scioperanti.

«A Le Havre — scrive l'*Action Française* — il Ministro degli Interni ha per così dire obbligato i costruttori a cedere sui salari ed anche a pagare le giornate di sciopero a tal punto che l'amministratore è stato in modo discreto, ma reale un ostaggio fra le mani della polizia finchè non ebbe sottoscritto le condizioni imposte. A Courbevoie le consegne sono state le stesse: cedere per non allarmare l'opinione e ottenere il silenzio della stampa».

Bennet e le sanzioni

I giornali pubblicano una lunga dichiarazione del Ministro del Commercio Bonnet, la quale riassume l'azione da lui svolta alla testa del suo dicastero per sviluppare l'attività commerciale francese all'interno e all'estero.

E' interessante rilevare in questa dichiarazione un accenno relativo alle sanzioni e alle loro conseguenze funeste sull'economia francese e internazionale.

«I nostri sforzi per sviluppare il commercio internazionale — ha detto infatti il Ministro — si sono senza dubbio urtati nell'applicazione obbligatoria in vista del Patto della Società delle Nazioni, in misure coercitive che, considerate sotto l'angolo delle loro ripercussioni commerciali, costituiscono certamente un punto oscuro della situazione.»

Il riconoscimento del Ministro stesso non lascia ombra di dubbio, ma vi è da domandarsi perchè queste parole sono state pronunciate soltanto adesso e non quando il Bonnet sarebbe stato in tempo di mettere in guardia il Governo e la opinione pubblica francese perchè la Francia si astenesse dal ficcarsi nel ginepraio ginevrino.

Forse la spiegazione si può trovare nelle simpatie anglofile del Bonnet che oggi, inaugurando la Fiera di Parigi, alla quale mancava naturalmente la partecipazione ufficiale dell'Italia, ha sentito il bisogno di fare un particolare elogio al commercio e all'industria britannica che, per ragioni che s'indovinano, erano stati invitati ad intensificare la loro rappresentanza.

La levata di scudi

contro Baldwin

PARIGI, 16

Il *Jour* riceve da Londra:

«Eden ha fatto visita a Baldwin appena arrivato a Londra. Benchè il silenzio più completo sia stato osservato sul tenore del loro colloquio, è certo che il Primo Ministro ed Eden si sono intrattenuti sulla posizione difficile in cui si trova il Governo britannico, dopo la conquista dell'Abissinia, la fuga del negus ed il rifiuto di Mussolini di negoziare col rappresentante di uno Stato che non esiste più. Baldwin, la cui posizione diviene sempre più instabile, dati gli attacchi di cui è oggetto da parte di personalità appartenenti a tutti i partiti, si trova attualmente in una situazione delle più imbarazzanti. Il fallimento della politica sanzionista di cui Eden si fece apostolo e il Primo Ministro sostenitore ufficiale, ha fatto cambiare parere a buon numero di parlamentari britannici.

E' ora accertato che, malgrado la reticenza di un'opinione pubblica la cui ignoranza è abilmente sfruttata dalla propaganda dell'opposizione, la maggior parte dei membri della maggioranza sono favorevoli alla levata delle sanzioni. Churchill ed Austin Chamberlain, che combattono ora apertamente il Primo Ministro, sono riusciti a far aderire alla loro opinione gran numero di importanti personalità del partito conservatore soprattutto alla Camera dei Lord. In tali condizioni Baldwin riuscirà a mantenersi al potere, come egli sembra deciso, sino al giorno dell'incoronazione di Re Edoardo? E' lecito

Realizzazioni sindacali

Il contratto collettivo

per gli addetti al commercio alimentare

ROMA, 16

E' stato firmato il contratto collettivo nazionale di lavoro per i prestatori di opera delle 130.000 aziende del commercio alimentare misto, stipulato in un'atmosfera di cordiale collaborazione tra la Federazione nazionale fascista dei commercianti in prodotti dell'alimentazione generale e la Federazione nazionale fascista dei lavoratori del commercio alimentare, con la partecipazione dei rappresentanti delle rispettive Confederazioni e con l'intervento della Federazione nazionale fascista delle cooperative di consumo e l'alto ausilio degli organi ministeriali.

La conclusione dell'importante contratto è particolarmente degna di rilievo perchè è stata realizzata in un delicato momento della vita economica della Nazione e perchè investe il sensibile settore del commercio alimentare, contro il quale si erano appuntate le particolari speranze dei sanzionisti ginevrini. Ciò sta a dimostrare come lo spirito di fattiva collaborazione delle Associazioni sindacali fasciste non abbia conosciuto soste nè rallentamenti.

Lidia di Pistoia a Torino

inaugura la Fiera ortofrutticola

TORINO, 16

Stamane nel giardino della Città della Onorata, alla presenza di S. A. R. Lidia di Pistoia ha avuto luogo l'inaugurazione dell'82.a fiera concorso ortoflorofrutticola promossa e organizzata dall'Unione provinciale fascista degli agricoltori di Torino. Alla cerimonia hanno assistito pure S. E. il Prefetto col Segretario federale e le altre maggiori autorità che, unitamente all'Augusta Principessa hanno visitato tutti i padiglioni e percorso i viali del vasto giardino trasformati in una incantevole serra, esprimendo poi agli organizzatori il loro alto compiacimento per la bella mostra.

Omaggio dell'Università barese

alla tomba dei genitori del Duce

FORLI' 16

Il Rettore magnifico e oltre 30 insegnanti ed assistenti dell'Università di Bari, ricevuti dal Federale e accompagnati dal Podestà di Predappio, hanno reso omaggio alla tomba dei genitori del Duce, recando una corona di ferro battuto portante la seguente dedica: «L'Università di Bari ai genitori del Fondatore dell'Impero».

S. E. Ricci al Vittoriale

GARDONE RIVIERA, 16

In occasione dell'adunata di Brescia per l'inaugurazione della Casa dell'Opera Balilla il Comandante d'Annunzio ha inviato a mezzo del Sovraintendente al Vittoriale un affettuoso messaggio all'on. Ricci accompagnando il messaggio con libri, doni e parole di alto plauso per la grandiosa realizzazione italiana nel campo della educazione della gioventù. Al termine della adunata di Brescia l'on. Ricci si è recato al Vittoriale ospite del Comandante.

Esercitazioni a Pola

di protezione antiaerea e antigas

POLA, 16

Come preannunciato, questa sera alle ore 20, al Foro, gremito di pubblico attento ed alla presenza delle autorità cittadine, hanno avuto luogo, promosse dal Consiglio provinciale dell'«Unpa», esercitazioni di protezione antiaerea, antiincendi e antigas, nonchè una conferenza illustrativa tenuta dal magg. Agrestini del 4.o Artiglieria, inviato espressamente a Pola. Prima che si iniziasse la manifestazione il magg. Agrestini, rendendosi interprete del pensiero di tutti i presenti, disse parole di commossa gratitudine verso tutti coloro che hanno contribuito anche col sacrificio della propria vita al brillante risultato della campagna d'Africa, voluta e vinta dal Duce magnifico. Passò quindi ad illustrare con larghezza di particolari le difese antiaeree attive e passive.

Alle 20.15, dopo la conferenza, si iniziarono gli esperimenti di protezione antiaerea contro un ipotetico assalto aereo al Municipio e alla nuova palazzina comunale, con relative cadute e scoppi di bombe incendiarie sui due edifici. A questo punto intervennero tempestivamente i pompieri con la necessaria attrezzatura per iniziare una manovra celere di spegnimento degli incendi. Nello stesso tempo sopraggiungevano due carri ambulanza della Croce Rossa, dai quali discendevano medici e infermieri muniti di maschere antigas.

Un quarto d'ora dopo si ebbe un secondo intervento dei pompieri per lo scoppio di un grave incendio nell'edificio Coccich, attiguo alla palazzina comunale, incendio causato dalla caduta di bombe incendiarie.

Verso le ore 21 la campana della torre civica, che aveva dato principio all'esperimento di stasera suonando a martello, dava il segnale del cessato pericolo e della fine, suonando a distesa. Quando i vigili al fuoco, la Croce Rossa, le squadre ausiliarie dell'«Unpa» e i vigili urbani, tutti vivamente applauditi, lasciavano la piazza, veniva steso tra i due piloni portabandiera prospicienti il Municipio uno schermo, sul quale dall'autocine del Dopolavoro veniva proiettata una pellicola dimostrativa sulla protezione antiaerea commentata dal magg. Agrestini.

Terremoto lontano

registrato dall'Osservatorio di Firenze

FIRENZE, 16

Padre Alfani, direttore dell'Osservatorio Ximeniano, ha registrato stamane alle ore 8, 7 primi e 15 secondi, un terremoto la cui distanza risulta di 7900 km. I caratteri dei sismogrammi indicano che la scossa dev'essere stata forte, ma non di violenza eccezionale.

Vittorie di Venezia e Livorno

nei Littoriali di canottaggio

NAPOLI, 16

Nel pomeriggio si sono iniziate le finali dei secondi nelle gare di canottaggio. Ecco i risultati: 4 di punta con timoniere: 1) Guf Venezia, in 7'43''; 2) Guf Torino; 3) Accademia di Torino. Due di punta senza timoniere: 1) Guf Firenze, in 10'47''; 2) Guf Napoli; 3) Guf Genova. Singolari: 1) Accademia di Livorno, in 13'2''; 2) Guf Torino; 3) Guf Padova.

Le altre cinque gare delle finali dei secondi non sono state effettuate perchè un forte vento di maestrale levatosi sulle acque di Posillipo vietava il perfetto allineamento delle imbarcazioni.

NOTIZIE BREVI

Sir Henry Deterding, il magnate olandese del petrolio, ha donato al museo della capitale venti capolavori di pittura, di maestri italiani, francesi e olandesi. E' questo il maggior dono che sia pervenuto al museo dalla sua fondazione a oggi.

Una missione turistica turca visiterà l'Italia nel prossimo giugno.

Gli ingegneri che erano stati trattenuti ieri in fondo alla miniera di Antolin della compagnia Penarroya, sono stati rilasciati durante la notte.

Wesemann, implicato nel rapimento del giornalista ebreo Jacob, è stato condannato dal Tribunale di Basilea a tre anni di reclusione. Il condannato ha ricorso in appello.

Sono stati arrestati ieri a Barcellona nove membri della Falange spagnola in seguito alle ricerche della polizia per trovare gli autori dell'assassinio dei fratelli Badia, perpetrato il 28 aprile scorso.

Roosevelt è partito per una crociera di fine di settimana con Hopkins, capo dei lavori pubblici e il consigliere privato Tugwell, nell'intento di fissare un programma per fronteggiare la disoccupazione.

Il Generale Federico Beranger, fratello dell'ex dittatore, non fu arrestato a Behobeex dalle autorità spagnole nel momento in cui egli passava la frontiera, in seguito a un alterco con i doganieri. L'incidente si è limitato a un processo verbale e il Generale ha potuto proseguire liberamente la via sino a Saint Jean del Luz.

Il Ministro delle Poste e Telegrafi francese annuncia che una nuova stazione ultrapotente per le emissioni di televisione entrerà in attività il 24 maggio. Essa permetterà di ricevere immagini nel raggio di 60 a 80 km. intorno a Parigi.

Bollettino meteorologico

16 maggio

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	dim	piov., m.	+25	+19
Roma.....	dim	misto, cal.	+24	+14
Torino ..	dim	misto	+22	+14
Milano...	aum.	misto	+23	+15
Genova..	staz	piov., cal.	+23	+18
Venezia	staz.	misto, cal.	+25	+17
Firenze..	staz.	coperto	+25	+12
Ancona..	dim	misto, m.	+21	+16
Bologna	staz	coperto	+21	+16
Napoli ..	aum	cop., m.	+25	+14
Taranto	aum.	ser., m.	+24	+16
Palermo	staz.	ser., cal.	+22	+14
Catania	dim	ser., m.	+23	+15
Cagliari	aum.	ser., cal.	+24	+12
Tripoli...	dim	cop., m.	+22	+13
Messina.	staz	misto, cal.	+22	+10
Trento ...	dim	coperto	+20	+13
Lecce......	aum.	sereno	+25	+13
Bari.......	dim.	ser., m.	+21	+15
Sanremo	aum.	ser., cal.	+25	+18
Bengasi..	—	—	—	—
Rodi.......	aum	misto, cal.	+21	+18
Rimini...	aum	misto, m.	+23	+14
Foggia...	dim.	sereno	+26	+12
Sassari..	dim.	sereno	+26	+12

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: ancora instabile, con instabilità più accentuata sul Tirreno. Stato del cielo: generalmente nuvoloso, formazioni temporalesche lungo l'Appennino, pioggie sul medio e basso bacino tirrenico tendenti ad accentuarsi sulla Sardegna e la Sicilia. Venti: moderati grecali sull'alta Italia, moderati o alquanto forti fra levante e scirocco lungo la Penisola, piuttosto forti meridionali altrove.

COMUNICAT

Lunedì, 18 maggio 1936-A. XIV, si inaugura la

COPISTERIA E SALA DI SCRITTURA IN PIAZZA N. TOMMASEO N. 2

la quale sarà pure dotata di un reparto speciale per **corrispondenza** e **traduzioni** in italiano, francese, tedesco e inglese.

La scrupolosità ed il carattere speciale dati all'ambiente forniranno motivo di incondizionata preferenza.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 20 maggio 1936, alle ore 9.30, nella Sala incanti di via Coroneo 16, si procederà alla vendita di due scrivanie, due macchine da scrivere ed altri mobili d'ufficio. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Navigazione Libera Triestina S. A.

PROSSIME PARTENZE:

Linea ITALIA-SUD AFRICA
Andata VIA SUEZ. — Ritorno VIA GIBILTERRA
Servizio regolare, partenze mensili passeggeri e merci.
P.fo «ROSANDRA»
da Venezia il 20, da Bari il 22, da Messina il 25 maggio.
P.fo «DUCH. D'AOSTA»
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da Fiume il 17, da Spalato il 22, da Bari il 25, da Messina il 26 giugno.

Linea comm. Adriatico Africa Or.
Servizio regolare mensile
P.fo «LAGUNA»
da Fiume il 25, da Trieste il 27, da Venezia il 30 maggio.

Linea ITALIA-SUD AFRICA
Andata VIA GIBILTERRA — Ritorno VIA SUEZ
Servizio regolare mensile passeggeri e merci
P.fo «PERLA»
da Trieste il 9, da Genova il 15, da Livorno il 16, da Marsiglia il 18 giugno.

Linea Italia-Africa Occ.-Sud Africa
Servizio regolare passeggeri e merci.
P.fo «CHERCA»
da Trieste il 19, da Venezia il 20, da Fiume il 22, da Spalato il 25, da Napoli il 28, da Livorno il 30 maggio, da Genova il 2, da Marsiglia il 4 giugno.

Linea postale Italia-Nord Pacifico
Servizio regolare merci e passeggeri ogni 4 settimane.
M/n «FELLA»
da Trieste il 14, da Venezia il 15, da Spalato il 16, da Napoli il 19, da Livorno il 21, da Genova il 23, da Marsiglia il 24, da Barcellona il 25 giugno.

Linea ITALIA-MESSICO
Servizio regolare mensile postale merci e passeggeri dal Tirreno
P.fo «RECCA»
da Genova il 26, da Livorno il 29, da Marsiglia il 30, da Barcellona il 31 maggio.

Linea ITALIA-NORD ATLANTICO
Servizio regolare mensile merci
P.fo «ISARCO»
da Genova l'8, da Livorno il 9, da Napoli il 12, da Messina il 13, da Palermo il 15 giugno.

Il proprietario della GELATERIA - CA[...] CORSO GARIBALDI
si onora comunicare alla sua [...] zionata clientela che il locale [...] to aperto completamente rin[...]
Sue rinomate specialità: CA[...] TE, SPUMONI, FIOR DI PA[...] FRUTTA e CREME varie.
Servizio inappuntabile, an[...] domicilio. Telefono 67-50.
Devotamente IL PROPRIETA[...]

Deutsche Levante-Li[...] AMBURGO
Servizio Adriat[...]
Il piroscafo germanico di La[...]
"SMYRNA"
qui atteso verso il 30 cor[...] proveniente da AMBURGO e [...] imbarcherà per ANVERSA, [...] TERDAM, AMSTERDAM, [...] MA e AMBURGO, assume[...] che merci per tutti i porti de[...] NO e del NORD EUROPA [...] polizza diretta.
Per informazioni e pren[...] carico rivolgersi all'Agenz. Ge[...]
Schröder & C.o Succ.
TRIESTE
Piazza Libertà 5, II - Tel. [...]

Fratelli Sper[...]
VIA ROSSINI, 2 - Tel. [...]
Linea regolare quattordici[...] Nord Europa
Il piroscafo olandese di prima [...]
„POSEIDON"
della Koninklijke Nederlandsche Stoomboot Maatschapij - Amst[...]
arriverà il 22 corr. e caricherà [...] corr., accettando merci per A[...] sa, Rotterdam, Amsterdam e [...] burgo e merci con polizza [...] per GDYNIA, Brema, i por[...] Reno, della Svezia, Norvegia, [...] nimarca e Paesi Baltici.
Si accettano merci per i po[...] Pacifico, dell'America Centrale, [...] Canadà e dell'Africa.
Per informazioni rivolgersi agli [...] Fratelli Sperco, via Rossini 2, [...]

Prof. A. DEI RO[...]
ORECCHIO, NASO e GO[...]
Foro Ulpiano 6, tel. 99-89; 11-12.30 [...]
ang. via Coroneo, di fronte [...]
(R. Pref. Trieste 3219-13261)

GABINETTO DENTIST[...]
dott. Schäffer - Medico de[...]
PIAZZA GOLDONI 3, I p. [...]
10% sconto (A. P. 27457 24-X[...]

Dr. R. RUFF[...]
Cura della Sciat[...]
NEVRALGIE - LOMBAGGI[...]
ARTRITI - GOTTA - REUMA[...]
METODO PROPRIO DI CUR[...]
Tariffe minime - Orario: 15.[...]
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-[...]
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-[...]

PHONOLA RAD[...]
In virtù del Brevetto Fe[...] il Phonola Radio è per gli in[...] tori e gli appassionati di [...] l'ideale degli apparecchi radio
Esclusivisti:
F.lli AVANZ[...]
OTTICA-FOTO-RADIO
Trieste, Corso V. E. III, 8 - Tel. [...]

TERME
Solfuree Radioattive
Santo Stefan[...]
d'Istria
Bagni, fanghi, bibi[...]
Stagione: 1° giugno - 30 settem[...]
Nel mese di giugn[...]
sulla cura
25% di scont[...]
CHIEDERE PROSPET[...]

Il cioccolatino
"ARRIBA"
sia vermifugo, sia purga[...] ha il grande privilegio [...] raccomandarsi da sè, pe[...] già da molti anni in co[...] mercio. Provato una [...] non lo si abbandona più [...] ogni famiglia previdente [...] tiene sempre in casa [...] scorta.
Trovasi in tutte le farm[...]
A. P. Trieste, 14-12-35-XIV, 3219-[...]

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera B[...] è un dovere per tutti i citt[...]

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

L'odissea di nove missionari americani

primi elementi della civiltà recati con il tricolore in tutta l'Etiopia

ADDIS ABEBA, 16

cupazione territoriale effet- delle terre conquistate dalle colonne combattenti, è nel no sviluppo. Davanti alle truppe non vi sono più ras fuggere, eserciti da distrug- obbiettivi bellici da raggiun- si sono invece popolazioni in attesa ovunque. E l'Italia ano porta in ogni angolo issinia il suo segno di ci-

cupazione procede sistemati- e metodicamente secondo prestabiliti; con i distacca- militari procedono di pari servizi logistici che si ap- a fondare basi di carat- bile in ogni centro impor- e le squadre operaie che van- pidamente cambiando volto re conquistate.

anzata delle strade

ni dove si manifestano i elementi della civiltà. Così tri maggiori sorgono scuole, tori, spacci, organizzazioni ziali, tribunali e si procede anto delle comunicazioni fiche e telefoniche. Anche e sedi dei Fasci hanno già ato a funzionare e ad as- l'organizzazione politica ritorio.

re procede dunque la pene- pacifica, non spinta dalle à e dalle opportunità della ma che segue con voluta e lentezza i piani dettati dal- ntà di rendere l'Abissinia do più perfetto e più solido d'Italia, colonne celeri ap- nti sia alle truppe dell'ex nord che sud, procedono al- zione dei più lontani nodi ici che non ancora erano toccati dalle operazioni di

più importante dei mezzi di cazione, la strada, con il già conosciuto durante le oni belliche, sta completan- ua avanzata. Il tratto dal- ra a Quoram è ormai defi- mente sistemato. Il fondo to, i ponti ben solidi, la lar- reggiata, i cartelli e le frec- indicazione nonchè le tabel- ometriche dànno a questa gloriosa strada l'aspetto di ria di grande comunicazio- pea.

atto della stessa strada, che nastro grigio di asfalto e ha coperto e raddrizzato e e le carraie della carova- dei ras, che congiunge Quo- Dessiè, le squadre dei ter- stanno alacremente ulti- le opere di rifinitura, men- Dessiè ad Addis Abeba si potenti massicciate e i pon- cemento prendono il posto mi d'albero costruiti dagli eri di Ailè Sellassiè, le cur- gono corrette, la sede stra- largata.

tra breve dall'Asmara ad Abeba in comode ore di au- si potrà compiere quel o che i nostri autocarri rono metro a metro tra lo di tutto il mondo alle a- della natura.

rellamento di predoni

tanto nel nuovo Impero ita- si verificano senza interru- le sottomissioni e gli atti di zionata obbedienza al Co- superiore da parte di capi tabili. La popolazione di Ad- beba ha ripreso la sua vita e che si svolge piena in una atmosfera di giocondità do- senso di liberazione che gli ni e anche gli europei pro- per la fine dell'incubo della rie distruggitrice e prepoten- mercati riprendono ovunque simi fra la generale fiducia. là si aggirano ancora gruppi ati dell'esercito distrutto nno trovato più comodo vi- di razzia e di brigantaggio del lavoro e del frutto del- terra. Anche questi ultimi del Governo di Tafari ten- rapidamente a scomparire. I reparti addetti al rastrella- fuggono e disperdono questi ni.

no fatto ritorno ad Addis nove missionari americani «Bible», cioè di una società sa che fa propaganda di pro- tesimo e va diffondendo te- ri. Questi missionari, con i erano tre donne, hanno rac- una paurosa odissea.

si trovavano nell'abitato di Tafari (Chercher), a 350 km. ovest della capitale, dove il ri Tekle Havariate, già ri- rappresentante di Ailè Sel- Ginevra, aveva il coman- litare. Più sollecito di mettere o la propria pelle che di cu- di altro, costui quando il pale» è fuggito a Gibuti, ha il suo posto per darne l'e- o. Partito il comandante, la rimasta nell'abbandono più leto e i soldati di guarnigione tati i primi a dare l'inizio al ggio e all'incendio.

mmatico salvataggio

breve, come è avvenuto per Abeba, sono piombati dai rni altri predoni e così anche ionari si sono visti minacciati predazione e di peggio. I sei re donne, barricatisi, si sono col fuoco, ma dopo qualche la situazione si era fatta tragica, perchè i briganti avevano posto un regolare assedio. Per fortuna uno dei missionari è riuscito a rompere il cerchio, correndo a chiedere soccorso ad un funzionario etiopico che nel caos generale aveva mantenuto, a quanto pare, la testa attaccata al collo. Il funzionario inviò allora sul luogo un autocarro onde facilitare la fuga degli assediati. Ma quando i missionari hanno aperto i cancelli e sono saliti sull'automezzo, da ogni parte le pallottole di fucile e le sventolate delle mitragliatrici li hanno investiti.

Rimasti per miracolo illesi, dopo un lungo e pericoloso viaggio riuscirono finalmente a raggiungere una località compresa nella zona già occupata dalle truppe italiane. Soltanto allora la piccola carovana, tra cui vi è un colosso alto quasi due metri, potè giudicarsi giunta in salvo.

Questo episodio di brigantaggio non è che uno dei tanti favoriti dalla fuga di Tafari. Ora il metodico rastrellamento di queste piovre che ne hanno costituito per tanto tempo la malattia endemica, continua senza soste. I predoni chiamati «schifta» erano una specie di classe sociale e vi erano intere tribù conosciute appunto sotto il nome di «tribù schifta», dato che essi non avevano altra attività che quella di razziare e di uccidere.

Quattro ufficiali francesi
che lasciano Dire Daua

GIBUTI, 16

Sono giunti a Gibuti da Dire Daua, per rientrare in Europa, il comandante Durriaux e tre ufficiali della riserva francese, che avevano organizzato in questi ultimi otto mesi la gendarmeria abissina a Harrar e a Dire Daua.

E' giunto ugualmente, entusiasmato per quello che ha visto, il capitano di fregata addetto navale in seconda degli Stati Uniti a Roma, che ha fatto tutta la campagna da Mogadiscio a Dire Daua con il Maresciallo Graziani.

La Camera di commercio di Gibuti ha emesso all'unanimità un voto urgente rivolto al Governo francese perchè le sanzioni contro l'Italia siano tolte al più presto possibile.

L'abissino bianco
ha cambiato parere...

NEW YORK, 16

I giornali americani si occupano del famigerato dott. Lambie, l'abissino bianco, come molti lo chiamano, il quale ha dichiarato di voler diventare suddito italiano. Il dott. Lambie che era a capo della missione americana in Etiopia, intervistato al Lebbrosario di Addis Abeba dall'inviato speciale dell'*United Press* ha detto:

«Divenni cittadino etiopico naturalizzato allo scopo di poter esplicare meglio la mia opera presso gli indigeni. Ora io come tutti gli abissini divento suddito italiano in conseguenza dell'occupazione dell'Etiopia da parte dell'Italia e accetto volentieri la nuova cittadinanza. Non ho alcuna intenzione di ridiventare cittadino americano fino a quando potrò dedicarmi qui all'opera mia».

Egli ha poi mostrato al giornalista una lettera indirizzata al Segretariato della Lega delle Nazioni per spiegare il mutato punto di vista degli stranieri che si trovano ancora in Etiopia. Egli sostiene che l'ex negus ha tradito il popolo che aveva risposto la sua fiducia in lui, ascoltando invece i consigli di avventurieri.

«Da quando sono arrivati gli italiani, ha soggiunto il Lambie, regnano l'ordine e la tranquillità».

Lo stesso corrispondente dell'*United Press*, riferisce che un distaccamento di soldati italiani è stato inviato in soccorso di due donne bianche addette alla missione americana rimaste in una località dell'interno alla mercè di bande di predoni. Si tratta delle trentenni Desy MacMillan e Frida Horne, entrambe oriunde della Nuova Zelanda, le quali hanno inviato un biglietto per informare della loro pericolosa posizione.

Tafari testimonia in Oriente
la vittoria italiana

BERNA, 16

Il giornale *Eufort* domanda che la Svizzera prenda immediatamente l'iniziativa di togliere le sanzioni.

«Queste, osserva il giornale, recano al Paese un pregiudizio materiale immenso quando esso già scarseggia di mezzi economici; le sanzioni poi non convincono alcuno. Per conto nostro, soggiunge il giornale, siamo anzi persuasi che il popolo etiopico sarà il più felice sotto l'egemonia italiana che sotto il pugno dei ras e sappiamo di potere avere piena fiducia dell'eccellente opera di colonizzazione degli operai italiani».

Il *Corriere del Ticino* dal canto suo scrive che gli avvenimenti hanno dato clamorosamente ragione a coloro che si lagnavano di vedere la Svizzera impegnarsi sulla via delle sanzioni:

«Il nostro sacrificio sull'altare della comunità internazionale — aggiunge il giornale — è stato completamente vano».

La *National Zeitung* in una corrispondenza da Gerusalemme pubblicata come articolo di fondo, scrive che Tafari Makonnen con la sua fuga e con l'avere scelto la prima tappa dell'esilio Gerusalemme ha recato un grave colpo al prestigio britannico in Oriente. Egli rappresenta la prova vivente della vittoria italiana, vittoria suscettibile di ulteriori sviluppi e di intese amichevoli con lo Yemen, Paese già noto per la sua italofilia. In Tafari Makonnen, conclude il giornale, si ravvisa ormai in Oriente, non tanto il fuggiasco degno di compassione, quanto l'incarnazione di gravi errori politici.

La villa Tafari
e le chiacchiere a Vevey

GINEVRA, 16

Gli abitanti di Vevey — come riferiscono la *Gazzette de Lausanne* ed altri giornali della città — hanno ieri fatto una scoperta che ha destato una viva curiosità: dalla villa acquistata alcuni anni fa dall'allora ras Tafari per la figlia Tsahai era improvvisamente scomparso il cartellone con la scritta «Da vendere».

La notizia si è subito sparsa di bocca in bocca e la gente si è affrettata a trarne la conclusione che la sparizione della scritta che invitava l'eventuale acquirente a rivolgersi alla Società immobiliare Prè Fleuri, onde ottenere più precise informazioni, voleva forse significare che il signor Tafari si riprometteva probabilmente di trasferirsi da Gerusalemme alle rive del lago Lemano.

La *Gazette de Lausanne* dal canto suo aggiunge inoltre che, non soltanto è stato tolto il cartello, ma che parecchi operai stanno procedendo a delle riparazioni nella lussuosa villa che nei giorni scorsi ha avuto anche la visita del sig. Uolde Mariam. In conclusione, conclude il giornale, questo fatto sembrerebbe dar ragione a coloro i quali pretendono che l'ex negus intenda stabilirsi per un lungo periodo di tempo a Vevey. Secondo altri giornali, invece, il fatto che sia stata tolta la scritta potrebbe anche significare che finalmente si è trovato un acquirente il quale fa ora procedere alle riparazioni.

Per chiarire, non fosse altro a titolo di curiosità la faccenda, ci siamo rivolti telefonicamente a quella stessa persona dalla quale alcune settimane fa apprendemmo che la villa posta in vendita apparteneva effettivamente all'ex negus che l'aveva acquistata 13 anni fa.

Si tratta di un precettore che aveva il compito di dare delle lezioni ai figli del sig. Tafari, durante il loro soggiorno nella villa di Vevey.

Ora costui si è limitato a dirci che aveva fatto appena allora ritorno a casa dopo un'assenza di circa una settimana e non aveva neppure avuto il tempo di leggere la corrispondenza. Quanto al fatto del cartello, siccome la villa e gli annessi sono amministrati da una società immobiliare, può darsi che l'ordine relativo sia stato dato da qualche altro.

I greci in Etiopia

ATENE, 16

L'«Ethniki», pubblica una lettera di Giovanni Galatis, il quale scrive che non hanno fondamento alcuno le inquietudini che si sono manifestate in questi giorni sulla sorte dei greci in Abissinia poichè, egli spiega, esistono dei precedenti tranquillanti a questo riguardo, primo tra tutti la larga protezione della quale i greci hanno sempre goduto in Eritrea ed in Somalia.

«Come onesto greco — soggiunge il Galatis — sento il dovere di proclamare la verità: ho vissuto e lavorato venti anni nelle varie città dell'Africa Italiana ove le autorità mi hanno sempre protetto, come hanno del resto sempre protetto tutti i miei connazionali».

Il Galatis ricorda che il Governatore italiano diceva che la giustizia è uguale per tutti e termina dicendosi sicuro che gli abissini, del quale conosce bene il carattere, saranno gli ultimi ad essere scontenti della occupazione italiana che civilizzerà il loro paese e permetterà a tutti di lavorare tranquillamente.

Consigli della stampa
al Governo cecoslovacco

PRAGA, 16

Il *Polední List* deplora la politica sanzionista cecoslovacca e afferma che avendo la S. d. N. mostrata tutta la sua incapacità e tutta la sua impotenza, sarebbe ora che la Cecoslovacchia cercasse di assicurarsi l'amicizia dell'Italia, la cui forza è decisiva per la pace europea. Il *Narodni Politika* rileva la grande importanza politica, militare ed economica dell'Italia sulla scena mondiale specie dopo la vittoria africana e l'influenza ottenuta grazie all'azione svolta dal Duce.

In un articolo dal titolo «L'Italia come grande Potenza», il giornale *Narodni Politika* esamina i diversi aspetti della potenza italiana. Dopo avere parlato dell'influenza sulla politica europea dovuta a una popolazione forte ed educata ai sentimenti nazionali, a una coltura millenaria e ad un sano ordine economico, l'articolo accenna all'aumentata potenza militare italiana collaudata nell'impresa d'Africa. Il giornale così conclude:

«Il coraggio del Duce ha vinto la S. d. N. Con la instaurazione di una regolata amministrazione in Etiopia, Mussolini ha preceduto ogni discussione ed ha messo l'Inghilterra di fronte al fatto compiuto. D'altra parte Ailè Sellassiè è scappato con i suoi tesori invece di rimanere accanto al suo popolo e gli atti di brigantaggio avvenuti ad Addis Abeba hanno fatto completamente perdere ogni simpatia per l'Abissinia».

Una voce realistica
in Romania

BUCAREST, 16

Continuando ad illustrare la inutilità dell'esistenza della S. d. N. ed il pericolo che rappresenta l'aver fiducia in essa, il *Curentul* fa l'inventario delle illusioni perdute, collocando tra di esse il patto, la sicurezza collettiva, il disinteresse dell'Inghilterra e le sanzioni. Il giornale arriva quindi a questa interessante conclusione:

«Bisogna che la politica estera della Romania sia adattata alle nuove condizioni internazionali. Essa non può rimanere prigioniera di un sistema defunto. Infine dei conti se la Piccola Intesa si ostina a volere la continuazione delle sanzioni l'Italia rinuncierà all'Abissinia? E se la continuazione delle sanzioni farà uscire l'Italia dalla Lega con la conseguente creazione di un blocco italo-tedesco, si salverà da un solenne funerale il cadavere del Patto e della sicurezza collettiva. Bisogna avere il coraggio di affrontare la nuova realtà, di tenere conto delle novità della situazione internazionale

La Lega ha dato alla Svizzera
più dispiaceri che vantaggi

GINEVRA, 16

Il *Courier de Geneve* pubblica un articolo sulla politica sanzionista nei riguardi della Svizzera. Secondo il giornale, la Svizzera, malgrado la volontà precisa del suo popolo, si è trovata trascinata nella politica delle sanzioni contro l'Italia. L'entrata della Svizzera nella Lega procura ai confederati più dispiaceri che vantaggi. Il giornale osserva che il Duce, rovesciando tutti gli ostacoli, sfidando tutte le minacce e disprezzando le rodomontate dell'Assemblea di Ginevra, ha proseguito la guerra con tenace energia, l'ha vinta ed ha messo il mondo intero davanti al fatto compiuto. Se si potesse ritornare indietro, secondo il giornale, la Svizzera certamente si guarderebbe bene dall'entrare nella S. d. N. La S. d. N., a giudicare dal suo funzionamento durante questi ultimi mesi, è diventata in modo palese un istrumento docile della politica internazionale tra le mani dell'Inghilterra.

Un piccolo Stato, una fiera ribellione

La defezione del Guatemala
e il suo alto significato morale

ROMA, 16

Il movimento antisanzionista nell'ambiente societario si estende di ogni giorno più, come era da prevedersi, pur presentando nelle singole manifestazioni se non forme dirette per lo meno tonalità diverse. Di fronte alla risoluzione del Guatemala, che lascia Ginevra, c'è il Cile, il quale ha preso l'iniziativa dell'abolizione delle sanzioni. Accanto al Cile sono da ricordarsi gli atteggiamenti dell'Ecuador e dell'Argentina. Ora è l'Uruguay, che per bocca del suo Ministro degli Esteri dichiara di aver dato ordine al suo delegato a Ginevra di appoggiare ogni iniziativa tendente all'abolizione delle sanzioni. E' un movimento dunque che scresce e dilaga. La parola di saggezza giunge all'Europa societaria dall'America e non dovrebbe essere cotesto un ultimo tentativo di amare riflessioni per gli sterili, formalistici seguaci ginevrini.

soluzioni: o acconciarsi al fatto compiuto riconoscendo la nuova situazione creata in Abissinia dall'occupazione italiana e liquidando il passato accingersi «ex novo» all'opera di ricostruzione, oppure prendere l'iniziativa di un inasprimento. Quest'ultima eventualità, — le parole del Duce non permettono dubbi in proposito — significherebbe la guerra contro l'Italia ed un conflitto europeo. Il Governo britannico sino ad oggi non si è pronunciato nè in un senso nè nell'altro. Dopo il crollo dell'Abissinia l'Inghilterra non ha seguito una linea politica vera e propria; ma questa stato di cose non può durare a lungo. Da anni l'ostinata politica del Regno Unito non era così disorientata e confusa come nel momento attuale: logica conseguenza dell'errore commesso dalla politica del Foreign Office quando, identificando i propri interessi nazionali e coloniali con le ideologie societarie, imboccò un vicolo cieco.

Occupandosi delle dichiarazioni di Baldwin sulla necessità di riformare l'istituto ginevrino la *Germania* dichiara che anche il Reich è d'accordo sull'urgenza di questa revisione; ma per il caso di un suo ritorno a Ginevra, ne vede le vie in tutt'altra direzione. L'unica soluzione per il Governo nazionalsocialista è la scissione dello statuto ginevrino dal trattato di Versaglia.

Atto di solidarietà
con l'Italia di Mussolini

ROMA, 16

Commentando la notizia pubblicata dall'*Havas*, secondo la quale il Guatemala, uscendo dalla Società delle Nazioni, ha voluto fare atto di solidarietà con il Duce, per il quale professa una vera ammirazione, il *Giornale d'Italia* scrive:

«Il Presidente del Guatemala ha dunque deciso l'uscita del suo Governo dalla Società delle Nazioni, perchè vuole essere solidale con Mussolini: fra l'Italia fascista e i societari nemici della Nazione italiana, egli sceglie il suo posto che sta dalla parte di Mussolini, Duce non solo di un popolo, ma di quanti nel mondo comprendono la potenza innovatrice dei nuovi principii fascisti. Questo motivo, prosegue il giornale, dà al ritiro del Guatemala da Ginevra un significato ben più vasto e più alto di una protesta contro le sanzioni. Vi ha un popolo che si schiera risolutamente con l'Italia perchè considera la civiltà italiana esemplare a tutti i popoli che non vogliono vivere nel disordine della socialdemocrazia; vi ha una Nazione che guarda Roma e ascolta Roma, perchè qui trova espressa da Mussolini una più alta forma di convivenza umana. L'Impero fascista ha mostrato quanto quell'idea e quella forma siano salde in un mondo politico incerto e veramente caotico. E il Presidente del Guatemala, avendo sentito l'antitesi fra il disordine e l'ordine, il vecchio ed il nuovo, si è staccato da Ginevra per meglio avvicinarsi a Roma. E' un esempio che dovrebbe far meditare i societari ginevrini».

L'importanza del gesto
sottolineata in Germania

BERLINO, 16

Commentando l'uscita del Guatemala dalla S. d. N., l'*Angriff* ne sottolinea l'importanza dell'attuale momento di crisi societaria.

Il gesto del Guatemala, scrive il giornale, è un sintomo che potrebbe diventare un esempio e dovrebbe quindi suonare di severo monito alle grandi Potenze societarie. La S. d. N. non è in grado ormai di sopportare ulteriori salassi.

La *Münchener Zeitung*, esaminando la politica inglese, rileva come non giovi all'Inghilterra lo enorme impiego di ricchezze e di mezzi bellici se nella Nazione inglese manca quello spirito che rende il popolo pronto ad ogni sacrificio e come sia ugualmente poco vantaggiosa alla politica inglese la tradizionale tattica temporeggiatrice manifestatasi anche nell'ultima seduta ginevrina, poichè le delusioni non mancheranno. Oggi la politica richiede decisioni rapide quali quelle adottate da Mussolini e non le lungaggini dei Ministri inglesi — e dei signori di Ginevra —. Il procrastinare nel riconoscere la vittoria dell'Italia non ha prodotto altro che un aumento del suo valore e per prendere oggi l'Abissinia all'Italia nessuno ha la forza, nè il coraggio. L'uomo di Stato, quindi, che non ha ancora capito che bisogna farla finita con l'inganno chiamato sicurezza collettiva, creerà nuovi guai al suo popolo.

La *Frankfurter Zeitung* osserva che per Londra non ci sono che due

Esempio che non resterà isolato

RIO DE JANEIRO, 16

La *Stampa* commenta il ritiro del Guatemala dalla Lega prevedendo che esso sarà seguito da quello di altri Paesi americani se Ginevra non avrà il coraggio di risolvere l'attuale situazione. Il *Nachao*, discutendo giuridicamente le sanzioni, osserva che esse avrebbero dovuto cessare automaticamente quando Sellassiè, varcando le frontiere con i membri del suo governo, dichiarava implicitamente che gli eserciti etiopici erano battuti, che la rivoluzione trionfava e che l'Abissinia era incapace di resistere ai conquistatori.

La Colombia iniziatrice
di una S. d. N. americana

BOGOTA, 16

Tutta la stampa pubblica con grande rilievo un progetto relativo alla creazione di una S. d. N. panamericana. Questo progetto sarebbe presentato dal Governo colombiano per tramite del suo rappresentante diplomatico a Washington al sottocomitato dei tre per la conferenza americana.

I lavori preparatori
della Conferenza di Buenos Aires

NEW YORK, 16

Martedì si riunirà il Comitato delle Repubbliche americane, che inizierà l'esame del programma dei lavori della Conferenza di Buenos Aires.

Anche la Nuova Zelanda
per la revisione della Lega

LONDRA, 16

Si annuncia che la Nuova Zelanda si unisce all'Australia per chiedere alla conferenza imperiale di concordare un piano di revisione della Lega in base al constatato fallimento del sistema delle sanzioni. Si ritiene che le consultazioni cominceranno prestissimo e che vi parteciperanno tutti i Dominions.

Gli Stati Uniti e il Giappone

Washington riafferma il proposito di tutelare l'indipendenza della Cina

WASHINGTON, 16

L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Tokio Joseph Grew ha fatto delle rimostranze al Governo del Giappone riguardo al contrabbando delle merci dallo Stato Manciukuo verso la Cina del nord. Il Governo degli Stati Uniti è preoccupato per le perdite che subiscono gli interessi commerciali americani, incapaci di resistere a tale concorrenza. E' stato risposto all'Ambasciatore Grew che la questione è di competenza delle autorità cinesi. Alcuni giorni prima del passo americano anche l'Ambasciatore d'Inghilterra a Tokio aveva fatto delle rimostranze analoghe.

In sintomatica coincidenza con la notizia di intensificati movimenti militari nipponici nella Cina settentrionale, il Dipartimento di Stato ha pubblicato un comunicato in cui riafferma che gli Stati Uniti intendono osservare lealmente il Trattato delle nove Potenze, il quale, come si sa, garantisce l'integrità territoriale della Cina.

Contemporaneamente il Sottosegretario di Stato William Philipps ha spiegato che la posizione diplomatica degli Stati Uniti rimane quella annunciata da Cordell Hull nel dicembre del 1935 e ha aggiunto che non decamperà dalla politica tradizionale nell'Estremo Oriente.

Per valutare la precisazione di Philipps occorre ricordare quanto Cordell Hull disse nel dicembre scorso. Egli invocò la piena e leale osservanza del Trattato delle nove Potenze con le parole seguenti:

«Sta di fatto che sforzi sono compiuti per alterare sostanzialmente le condizioni giuridiche e materiali di numerose provincie della Cina settentrionale. Tali inconsueti eventi in Cina necessariamente e giustamente preoccupano non soltanto i Governi degli Stati Uniti e il popolo cinese, ma tutte le Nazioni che hanno interessi in Cina. E infatti, in rapporto alla Cina, i diritti dei Trattati e gli obblighi che incombono ai singoli firmatari dei medesimi sono pressochè identici per tutte le Nazioni anzidette».

I funzionari del Dipartimento di Stato interpretano la dichiarazione del Sottosegretario Philipps come una riaffermazione della posizione morale degli Stati Uniti e non come un monito diplomatico al Giappone.

La Cina contro l'aumento
dei contingenti nipponici nel nord

TIEN-TSIN, 16

Il Governo di Nanchino ha inviato all'Ambasciatore a Tokio istruzioni perchè vengano intavolate trattative dirette a evitare l'aumento dei presidi giapponesi nella zona settentrionale.

Il nuovo comandante della guarnigione Generale Kanchiro Tachiro, qui giunto oggi, in sostituzione del Generale Tada, ha fatto dichiarazioni che preludono a una più intensa ed energica attività delle autorità militari nipponiche sul continente e particolarmente nella Cina del nord, senza dubbio con la mira di accelerare il distacco completo delle province settentrionali dal rimanente della Cina. Lunedì prossimo rimpatrieranno 1500 soldati giapponesi, sostituiti dai 1800 giunti l'altro ieri. Sono però confermati per i prossimi giorni arrivi di altre truppe di fanteria, artiglieria, genio e servizi vari, che aumenteranno considerevolmente i presidi nipponici della Cina settentrionale. *(United Press).*

Il Manciukuo diventerà
una provincia giapponese?

TOKIO, 16

Giunge notizia da Hsin-King che, in seguito alla consultazione con le autorità di Tokio, il Generale Hagaki, a quanto si crede, ha deciso per il Manciukuo il rafforzamento delle forze giapponesi a partire dall'anno prossimo, l'aumento dell'avvrazione militare giapponese, il mantenimento di guarnigioni permanenti giapponesi, invece della loro periodica sostituzione, l'invio di un milione di famiglie giapponesi entro un periodo di venti anni e la delimitazione della frontiera fra il Manciukuo e i Soviet, per evitare conflitti di frontiera.

La legge marziale è stata abrogata nello Sciansi, il che fa ritenere che il pericolo comunista sia cessato.

La Camera giapponese
ha approvato il bilancio '36-'37

TOKIO, 16

La Camera dei Rappresentanti ha approvato, senza apportarvi nessuna modificazione, l'ammontare dei capitoli del bilancio totale delle spese per l'esercizio 1936-37 che si eleva a 2.309.910.000 di yen. E questo il più forte bilancio che il Parlamento giapponese abbia mai approvato. Esso verrà ora sottoposto all'approvazione della Camera dei Pari.

In realtà, la Camera dei Rappresentanti è stata invitata a votare soltanto i crediti supplementari, che figurano nel progetto del bilancio, per una somma globale di 31 300.000.

Un nuovo incidente
al confine russo-mancese

MOSCA, 16

E' giunta notizia di un altro incidente di frontiera verificatosi nei pressi di Novoklyevsk, ai confini della Siberia con il Manciukuo. Secondo informazioni da Kabarowsk una pattuglia di 5 soldati sovietici ha avvistato un gruppo di 25 soldati giapponesi divisi in tre nuclei, che le muoveva incontro. I giapponesi, a un miglio di distanza, hanno aperto il fuoco contro la pattuglia sovietica e, sempre sparando, hanno continuato ad avanzare fino a circa 400 metri da quest'ultima. I soldati sovietici non hanno risposto al fuoco. I giapponesi si sono ritirati. *(United Press).*

Campi sportivi in Inghilterra
in onore di Giorgio V

LONDRA, 16

Campi sportivi saranno stabiliti in gran numero nelle località di provincia in memoria di Giorgio V. Ciascun campo avrà una porta monumentale, dove sarà incisa nella pietra una iscrizione in onore del Sovrano defunto. A Londra è stato deciso di erigere una statua del Re presso l'Abbazia di Westminster.

Scacco britannico nella lotta economica contro l'Irlanda

LONDRA, 16

Il bilancio dello Stato Libero d'Irlanda per il prossimo esercizio finanziario presentato ieri al Parlamento di Dublino ha indotto il mondo politico della City a ricredersi sugli effetti della guerra commerciale anglo-irlandese da vario tempo in corso. Essa, a quel che sembra, non ha avuto conseguenze fatali per l'economia irlandese. Infatti, mentre l'Inghilterra ha aumentato le aliquote di ricchezza mobile, il Ministro delle Finanze irlandese intende di diminuirle e di fare altri doni minori al contribuente del Libero Stato. Il Ministro delle Finanze MacEntee poi, ha illustrato il bilancio, ha detto che le condizioni dell'economia irlandese danneggiata all'inizio della guerra doganale con l'Inghilterra sono ora ritornate completamente normali, fatta eccezione per una maggiore autarchia che permette al Governo di attuare con ritmo sempre più accelerare tutte le provvidenze sociali che esso ha in programma, ed i lavori pubblici progettati per alleviare la disoccupazione, nonchè di eliminare vari tributi indiretti che erano particolarmente invisi alla popolazione. *(United Press).*

Collisione fra due aerei tedeschi
La moglie di un fattore uccisa

FRANCOFORTE SUL MENO, 16

Due aeroplani militari hanno avuto una collisione durante degli esercizi aerei. Uno è caduto su una fattoria e ha sfondato un tetto. La moglie del fattore è rimasta uccisa. I due piloti facendo uso del paracadute hanno potuto prendere terra incolumi in una prateria. I due apparecchi sono rimasti completamente distrutti.

TESSILVALLI
PIAZZA BORSA 8
Il negozio per la signora elegante

S 9 BIANCHI
Autovettura economica
1400
Concessionario esclusivo
GARAGE MODERNO
Trieste, via Ghiberti 4, tel. 45-53
Bianchi Autocarro Diesel
veloce - consumo 13% - 8 velocità - pronta consegna

cura e guarisce i piedi
nel caso di dolori di svariata origine (reumatica, artritica, gottosa), bruciori, infiammazioni, sudori e callosità
Una bustina costa Lire -.95 in tutte le farmacie
Bagno Salicilico all'estratto di forba

XVIII FIERA DI PADOVA
7-24 GIUGNO
La Fiera del prodotto italiano
I Mostra del carburante nazionale
RIDUZIONI FERROVIARIE

S. A. T. - Società Autoturistica Triestina
VARIAZIONE DI ORARIO
dal 16 Maggio 1936-XIV

S. A. T. Piazza Borsa 14, telefono 7850

Autolinea Trieste - Prosecco - Comeno

GIORNI FERIALI

11.—	18.—	19.—	Trieste	6.20	8.—	13.30
11.25	18.25	19.25	Prosecco	6.—	7.40	13.10
	18.35		S. Croce		7.30	
	18.40		Aurisina		7.25	
	19.—		Comeno		7.—	

Domeniche e feste riconosciute

8.30	14.30	Trieste	6.20	8.—
8.55	14.55	Prosecco	6.—	7.40
9.30	15.30	Comeno		7.—
21.30	21.45	Trieste	14.—	20.30
21.55	22.10	Prosecco	13.40	20.10
22.30		Comeno	13.—	19.30

Autolinea Trieste - Monfalcone - Redipuglia - Gradisca - Cormons

7.—	8.15		14.—	18.15	Trieste	8.45	13.25	18.—	20.—
7.15	8.30		14.15	18.30	Grignano	8.30	13.10	17.45	19.45
7.45	9.—	12.—	14.45	19.—	Monfalcone	8.—	12.40	17.15	19.15
7.50	9.05		14.50	19.05	Cantiere	7.45	12.35	17.10	19.10
	9.20	12.10	15.05	19.20	Redipuglia	7.30	12.20	16.55	18.50
	9.30		15.15	19.30	Gradisca	7.20		16.45	18.40
	9.55			19.55	Cormons	6.55		16.20	

Domeniche e feste riconosciute

Trieste	p.	8.15	14.30	21.30	Cormons	p.	6.55	12.20	19.30
Redipuglia	a.	9.05	15.35	22.35	Redipuglia	p.	7.30	12.55	19.55
Cormons	a.	9.55	16.10	22.50	Trieste	a.	8.45	14.—	21.10

Trieste - Miramare - Grignano

Giorni feriali:
da Trieste (Portici di Chiozza): ore 10, 14.30, 15.30.
da Grignano (Albergo Riviera): ore 12.10, 15, 18.30.

Domeniche e feste riconosciute:
da Trieste (Portici di Chiozza): ore 10, 14, 15, 16, 17, 18.
da Grignano (Albergo Riviera): ore 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 20

S. A. T. Via Carducci 12 telef. 34-34 — Staz. Aut. 3553-3554

Autolinea Trieste-Corgnale-Villa del Nevoso

17.30	Trieste	8.55
17.55	Basovizza	8.25
18.05	Corgnale	8.20
18.15	S. Canziano	8.05
18.35	Cave Auremiane	7.45
18.55	Ribenizza	7.25
19.25	Villa del Nevoso	7.—

Domeniche e feste riconosciute
da Villa del Nevoso ore 7.— — da Trieste ore 20.30

Non si conservano e non si restituiscono manosc

CRONACA DELLA CITTÀ

ORO ALLA PATRIA
Il 57.o elenco delle offerte

Al Vicesegretario federale sono pervenute le seguenti ulteriori offerte gratuite di oro e argento allo Stato:

Toffoli Maria oro gr. 2; Coslovich Mario 3.30; Colombin Antonio 1.30; Colucci arch. Silvio e Teresa 5.90; Zotti cap. Antonio 5; Pisani Roma e Luigi 5.40; Rocchini Gigliola ed Enrico 6.40; Pacor Maria 3.30; Ragazzi Rosa e Antonio 2.80; Trevisan Renato arg. gr. 1; Martellini Emilia oro 5.90; Del Fabbro Francesco arg. 12; Ragno Isabella oro 3.80; Tadei Renato 3.20; Vidig ved. Sauli Virginia 12.80; Hoffmann Alma e Irma oro 17, arg. 71.50; Roth cap. Paolo oro 20.50; Pampanin Vittorio e Umberto 4.40; prof. Lona 23.50; Stosaz arg. 42.50; Gamba Arturo 15; Li-Chiang Bruna e Gianni (sudditi cinesi) oro 2.40; Stolfa, Sesana, 4.40; famiglia Chinese, Sesana, 2.50, arg. 35.50; Mosetti Maria, Sesana, arg. 43.50; Saitz Ines oro 0.90; Scaglia Carla 2.80; Tronich Francesco 1.40; Giurco Pietro 1.10; Antrone Elisa 4.10; Leoni Ermanno e Livio 27.80; Zannini Gabriela 2.10; Verzier Caterina 1.60; Manni Sergio arg. 11.50; Clan Antonia oro 1; Fellenberg de Giulia e Carlo (sudditi svizzeri) 14; Rovan Raniero 3.20; Pick Rosa 5.50, arg. 11.40; Scarlino Alma oro 6; Bisoffi Mario 5.30; Barziani Vilma 0.80; Tinz Ildegarda e Cassutti Guglielmo 2.20; Minin Giovanna 1.20; Società An. «Atti» Trieste, arg. 126.

Rossi Carmela oro gr. 3.90; Carbone Rina 3.40, arg. gr. 25; Fortunato Anna oro 3.20; Vatta Felicita 2.90; Andrei Ida 1.20; Boselli Alfredo e Federigo Ettorina 4.10; Bal. Moschett. Grassi Giovanni oro 2.40, arg. 24; Sandrini Maria oro 3.40; Stella Silvano 5.20; Signori Maria 1.60; Cattaneo arg. 50; Ortolani Marcella 1.60; Micor Maria Olga 4; Verginella Anna arg. 32; Sacchetta Amalia oro 3.60; Oblah Giuseppina e Luigi 1.20; Lug ved. Anna arg. 21; Lug ved. Anna oro 3.20; Filipas Anna 2.50; Novack Lino 1.90; comm. Barta 1 penna plac. oro; Jaquinto ved. Berti Concetta oro 2.80; Pozar Antonia 5.90; Segulin Giovanni 3; cap. Miro degli Ivanissevich 6.80; Cechet Rosa 3.20; Strani Maria 2.30; Elleni Giuseppe 3.40; Benci-Bettio arg. 91; Benci-Bettio 21; Rossetti Romilda oro 0.80, arg. 9.80; Signoretto Attilio oro 38; Zanetti ing. Vittorio 19.80; Andrei Giorgio 12.90; Toneatti Alfonso 4; Finzi dott.a Ondina e dott. Aurelio, II offerta, argento 642; Forte Giacomo oro 4.30; Michelutti Orsola 2.70; Gambetti Lina 2.10; Laghezza Nicolò 4; Cataruzza Maria 2.50; Senesi Rosa 1 penna plac. oro; da militari del XII Reggimento di Fanteria, Trieste, oro 13.30, arg. 330, 1 paio spalline metallo argentato, 5 pezzi plac. oro; Pecenco Alberto arg. 10.20; Sortsch Oscar oro 1.60; Cescutti Maria 3.40; Leonardi Guido 6.10. Cap. Rugieri Vitantonio e signora oro gr. 7.90; Guagnani Dora argento gr. 66; Giudici Marcella oro 1.80; Negrotto Pasquale 1.80; Zita Antonio una penna placc. oro; Urbinoti Ida oro 1.20; Ruta Angela in Carasso 2.10; Raseni Fanny e Edoardo 4.60; Chiabudini Michele argento 39; Leban Anna oro 0.90; Strani Norma 0.60; Maresciallo Scibilia Mauro argento 46.50; Bertuzzi Matilde oro 1.20; Santarossa Maria 2.60; Valentinuzzi Nerina 1.80; Lacovich Luigia 3.80, argento 21; N. N. oro 8.60; Bensi Giulia e Martino 8.20; Bensi Giulia e Martino 4.50; Soccier Ermanno 3.20; Carone Giulia e Costantino 5.60; Butea Anna 1.50; Rader Gustavo 1.90; L'Erario Francesco argento 50.50; Fabri Carlotta oro 3.70; Seppia Norma 4.80; Camera Gaetano 3.30; Lesniach Eugenia 2.70, argento 36; Manetti Gianna e Giuseppe oro 6.20; Bazzarini Marcello 2; Puntar Anna 4.40; Bevilacqua Felice 5; Bevilacqua Felice (seconda offerta) 7.10; Saxida Maria e Lodovico 5.30; Volcich Luigia 2.20; Cossutta Giuseppina 3.50, argento 74; Devescovi oro 4.30; Moro Marco 3.10, argento 251; Scalamandrè Francesca oro 3.30; Giacotich Maria 1.60; Baldi Mario 3; Cav. Rizzi Mascarello Bruno 13.50; Brenci Elsa 4.80; Infante Anna 2.10; Busoni Antonio 4.10; Pangher Olga 2.30; Ponis Antonia 1.80; Zoff Valnea 5, argento 15.30; N. N. oro 6.40; Polonio Adele 4.20; Fonda Angelina e Eligio 1, argento gr. 287.

Valenti oro gr. 4; Brazini Lelia 0.90; Sacchi Igino 7.10; Mosetti Aldo 3.40; Benussi Nella e ing. dott. Benvenuto 6.90; Verdini Renata 1.10; Carlucci Pietro argento 7.60; A. M. (seconda offerta) 23; G. V. (seconda offerta) 16.50; Podobnick Giovanni oro 3; Franco Dora 0.50; Veronese 2.20; Spangaro Albina ved. Gherghio 2.40; Baucer Giuseppina 5.60, argento 9.30; Lorenzi Francesca oro 3; Janni Maria 4.30, argento 28; Tomat Luigia oro 3.40; Agosti Antonio 2.60, argento 24; Borgantini Leonardo oro 2.80, argento 25; Galitelli Rosario oro 1.90; Manesi Antonio 5.30; Briolini Italo 17.30, argento 147.50; Caraffa Ettore argento 79; Ilias Olivia oro 3; Marsi Antonio 2; Baradin Maria 3.60, una matita placc. oro; Tamburlini Giacomo oro 4.10, argento 39.50; Panzera Marta oro 3.30; Barbieri Franca argento 22.50; Chidlizh Lucia 29.50; Nuzzi Lucia 3.80; Buchar Pina oro 3.80, argento 27; Altran Nardina oro 2.40; Canziani Aurelia oro 1.50, argento 69; Opera Naz. Balilla Trieste oro 4242; argento 65.086; Jurlaro Francesco oro 3.40, argento 55.50; Zumbo Pasquale oro 3.60, argento 25; Zocco Massimo oro 3.40; Granbassi Umberto 1.40; Udis Ida 1.60; Metlicovich Carlo argento 165; Zupel Maria 39; Arculin Anna oro 2.80, argento 40.50; Lugnani Delia oro 3.40; Lugnani Silvano 4; Natali Luigia 1.90; Milani Giovanna 1.30; Cristofoli Luigia 1, argento 65; Rubino Antonio brig. R. G. F. oro 11.20; Taverna Virginia 1.20; Colievina Luigia 2.60.

Cossio Elda e Cozzi Giordano oro gr. 5; Del Rivo Germana 3.10; Levitz Giuseppe 1.90; Lotti Maria 3.20; Gomisel Irma 1.50; cap. Marsi Antonio 6.30; Porcelli Isabella 2.90; Rivolt Lea 12.90; Mastromauro Elisabetta 4.50; Mastromauro Vincenzo 2.80; Mastromauro Domenico 1.80; Barbarino Carlo 6.20; Micheli Vittoria e Carlo 4; Bassani Mario 6.90; Verbic Giuseppe arg. 828; cap. Cossio Bruno oro 2.50; De Petinello ved. Maria arg. 100; De Penitello ved. Maria oro 3.50; S. C. Cann. Munaretto Iseo arg. 130; Perco Candido oro 2.30; Paoletti Maria 1.20; Marconi Antonio 6.80, arg. 237; Oscar Armani arg. 11; Machius Maria 2.10; Urdini Marcusi Alberto 1.70, arg. 136; Gherdol Celeste oro 2.40.

Organizzazioni del Regime

G. U. F.

Convocazione. *Oggi alle ore 10.45 tutti al «Guf», in divisa.*

F. G. C.

Cavalleggeri Comando federale. *Cavalleggeri oggi alle 8.30 al Maneggio di S. Giovanni, in divisa.*

FASCIO FEMMINILE

Adunata. *Tutte le fasciste e le Giovani Fasciste, in divisa, oggi alle 10.45 davanti al Gruppo «Morara-Sassi», in via S. Lazzaro 2-4.*

Comitato per le Colonie feriali

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Vicesegretario federale ha costituito il Comitato per le Colonie dell'E. O. A. che, da lui presieduto, sarà composto dal segretario amministrativo federale, dalla fiduciaria provinciale del Fascio Femminile, dal medico provinciale, dal presidente dell'Opera Balilla, dall'ispettore per la zona del Monfalconese, dall'ispettore per la zona del Carso e dal Commissario del Fascio di Muggia. Il Comitato sarà convocato alla Casa del Fascio la prossima settimana.

Comitato per l'assistenza alle mondariso

Il Vicesegretario federale ha costituito il Comitato per l'assistenza alle mondariso, da lui presieduto, chiamando a farne parte la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, l'ispettore corporativo, il presidente della Unione provinciale fascista agricoltori, il segretario provinciale fascista lavoratori agricoltura, il presidente dell'O. N. Maternità e Infanzia e il dirigente l'Ufficio di collocamento agricoltura.

Per le famiglie dei combattenti in A. O.

Per la proclamazione dell'Impero e in segno di riconoscenza verso gli umili artefici della folgorante vittoria, il personale dell'Ispettorato corporativo di Trieste ha raccolto e rimesso al Vicefederale l'importo di lire 364 a favore delle famiglie dei Combattenti in A. O.

Per la fulgida vittoria delle nostre armi e per la proclamazione dell'Impero, il camerata Guido Castelli ha fatto pervenire al Vicefederale lire 500 perchè siano destinate alle famiglie dei Caduti in guerra.

Il Vicefederale ha vivamente ringraziato.

Il saluto di Trieste a Ciano e ai figli del Duce
Un colloquio radiotelefonico col "Conte Verde,,

Nel pomeriggio di ieri, alle 16, ha avuto luogo un colloquio radiotelefonico del gr. uff. cap. Guido Cosulich, Amministratore delegato del Lloyd Triestino, con S. E. Galeazzo Ciano che, come è noto, ritorna in Italia con Vittorio, Bruno e Vito Mussolini a bordo del «Conte Verde». Nel momento del colloquio, la grande nave del Lloyd Triestino si trovava nelle acque di Candia, diretta a Brindisi, dove giungerà oggi, alle 12. Il colloquio si è svolto con grande nitidezza grazie al perfetto impianto radiotelefonico di cui la nave è dotata.

Il gr. uff. Guido Cosulich, che si trovava nella sede della Società, ha parlato da un comune apparecchio telefonico da tavolo, recando all'eroico comandante della «Disperata» l'omaggio e il saluto devoto del Lloyd Triestino che ha l'ambito onore di ospitare su una delle sue più grandi e veloci unità i valorosissimi piloti della squadriglia che nei cieli dell'Africa Orientale ha compiuto tante epiche imprese. L'Amministratore delegato del Lloyd Triestino ha espresso al Ministro le più calorose felicitazioni per il nuovo riconoscimento del suo valore, avuto in questi giorni, con il conferimento sul campo di un'altra medaglia di argento, e lo ha pregato di porgere, a nome suo e della Compagnia, il plauso commosso e un saluto di fervida ammirazione agli eroici figli del Duce.

S. E. Ciano, ringraziando il gr. uff. Cosulich, ha espresso con parole cordiali il suo vivo compiacimento per la perfetta organizzazione di tutti i servizi a bordo della magnifica nave, e per la fede fascista che anima tutti gli ufficiali e l'equipaggio del «Conte Verde».

La nave, come abbiamo detto, giungerà oggi, alle 12, a Brindisi, che accoglierà con imponentissime manifestazioni d'entusiasmo il Ministro e i figli del Duce che rimpatriano, a guerra trionfalmente conclusa, coi segni del valore conquistati sul campo. L'on. Roberto Farinacci, che con altri valorosi ufficiali si trova pure a bordo del «Conte Verde», sbarcherà invece a Venezia, dove la nave arriverà domani a mezzogiorno.

Una proposta dei nostri Volontari
Omaggio a Badoglio, a Graziani e ai Volontari in Africa Orientale

Ieri sera si sono riuniti alla Casa del Combattente il Direttorio della Compagnia volontari e i presidenti delle Sezioni volontari di Pola dott. Vascotto, di Gorizia avv. Venuti e di Fiume cap. Lemmi.

Il presidente dei volontari triestini, avv. Ruzzier dopo aver esaltato con fervida parola la vittoria delle nostre armi, ha rivolto un caloroso saluto ai camerati in A. O. ricordando Carlo Perusino, il componente del Direttorio della Compagnia, Stavro-Santarosa, il presidente dei volontari capodistriani, Piero Almerigogna e i membri dei Direttori di Pola, cap. Pilat e di Fiume, cap. De Gaetani.

I rappresentanti del volontarismo giuliano hanno deciso di proporre alla Presidenza dell'Associazione nazionale dei Volontari di guerra che i volontari di tutta Italia offrano la spada d'onore a S. E. il Maresciallo Badoglio, Vicerè della Abissinia, e il Bastone di Maresciallo a S. E. Graziani, Condottiero vittorioso delle Legioni dei volontari, creatori dell'Impero.

Nell'intento di tributare un atto di cameratesco omaggio ai Volontari d'Africa, i Volontari giuliani e dalmati offriranno il Labaro dell'Associazione alla Sezione dei Volontari che si costituirà ad Addis Abeba.

Le due proposte, per le quali è stata data immediata comunicazione al centro, sono state accolte con il più vivo entusiasmo dei presenti, che hanno rivolto un reverente, devoto omaggio alla figura del Re Vittorioso e al Duce fondatore della nuova Roma Imperiale.

L'avv. Ruzzier ha quindi comunicato ai presenti le modalità della cerimonia, che si svolgerà il 24 maggio per la consegna del nuovo labaro, che le donne fasciste di Trieste offriranno alla Compagnia. Il Consiglio direttivo ha incaricato il presidente di esprimere alle signore del Fascio Femminile la profonda gratitudine dei camerati, che in quel giorno saranno tutti presenti. La seduta ebbe termine con il saluto al Duce.

La proposta nobilissima che parte dai Volontari giuliani e dalmati per l'omaggio dei Volontari d'Italia a Badoglio e a Graziani, e l'offerta alla Sezione Volontari di Addis Abeba rivestono un altissimo significato. Il gesto dei nostri Volontari è gesto di Trieste, presente ancora una volta col suo italianissimo cuore fino ai lontani confini del nuovo Impero fascista.

L'odierna inaugurazione del Dop. Commercianti e dei G. R. F. "Morara Sassi,, e "Razza,,

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Stamane alle 11 ci sarà l'inaugurazione della sede del Gruppo rionale fascista «Luigi Morara-Sassi» in via San Lazzaro n. 2.

Seguiranno alle 11.45 le inaugurazioni del Gruppo rionale fascista «Luigi Razza» e del Dopolavoro dei commercianti in piazza Verdi e piazza della Borsa n. 18.

Al G. R. F. «Luigi Morara Sassi»

Il Direttorio federale, il segretario del G.U.F., il comandante in seconda dei F.G.C., la fiduciaria dei Fasci Femminili, i fiduciari di tutti i Gruppi rionali fascisti, componenti le Consulte di tutti i Gruppi ed i fiduciari delle Associazioni fasciste si troveranno per le 10.45 nella sala del Gruppo rionale fascista «Luigi Morara-Sassi». In via San Lazzaro si schiereranno entro le 10.45 le rappresentanze di tutte le organizzazioni fasciste ed i fascisti in forza al Gruppo rionale fascista «Luigi Morara Sassi». Fascisti abitanti nelle vie:

Alighieri, numeri dispari - Battisti - Bellinzona - Brunner - Buonarroti, fino alla via Rossetti - Caccia, Canova - Carducci, dal N. 13 e dal N. 14 - Carpison - S.ta Caterina - Cavalli - Crispi, fino al N. 65 e al N. 58 - d'Azeglio - Donizetti - Fabra - Fonderia - Foscolo - S. Francesco - Piazza S. Francesco - Gallina Corso Garibaldi - Piazza Garibaldi - Gatteri - Ginnastica - Giotto - Passo S. Giovanni - Piazza S Giovanni - Giulia, fino al N. 2 e al N. 17 - Piazza Goldoni - M. R. Imbriani - Ireneo della Croce - S. Lazzaro, fino al N. 12 e al N. 15 - Scala Mainati - Maiolica - Manzoni, fino al N. 1 e al N. 6 - San Maurizio - Mazzini, dal N. 34 e dal N. 35 - Molin Grande - Muratti - Piazza Guido Neri - Largo Niccolini - Nobile - Aurelio e Fabio Nordio - Nota - Piazza Ospedale - Paduina - Palladio, fino al N. 5 e al N. 8 - Parini - Pellico - Piccolomini - Pierluigi da Palestrina - Pietà, fino al N. 12 e al N. 37 - Polonio - Ponchielli - Ponte della Fabra - Rapicio - Regina Margherita - Rismondo - Ronco - Rossetti, fino rio - Scussa - Slataper - Solitario Sorgente - Stoppani - Stuparich, fino a via Rossetti - Tarabochia - Timeus - Torri - Vasari - Vecellio - Viale XX Settembre, fino a via Scussa casa N. 57 - Vidali - Corso Vittorio Emanuele III, da Piazza Malta e da via Dante - Volta - S. Xydias - San Zaccaria - Zanetti Zovenzoni - Zudecche, in divisa.

Al G. R. F. «Luigi Razza»

Nella crociera del «Tergesteo» si schiereranno entro le 11.30 le rappresentanze di tutte le organizzazioni fasciste ed i fascisti in forza al Gruppo rionale fascista «Luigi Razza». Fascisti abitanti nelle vie:

Alighieri, numeri pari: S. Annunziata, Argento, Arsenale, Beccherie, Bellini, Belpoggio, fino al n. 3 e al n. 6, Boccardi, Piazza della Borsa, della Borsa, Burlo, Cadorna, Canal Piccolo, Capo di Piazza, S. Carlo, Cassa di Risparmio, androna Cavana, Piazza Cavana, Cavana, androna Coppa, Coppa, Corti, d'Annunzio, Diaz, Duca d'Aosta, Genova, S. Giorgio, Riva Grumula, Gusion, Piazza Hortis, Lazzaretto Vecchio, Loggia, Malcanton, Piazza Malta, Riva Mandracchio, Mazzini, fino al n. 32 e al n. 33, Mercato Vecchio, Muda Vecchia, San Nicolò, Ombrelle, Orologio, androna del Pane, Pane, Passo di Piazza, Pesce, la molo Pescheria, Piazza Piccola, Pitteri, Piazza Ponterosso, androna Pozzo, Pozzo di Crosada, Pozzo del Mare, Piazza Pozzo del Mare, Pozzo Bianco, Procureria, androna Procureria, Riborgo (nuovo Corso) Roma, fino al n. 9 e al n. 14, Rosario, Sale, Riva Sauro, Scuole Israelitiche, Piazza Scuole Israelitiche, San Sebastiano, San Spiridione, Squero Vecchio, Piazza Squero Vecchio, Piazza Tommaseo, androna Torchio, Riva III Novembre, Piazza Umberto I, numeri dispari, Piazza dell'Unità, Piazza Venezia, Venezian, fino al n. 9 e al n. 12, Piazza Verdi (in divisa).

Alle inaugurazioni dei due Gruppi rionali e del Dopolavoro dei Commercianti presenzieranno tutte le autorità e le gerarchie cittadine.

Offerte pro E. O. A.

Alla Federazione dei Fasci di Combattimento sono pervenute le seguenti elargizioni a favore dell'Ente Opere Assistenziali.

Dalla Magistratura di Trieste, contributo pro marzo, lire 807.30; Cooperative e Mutue della Provincia a mezzo Ente Cooperazione Nazionale 18.362.30; prof. Renato Trevisani 270; Compagnia portuale «Tommaso Gulli» dai lavoratori, viceconsoli ed impiegati, pro marzo 1797.95; dott. Gaetano Turilli 572; comm. Osvaldo Manzano (contributo mese d'aprile) 500; Gaspari Emilio 50; N. N. 50; R. Capitaneria di porto, dal personale militare R. Marina, contributo mese di aprile 84; I.L.M.E.C. 100; dai presidi e dagli insegnanti degli Istituti medi di Trieste 2082.10; gr. uff. Antonio N. Cosulich 1000; Compagnia portuale «O. Huetter» pro aprile 1750.45; ditta Ralph Pacor 500; Ufficio tecnico Genio civile, dal personale militare e civile R. Marina 321.50; Calvi Giuseppe 62; dalla Magistratura di Trieste, contributo mese d'aprile 733.40; Fabbri Romualdo 9.

Il Vicesegretario federale ringrazia vivamente i generosi oblatori.

A celebrazione dell'Impero. Il Consiglio di amministrazione della Ampelea conservifici S. A. nella seduta del 15 maggio ha deliberato di erogare a favore dei propri impiegati una mensilità di stipendio a celebrazione della fondazione dell'Impero fascista.

Al G. R. F. «Quis contra nos?». Oggi dalle 18 trattenimento famigliare all'aperto per fascisti, soci e simpatizzanti. Suonerà una scelta orchestrina.

Il listino dei prezzi massimi

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica il listino di vendita n. 43 dei prezzi massimi da applicarsi fino alla pubblicazione del prossimo listino:

ALL'INGROSSO

Farina di frumento (telo a rendere, compreso l'utile del grossista):	al q.le
Farina tipo 0	158.—
Farina tipo 1	153.—
Farina tipo 2	147.—

AL MINUTO

	al kg.
Pane comune (farina 2) in forme da 50 grammi	1.40
Pane da I qualità (farina 1) in forme da 500-1000 gr.	1.50
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 200-500 gr.	1.60
Pane con farine 0 e 00 in forme da 500 gr.	1.80
Pane con farine 0 e 00 in forme da 200 a 500 gr. (non compresi)	1.95
Farina di frumento tipo 0	1.70
Farina di frumento tipo 1	1.60
Farina di granoturco gialla	1.15
Riso brillato I	1.60
Riso brillato II	1.50
Pasta alimentare:	
comune tipo locale	1.90
comune extra 00 tipo locale grano tenero	2.10
pura semola grano duro	2.40
Fagioli galiziani comuni	1.70
Fagioli galiziani (scelti a mano)	1.95
Patate (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'annona)	
Carne fresca:	
Vacca: anteriore con giunta, comune	5.40
anteriore con giunta, scelta	6.—
posteriore con giunta	7.30
polpa (esclusa ogni maggiorazione)	8.50
Bue: anteriore con giunta, comune	5.90
anteriore con giunta, scelta	6.90
posteriore con giunta	8.10
polpa (una maggiorazione del 25 per cento).	
Vitello: spezzatino	4.90
petto, sottoschiena	5.70
punta di petto, spalla, costoletta, rognolata	7.70
Mortadella I S. B.	9.40
Mortadella II S. B.	8.40
Uova (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'annona)	
Lardo nostrano salato I	7.80
Lardo nostrano salato II	7.40
Strutto nazionale	7.—
Formaggio reggiano parmegiano (testa 1935 scelto)	8.80
Formaggio reggiano parmegiano 1935)	7.—
Burro fresco naturale	11.20
Zucchero semolato	6.25
Zucchero cristallino	6.—
Conserva pomodoro concentrato sciolta	3.10
Caffè crudo Santos (buono)	24.—
Carbone vegetale	—.45
	al litro
Olio oliva I qualità (fino)	6.40
Olio oliva II qualità	6.—
Olio semi (commestibile)	5.70
Latte (a negozio)	1.—

PREZZI MASSIMI INDICATIVI

Sapone:	
giallo-verde cont. acidi grassi 65 p. c. salvo calo naturale, al kg.	3.70
tipo unico al kg.	2.50

Sulle merci in vendita è obbligatorio il cartellino indicante la rispettiva voce ed i prezzi non superiori a quelli del presente listino.

I prezzi massimi stabiliscono in forma categorica il limite entro il quale i prezzi praticati dai rivenditori devono essere contenuti. E' fatto obbligo ai commercianti di essere forniti delle qualità di merci per le quali nel listino è stabilito il prezzo massimo: in caso contrario il consumatore ha diritto di acquistare allo stesso prezzo la qualità superiore.

Le risorse dell'Africa Orientale

La Società editrice «Il Mondo Geografico», via Giulio Tarra 1, Milano, ha pubblicato una bella carta a 12 colori dell'Africa Orientale economica (in ediz. formato 50 x 70 con copertina L. 4; ediz. murale formato 70 x 100, L. 10): Ricchezze del sottosuolo, flora, fauna, zone agricole, vie di comunicazione vi sono esattamente descritte con originali segni oggettivi. Redatta dal prof. Luigi Padoan — autore della pubblicazione «L'Abissinia nella geografia dell'A. O.» (L. 6), giunta in tre mesi alla IV edizione — essa risponde pienamente al bisogno tanto diffuso di possedere una carta che, in felice sintesi, metta in rilievo le grandi risorse economiche dell'Impero gloriosamente conquistato per l'avvenire d'Italia. Indispensabile quindi a scuole, insegnanti, agricoltori e uomini d'affari, questa prima vera carta economica dell'A. O., stampata nel mondo, è un modello di arte grafica per la sua accurata e artistica presentazione ed è una pubblicazione preziosa per tutti coloro che dell'Africa Orientale si occupano per ragioni di studio o di lavoro.

Arabi ed ebrei in Palestina
Una conferenza di Mario Nordio

«L'urto drammatico fra ebrei ed arabi in Palestina» è l'interessantissimo tema della conferenza che il nostro Mario Nordio è stato invitato a tenere martedì sera, alle 21, al Convegno di studi ebraici, in via del Monte 1. L'attualità dell'argomento e l'attenzione che il conferenziere, appassionato studioso di problemi di politica estera, ha dedicato al grave conflitto, anche in occasione di una sua recente visita alle città e colonie sioniste insidiate dalla sommossa araba, fanno prevedere una serata del più vivo interesse.

Ospite gradito. Come abbiamo riferito, alla prima rappresentazione dell'opera «Patria» del m. Pietro Zampa, che sarà data martedì sera al Politeama Rossetti, assisterà anche il cav. Giuseppe Giacoma, il generoso e illuminato mecenate, al quale si deve se questo nobile lavoro viene portato alla ribalta e che alla sua intensa attività d'industriale alterna la più schietta passione per l'arte.

Una culla. La casa di Ruggero Rismondo, della nostra amministrazione, è stata allietata dalla nascita di una bella bambina, alla quale è stato imposto il nome di Marisa. Al babbo e alla mamma felici, rallegramenti e auguri alla bambina.

Parco divertimenti. Da alcuni giorni ha piantato le sue tende a Montebello un vasto parco di divertimenti le cui piacevoli attrazioni hanno divertito grandi e piccini. Il parco, oltre a un'autopista fornita di numerose minuscole automobili, possiede giostre, baracconi per il tiro a segno, bigliardini e scherzi vari.

«Il cavallo di Troia» al «Beltrame». Martedì 19 l'apprezzata filodrammatica del Dopolavoro aziendale «Giovanni Beltrame» diretta dal cav. Antonio Pittani replicherà a grande richiesta la brillantissima commedia in tre atti di C. Giachetti «Il cavallo di Troia».

Cinematografo al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, alle 16, spettacolo cinematografico alla sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro Ferroviario col film «Suora bianca», con Helen Hayes e Clark Gable. Alle 18.30 e 20.30 il film sarà replicato alla sede «S. Vito».

Il Rotary di Trieste
per le famiglie dei Caduti in A. O.

Il Rotary Club di Trieste ha deliberato di consegnare al Vicesegretario federale l'importo di lire 3000 a favore delle vedove ed orfani dei Caduti in A. O. a celebrazione della Vittoria in Africa e della fondazione dell'Impero.

Partenza per l'Africa

Stamane alle 9.55 partirà dalla Stazione centrale una Compagnia di sussistenza, mobilitata per l'Africa.

Consegna di onorificenza. L'altra sera i dirigenti e numerosi soci della locale sezione dell'Associazione del Fante, durante un rancio cameratesco, hanno consegnato le insegne di cavaliere ufficiale al presidente primo cap. Michele Vecchiotti. Al festeggiato ha espresso gli affettuosi rallegramenti dei camerati il primo cap. Luigi Bugliarello, facendosi interprete della riconoscenza dei fanti per la sua appassionata attività sempre dedicata allo sviluppo dell'associazione. Rispose, ringraziando, il cav. uff. Michele Vecchiotti.

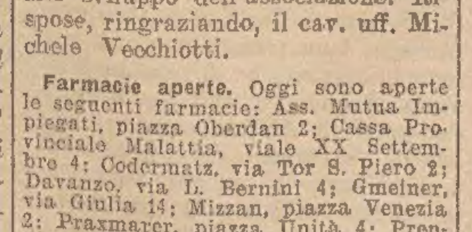
Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 53; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

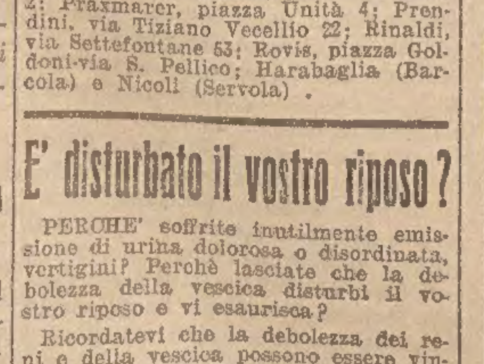
E' disturbato il vostro riposo?

PERCHE' soffrite inutilmente emissione di urina dolorosa o disordinata, vertigini? Perchè lasciate che la debolezza della vescica disturbi il vostro riposo e vi esaurisca?

Ricordatevi che la debolezza dei reni e della vescica possono essere vinte! Fate che i reni lavorino e i veleni, causa del malanno, saranno eliminati dal corpo. Le Pillole Foster per i Reni sono raccomandate per questo ottimo scopo e migliaia di uomini e donne riconoscenti ringraziano questo ottimo diuretico per il conforto che ha portato nella loro vita. Molti casi di vecchia data di infiammazione della vescica sono annoverati tra i rimarchevoli successi delle Pillole Foster. Ovunque: L. 7. Riduzione 5%.

Dep. Gen. C. Giongo, Milano 6-44. Fabbricate in Italia. (Aut. Pref. Milano N. 54227/1935).





Donne fasciste di Trieste [e] famiglie dei combattenti

[...] giorni trionfali della Vit[toria] le donne fasciste di Trie[ste con] gentile trama da tempo [...]uta silenziosamente, hanno [prep]arato l'omaggio alle fami[glie] dei combattenti. Esse senti[vano] che il primo atto solenne [della] città in festa doveva venir [dedic]ato a quelli che avevano [...]to nei giorni delle grandi [batta]glie, a quelli che avevano [...]ato anche nelle magnifiche [...]lle avanzate trionfali. Le donne che sanno tutte [l'ango]scia dell'attesa in giorni [di gue]rra, hanno voluto essere [vicine] alle famiglie dei combat[tenti n]ell'ora del grande trionfo [...]uscitare il caro, giusto or[goglio], hanno voluto offrire il simbolico che attestasse la [...]ità dell'ora.

[Da] un mese ormai l'offerta era [...] ai soldati che con pochi [...] di marce forzate donava[no alla] Patria un Impero, si po[teva] dire che erano stati degni [leg]ionari di Roma. Agli ese[cutori] magnifici degli ordini del [Duce] si doveva offrire cosa che [...]e fosse infinitamente ca[ra]; [co]sì si giunse alla decisione [di do]nare ad ogni famiglia di [combat]tente coloniale la ripro[duzio]ne artistica della carta [geogr]afica dell'Impero Romano [che] Benito Mussolini fece mu[rare] sulla via dell'Impero.

[Per] la consegna è stato scelto [il 24] maggio, giornata sacra [alla gu]erra di redenzione, alba [di riv]oluzione e alba d'impero. [...]non saremmo degni di Ro[ma se] non sapessimo compiere [il nost]ro dovere ed attestare [agli] artefici della Vittoria la [nostra] gratitudine. Come i sol[dati e] le Camicie Nere dissero [al]la loro riconoscenza al [Duce]. Così le nostre donne do[mani] abbracceranno le madri, [le spo]se, le sorelle dei combat[tenti] per suggellare il grazie [della] città ai suoi figli migliori.

[Dispo]sizioni per l'adunata [dei] Combattenti a Napoli

[La] Federazione provinciale com[battenti] ricorda a tutti gli interes[sati] che le iscrizioni per il raduno [di Na]poli, con versamento della [quota] di partecipazione, si chiu[dono] irrevocabilmente domani.

[All'a]dunata possono partecipare [soltan]to i combattenti e loro fa[miliari]. La grande massa dovrà [recarsi] con le tradotte, nelle quali [po]tranno prender posto i fa[miliari], mentre invece sono a di[sposizi]one un numero limitatissimo [di bi]glietti a riduzione del 70 per [cento] per gli ex combattenti e del [50 per] cento per tutti i familiari [con de]correnza dal 25 al 31 maggio. [Le] tradotte partiranno il gior[no ...] corr. per giungere a Napoli [nelle] prime ore della mattinata di [...] 28 maggio e ripartiranno [nel] pomeriggio del 30 in mo[do da] permettere ai partecipanti [di vis]itare la bella Partenope e [...]ni con le facilitazioni d'uso [tu]tte le adunate. La tessera [di] viaggio per gli isolati è fis[sata] in lire 6 e per quelli fruenti [delle] tradotte in lire 31.

[A cu]ra delle autorità militari sa[ranno] preparati degli accantona[menti] in caserma con paglia a ter[ra]. [Al]la manifestazione non si po[trà i]ntervenire che in divisa di [combat]tente (pantaloni grigio-ver[de, ca]micia nera, elmetto e deco[razioni] di guerra). Gli ufficiali del[la] V. S. N. potranno interve[nire in] uniforme.

[Ogni] partecipante, a presenta[zione] della tessera dell'adunata, [rice]verà all'arrivo a Napoli una [busta] contenente: a) la medaglia [comm]emorativa dell'adunata; b) [pubbli]cazioni turistiche di propa[ganda]; c) una serie di cartoline [comm]emorative della manifestazion[e]; [d)] carta di Napoli con le indi[cazioni] delle facilitazioni acquisite. [Med]iante presentazione della tes[sera d]ell'adunata il partecipante [potrà] usufruire: 1) del passaggio [gratui]to sui tram ed autobus cit[tadini]; 2) dell'ingresso gratuito ai [musei] cittadini (statali e munici[pali]) ed agli scavi di Pompei e [...]; 3) ad una forte riduzione [sull'i]ngresso all'Aquarium; per i [viaggi] sulle ferrovie circumvesu[viane] e sui piroscafi che faranno [servizi]o nel porto per Capri e din[torni] di Napoli; 4) alla riduzione [del 50] per cento per l'ingresso ai [cinema]tografi; 5) alle riduzioni con[cordate] con tutti i ristoranti e trat[torie] di Napoli. Per i combattenti [dipen]denti dalle pubbliche ammini[strazio]ni S. E. il Capo del Governo [ha dis]posto che, compatibilmente [con le] esigenze di servizio, sia con[cesso] il permesso di partecipare al [radu]no combattentistico di Napoli. [Tale] permesso, che comprenderà [i giorni] dal 27 al 31 corrente, non [verrà] conto nel computo del con[gedo] annuale nè per la durata di [...] saranno comunque operate ri[tenute] di assegni. Simile richiesta [è stata] inoltrata al Ministero delle [Corpo]razioni per le eventuali di[sposizi]oni da dare alle aziende pri[vate].

[Ai] Combattenti — poichè l'inau[gurazi]one del monumento al Mare[sciallo] Diaz è episodio nazionale — l'Istituto del Nastro Azzur[ro], l'Associazione Mutilati, l'As[sociazi]one Volontari di guerra e la [Feder]azione Arditi di guerra a svol[gere] attiva propaganda per l'ade[sione] dei propri inscritti.

[Ri]sorse minerarie dell'A. O. [Una c]onferenza Trost all'Università

[Sot]to gli auspici dell'Istituto di [Geo]grafia, della Società adriatica [di sci]enze naturali e dell'Istituto [cultur]ale fascista, il prof. Ferdinan[do] Trost, della R. Università di [...], terrà domani, lunedì, alle [...] nell'aula «G» dell' Università, [una] conferenza sul tema: «Risorse [mine]rarie nell'Africa Orientale».

[T]ombola sul colle di Montuzza. [Oggi], alle 18.30, si terrà la tom[bola] pro pane dei poveri dei Padri [Cap]puccini. Premi lire 2000.

Il nome del Duca d'Aosta al R. Istituto magistrale maschile

L'ultimo numero del *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Educazione Nazionale reca il R. Decreto 6 aprile 1936-XIV, del seguente tenore: Considerata la opportunità di procedere alla intitolazione del II R. Istituto Magistrale di Trieste; sulla proposta del Ministro, Segretario di Stato per l'Educazione Nazionale; abbiamo decretato e decretiamo: Il II R. Istituto Magistrale di Trieste è intitolato al nome di Sua Altezza Reale Amedeo Umberto di Savoia-Aosta, Duca d'Aosta. Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto. - VITTORIO EMANUELE, *De Vecchi di Val Cismon*».

Il preside dell'Istituto, comm. Fonda-Bonardi, interprete del sentimento di gratitudine e di orgoglio degli alunni per l'onore e la benevolenza che l'Augusto Principe, combattente nella guerra di Redenzione, combattente con le truppe coloniali in Tripolitania, pilota aviatore comandante la Divisione aerea di guardia ai confini della Patria, e residente a Trieste, ha dimostrato, concedendo l'onore del Suo nome all'Istituto, che conta ormai ottocento alunni maschi, ha inviato al primo aiutante di campo di S. A. R. un telegramma di devoto omaggio, al quale S. A. R. ha così risposto: «*Grato sua gentile comunicazione, cordialmente ricambio lei, insegnanti e scolaresca beneauguranti saluti.* Amedeo di Savoia».

STATO CIVILE DI TRIESTE
16 maggio 1936-XIV

Nati vivi	10
maschi 5, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	4
Matrimoni	11

GIUGNO TRIESTINO La Mostra del fanciullo nell'arte

Come abbiamo comunicato, una grande manifestazione d'arte organizzata dal Sindacato belle arti, in collaborazione con le donne artiste e leureate e i collezionisti d'arte, si prepara in occasione del Giugno Triestino. Il successo riportato dalla mostra del ritratto femminile è una conferma che questo genere di manifestazioni incontra la simpatia del pubblico.

Questa nuova mostra, dato il suo tipico carattere, ed anche per le opere già assicurate, riuscirà almeno altrettanto interessante della bella manifestazione di due anni fa. Sappiamo che anche i nostri Musei, e quello della Redenzione di Gorizia, contribuiranno alla piena riuscita dell'importante iniziativa del Giugno Triestino. La Mostra del fanciullo nell'arte verrà ordinata, come abbiamo detto, nell'ampia sala del palazzo della Borsa, ormai diventata simpatico ritrovo del pubblico triestino e che per l'occasione sarà completamente trasformata.

Corsi di cultura militare per gli universitari

Tutti gli universitari che frequentano il primo e il secondo corso di cultura militare sono invitati a presentarsi oggi, domenica, alle 9 precise, alla Caserma «Vittorio Emanuele» a Montebello presso il 12.o Fanteria, per assistere alla cerimonia del giuramento dei fanti della classe 1915.

Gli ufficiali in congedo a un'esercitazione dimostrativa

Il Comando «Unuci» comunica: Domani, lunedì, avrà luogo nella zona di S. Giuseppe della Chiusa una esercitazione dimostrativa di cooperazione tra fanteria e truppe chimiche. A tale esercitazione sono invitati tutti gli ufficiali in congedo. La partenza avrà luogo alle 10.30 dalla stazione delle autocorriere di piazza della Libertà, con appositi automezzi. Gli ufficiali in congedo che desiderano assistervi, sono pregati darsi in nota direttamente al Comando di Presidio non oltre le 18 di oggi.

ASTERISCHI

Una culla

Puro sorriso di primavera: il sorriso di un bimbo è venuto ieri ad allietare la vita di un nostro caro compagno di lavoro, l'ing. Sergio Gandolfi, nipote di S. E. Teodoro Mayer. La sua gioia è divisa da tutti noi, che nel vigoroso virgulto vediamo la continuità di una famiglia particolarmente cara al cuore dei triestini non meno che al nostro. All'ing. Gandolfi, alla sua gentile consorte signora Iris e al piccolo Franco Marcello l'augurio più pervido e più affettuoso della famiglia del *Piccolo*.

Quando il tempo è prezioso

In molte contingenze della vita, specie negli affari, guadagnare alcune ore di tempo significa assicurare notevoli interessi, salvare una situazione, risolvere un grave imbarazzo, evitare una serie di circostanze spiacevoli. Un eccellente mezzo per guadagnare tempo nella trasmissione di comunicazioni è costituito dai telegrammi urgenti, che costano solo il triplo dei telegrammi ordinari ma hanno su questi la precedenza, tanto nella trasmissione che nel recapito. I telegrammi urgenti sono accettati da qualsiasi Ufficio telegrafico del Regno. In caso di maggiore urgenza, nelle relazioni tra i capoluoghi di provincia si consigliano i telegrammi urgentissimi, di cui è garantito il recapito entro un'ora dall'accettazione.

Onorificenze

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia il signor Edoardo Seidl, Consigliere di amministrazione e Direttore generale della Società Carbonifera Monte Promina e della Società commercio carboni Monte Promina, alla prima delle quali egli è legato da 35 anni di lavoro assiduo, intelligente, devoto, che gli ha meritato rapida carriera e i più delicati incarichi di fiducia. Vivi rallegramenti.

— Il volontario giuliano rag. Arrigo Melato, della Banca Commerciale Italiana (servizio Motonavi), fascista della vigilia, tenente in congedo, è stato nominato, su proposta del Capo del Governo, cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti vivissimi.

La Santa Cresima

si inizia il 31 maggio a San Giusto. La bella vetrina, il calendario, il diario, la scelta di orologi ed oreficerie adatti per il dono-ricordo, tutto è organizzato e preparato dalla ditta Cavallar come ogni anno.

Tè di beneficenza

Mercoledì prossimo, avrà luogo all'«Albergo della città» l'annunciato tè di beneficenza il cui ricavato andrà a favore del VI Settore di Assistenza sanitaria. Il convegno, che si annuncia brillantissimo anche per la partecipazione di una eletta cantante, si svolgerà dalle 17 in poi. Un comitato di signore sta preparando un attraente programma che comprenderà fra l'altro anche una ricca lotteria.

Nozze

Nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso si sono celebrate le nozze della gentile signorina Itala Tedeschi, figlia del cav. Vittorio Tedeschi vicedirettore della Riunione Adriatica di Sicurtà e presidente del Dopolavoro «Ras», con il cav. dott. Giuseppe Meneghini, consigliere alla Prefettura di Genova, che tanti amici ed estimatori conta a Trieste dove trascorse tre anni quale segretario di Gabinetto alla Prefettura. Sono stati testimoni per la sposa il gr. uff. Carlo Banelli e il prof. Carlo Alberto Lang, per lo sposo S. E. il sen. Ettore Porro e il comm. avv. Camillo Poillucci. Subito dopo il rito nuziale gli sposi hanno fatto l'offerta delle loro fedi d'oro nelle mani del Visegretario federale, ricevendo in cambio gli anelli di ferro. All'eletta coppia e alle famiglie porgiamo i nostri più affettuosi rallegramenti e auguri.

— La gentile signorina Mercede Lovrecich va oggi sposa al nostro caro compagno di lavoro Antonio Monegaglia. Testimoni: l'ing. Alfredo Schmidt e il signor Neo Brumat. In questo giorno di letizia porgiamo alla felice coppia i nostri affettuosi auguri e rallegramenti.

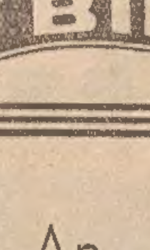
D. T. N.

Detergere - Tonificare - Nutrire. - Osservando questa norma, la vostra delicata epidermide, gentile signora, potrà sfidare il corso degli anni. Troverete i meravigliosi prodotti di Elizabeth Arden presso la Profumeria E. Gentilli, Piazza della Borsa 3, che vi darà consigli e prospetti gratis.

Le faccende domestiche irritano la pelle delle vostre mani: prima di coricarvi un leggero massaggio con la Crema Venus Bertelli - prodotto scientifico di grato profumo - ridonerà alla vostra epidermide la primitiva freschezza.

CREMA VENUS BERTELLI

Badate alle Evacuazioni



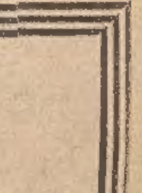
che debbono ripetersi ad intervalli regolari e alla sera, se necessario, prendete una pillola Bilax. L'evacuazione avviene allora normalmente e senza crampi. Ovunque: L. 4.50

Riduzione 5%

Fabbric. in Italia

BILAX

Permanenti Lire 8
con garanzia da 6-12 mesi
Ondulaz. ad acqua L. 2.50.
Lavatura asciug. L. 1.50.
Salone Wally, Madonnina 11
(vicino alla cartoleria)
Il nostro apparecchio è l'unico in tutta Italia. — Esclusività



Il Castello di S. Giusto
rivelato ai triestini e ai forestieri

San Giusto, sì, con San Giusto, e tutti si commossero ed ebbero fede quando s'incominciò a restaurarlo; ma il Castello di San Giusto, ecco, il Castello, non godeva fra i cittadini buona reputazione. Non si saprebbe ben dire perchè; se per essere stato per troppi secoli una fortezza austriaca, per avervi sventolato troppo a lungo il vessillo con l'aquila, o per essere sospettato opera militare d'architetti stranieri, o per la brutta casaccia dal tetto d'ardesia che sovrastava il bastione rotondo, per la nudità cieca dei muraglioni e dei baluardi che opprimevano la incolta vetta del colle. Si ammetteva bensì che di lassù ci fosse una vista meravigliosa; ma i più lo ammettevano per induzione o per sentito dire, giacchè l'accesso al Castello, o meglio alla sola spianata del bastione rotondo, era libera al pubblico soltanto una volta all'anno, il giorno di San Giusto, e pochi erano i triestini che avessero curato di approfittarne.

Opera d'architetti italiani

La riabilitazione del Castello, se vogliamo dire così, incominciò soltanto dopo la redenzione. Tutta la nostra storia locale fu studiata meglio dopo la redenzione, e così anche quella del Castello. Fu il prof. Enrico Morpurgo, in un suo studio che l'«Archeografo triestino» pubblicava nel 1932, a mostrare che gli architetti della potente mole erano stati tutti italiani. Non solo quel Goro, quel Giacomo da Medicina, quell'Allegretto da Verona che tra il 1369 e il 1371 iniziavano l'opera per incarico dei veneziani, ma anche quegli architetti imperiali che la ripresero e la portarono a fine nel Cinquecento e nel Seicento, il triestino Girolamo Decio, che ci lavorò dopo il 1520, Domenico de Lelio e Francesco da Pozzo che costruirono dal 1540 al 1560 i formidabili bastioni, i fratelli Baldigara, pure in quell'epoca, Giuseppe Vintena nel 1575, Pietro de Pomis da Lodi nei primi decenni del Seicento. Da lui l'opera si considerava compiuta nel 1630; e poi fu ancora un italiano, Giuseppe Pieroni, a proporre allargamenti e rafforzamenti. Dunque questo fortilizio dell'epoca austriaca era, da capo a fondo, un'opera dell'architettura militare italiana; e sùbito s'incominciò a vederla con altri occhi. Il Castello divenne anche storicamente simpatico proprio nel momento che, ultimato il restauro della Cattedrale, dissotterrata in parte la grandiosa Basilica romana, si stava per accingersi all'esplorazione delle sue massicce muraglie e per coronare, col restauro della poderosa mole, la concezione di stupenda bellezza in cui tutta si trasformava l'altura capitolina.

Un palazzo in una fortezza

La mente direttiva anche di quest'opera fu Ferdinando Forlati; il suo più stretto collaboratore, l'architetto Piazza della R. Soprintendenza, con l'assiduo concorso dell'Ufficio Tecnico Comunale; ma l'infiammato spirito animatore, così all'inizio come con crescente fervore nel procedere dell'opera, fu il Podestà Enrico Paolo Salem. Senza di lui difficilmente si sarebbe condotto a compimento nello spazio di due anni (e furono anni di economie, e quindi piuttosto difficili), un lavoro di così straordinaria entità anche materiale. Il Podestà si accese d'amore per il Castello quanto più gli si rivelava doverne avere Trieste una delle sue maggiori meraviglie; e come tutti gli amori, anche questo era un po' geloso. Non era facile essere ammessi a visitare il Castello, prima che tutto vi fosse compiuto. Nondimeno, col permesso del Podestà, anzi in sua gentile compagnia, ottenemmo noi finalmente di poterci dare un'occhiata.

Nulla più che un'occhiata; e tutto quello che ne diremo non sarà che uno schizzo di quanto potremmo dirne. Giacchè si tratta qui di spazi giganteschi, di costruzioni gigantesche: d'un monumento storico, finalmente, dalle proporzioni grandiose, quale non ce n'è un altro a Trieste. I visitatori del colle, che sbirciano i lavori dall'esterno, sanno già quali trasformazioni esteriori abbia subito il Castello. Una comoda rampa, che rispetta la sottostante basilica romana, e sulla quale si può salire in automobile; pittoresche scalinate; liberato ed arioso il bel portale d'ingresso; aperte le maestose cannoniere che erano state acciecate; ripristinato sul bastione rotondo il torrazzo cinquecentesco del quale rimaneva intatto tutto lo scheletro entro la casaccia dal tetto d'ardesia. Ivi era l'abitazione dei capitani imperiali, e aveva al suo primo piano una loggetta, della quale furono trovate le mensole e le impostazioni, e che fu ricostrutta, sotto un bel tettuccio di legno alla rustica, in buon accordo pittorico coi tettucci e colle finestre a inferriate degli edifici che in lunga linea orizzontale proseguono sopra le mura.

Tutto ciò si vede anche all'esterno, e tanti altri lavori di adattamento si vedono, che qui sarebbe lungo l'enumerare. Entrando, chi è pratico del Castello vede tosto che l'atrio, il corpo di guardia, hanno subìto profonde trasformazioni: pareti avventizie sono state buttate giù: si è bensì dentro a un corpo di mura massicce, che ricorda gli ingressi di altri castelli della regione, di quello di Pisino o di quello di Duino: ma tutto è più arioso che non apparisse una volta, e corridoi prima otturati da pareti avventizie, ora di nuovo si sprofondano verso le cannoniere del bastione. Difatti in una certa epoca tutti quei corridoi e tutte quelle cannoniere, mutata la tattica delle artiglierie, non servirono più; e allora si fecero grandi interramenti, grandi otturamenti, quasi per tener nascosta la vita segreta del vecchio arnese di guerra. Non si pensava allora che qualcuno sarebbe venuto e avrebbe messo tutto di nuovo allo scoperto. Ora è fatto. E l'atrio sembra in questi giorni il deposito di una cava di pietre: tante sono le lapidi, lapidi gentilizie, lapidi militari, lapidi alabardate, lapidi col leone, lapidi tombali, che attendono di essere incassate nella muraglia, sotto le volte a crociera e lungo gli ambulatori.

Museo d'armi e d'arredi

Saliamo per la rampa di scale, del riscavato corpaccio del bastione rotondo al palazzotto in forma di torrazzo che domina tutta la mole.

Scale nuove. Nelle nicchie dei pianerottoli il visitatore troverà una spalliera di alabarde, di partigiane, di archibugi e di moschetti: tutte cose del Museo. Infatti il palazzotto dei capitani, ricostruito, accoglierà una parte del nostro Museo di Storia e d'Arte: tutta la sezione medioevale, fino al Cinquecento, al Seicento, agli albori di Trieste moderna. Museo soprattutto di mobili, d'armi, d'arredi; poche pitture, tutte antiche e genuine; gran cura dell'ambientazione, sotto le incavallature a vista delle scale, delle gallerie, delle stanze; le lapidi, i frammenti architettonici, le vere di pozzo, nel cortile. Il centro di questo museo e di tutto il ricostrutto Castello sarà la grande sala, creata «ex novo» sopra i monumentali arconi delle scuderie; essa porterà il nome di Giuseppe Caprin e riprodurrà per quanto possibile, con gli stessi materiali ed oggetti, la famosa «sala veneta» composta dall'illustre scrittore nella sua palazzina di San Giacomo e acquistata dal Comune negli ultimi anni.

Magnifica sala; e altrettanto belle le gallerie semplici e schiette, dove si trovarono nei sottarchi delle finestre larghe tracce della ingenua e festevole decorazione barocca, tali da bastare a ricostituirla tutta, nel colore del tempo. Anche la cucina di questo ideale palazzo di una volta sarà una di quelle antiche cucine, che il pubblico tanto ama di rivedere.

Un panorama glorioso

Ma riprendiamo le scale; anzi assottigliamoci un poco per infilarci in una gradinata alta e stretta: al sommo di quel cunicolo si sbocca nella terrazza che domina tutto. E' il più glorioso punto di vista che ci sia sopra Trieste: la celebre e quasi leggendaria veduta della città dal Castello. Poche città al mondo (se pur ce n'è qualcuna) devono possedere qualche cosa di simile. Il Castello sorge sul punto culminante di un colle proprio nel centro della città, e il panorama cittadino si svolge tutto sotto i nostri occhi come se girasse intorno ad un pernio. Ogni parte di Trieste è nettamente visibile, quasi commisurabile con lo sguardo: Sant'Andrea come Barcola, Scorcola come San Giacomo, il Corso come il viale Sonnino, San Giovanni di Guardiella come San Vito. A piombo sotto di noi, la basilica romana, il monumento ai Caduti, San Giusto. E' uno stupore e un incanto. E più al largo gira, con anche più stupenda magia, la visione di sogno dell'anfiteatro di monti e del cerulo orizzonte del mare, talchè il quadro, dovunque l'occhio si arresti, si delinea sempre su prodigiosi sfondi: la laguna di Grado, la costiera d'Aurisina, il ciglione carsico fino alla chiusa di Basovizza, Cattinara dietro a Montebello, sul verde, le piramidi del Taiano, le vallate profonde d'Ospo e del Risano, divise dal colle di Antignana, le colline di Muggia, le punte istriane.

Si resta abbagliati; non si descrive.

Un teatro aereo ideale

Del resto, in qualunque parte del Castello, dove c'è una finestra, o anche dove non c'è finestra, e il paesaggio occhieggia aperto dietro le cortine delle mura, il panorama c'è sempre, e si direbbe perseguiti. Anche nell'immensa spianata centrale, alla quale si accede dall'atrio, lasciando a destra la cappelletta gotica che si è pure ripristinata nella sua aurea semplicità. Questa spianata, una delle più vaste piazze di Trieste e la più vicina al cielo, riproduce la forma poligonale del Castello, ed è per tre quarti accerchiata dalle lunghe linee basse delle casematte, dai camminamenti scoperti, dalle cortine di mura. Dietro a noi il palazzo, i formidabili arconi delle scuderie, che formano portico; dinanzi a noi, in direzione del baluardo che sprona tra via San Giusto e via Tommaso Grossi, un alto casamento, che fu già negli ultimi anni officina e magazzino, ed ha un semplice ed elegante portale di gusto settecentesco. Pareva, fino a pochi anni fa, un baraccone; ora, mettendone in luce le arcate, gli si è dato un aspetto interessante, che armonizza da lontano con gli arconi della scuderia.

E' un bel particolare, come il pozzo di proporzioni monumentali ricostruito in mezzo alla spianata, come la nicchia d'ombra formata nel fondo da un'intersezione dei piani geometrici delle mura. Quella nicchia d'ombra è preziosa anche sotto un altro riguardo. Ha una risonanza meravigliosa, quasi da cassa armonica, e a farvi suonare gli strumenti, a farvi cantare una voce, tutto l'immenso cortile ne è pieno, poichè esso è tutto mirabilmente acustico.

Si è pensato in verità che un giorno o l'altro, probabilmente assai presto, qui si terranno concerti, spettacoli all'aperto; perfino conferenze potrebbero tenervisi senza timore di sgolare il conferenziere in tanta vastità d'aria. Ma questi sono programmi (ormai formati nella mente del Podestà e di altri cittadini), dei quali avremo campo di parlare, giacchè saranno attuati certamente o prima o dopo; e Trieste avrà qui un teatro ideale per le grandi manifestazioni artistiche d'estate, come avrà, nel suo centro, un luogo di frescura e di ventilato riposo quale i cittadini nemmeno sognavamo. Saremo tutti, nelle sere d'estate, polarizzati verso il Castello.

Sotterranei simili a grotte

Affretiamoci però a chiudere la visita, che a voler vedere e raccontare tutto, non finirebbe più. Finora un poco ci siamo immersi, dalle alte terrazze, nel cielo; un poco siamo stati sui livelli terrestri; ora è tempo di scender sotterra. Sotterranei ci son dappertutto nel Castello, e non c'è che da scegliere; e questi sono sempre per il pubblico una grande romantica curiosità. Scegliamo il piano inclinato che scivola, quasi un accesso di grotta, sotto il casamento ad arcate ritto sul baluardo torreggiante verso l'imbocco di via San Giusto. Potremmo del resto scegliere, a pochi passi di là, la scaletta ripida che conduce ad altri corridoi pieni di penombre e di tenebre. Dall'una parte e dall'altra si va nel profondo, si entra nel mistero. Gireremo poi e rigireremo laggiù per gallerie che incrociano le loro vôlte, per cunicoli che conducono a feritoie, a cannoniere, a pertugi di luce da metterci un'arma da fuoco e sparare. A volte siamo in cripte scavate nel massiccio della muraglia, a volte in antri scavati nella roccia viva. A volte l'impressione è quella di errare per una grotta, tipo Postumia, alla quale non mancano nemmeno i filamenti stalagmitici; a volte è quella di internarci in buie costruzioni ciclopiche, tipo Carceri del Piranesi. Quale spessore avranno queste muraglie, questi terrapieni? Decine di metri. Quale altezza queste vôlte? Quindici, sedici metri. La luce giunge a fasci, che s'incontrano nelle tenebre; quale scende dall'alto, come un piombino, quale fila obliquo da una feritoia, o s'infiltra di sotto in su dalla bocca strombata di una cannoniera. Daranno sensazioni meravigliose, questi recessi, quando vi si diffonderà, a sera, il vago biancore delle luci indirette che vi si stanno già sistemando per le visite notturne del mondo di giù.

Ma quando?

L'inaugurazione al 24 Maggio?

Assai presto. Si conta di inaugurare il restaurato Castello nella data memorabile del 24 Maggio, e già il prossimo mese, crediamo, esso sarà visibile in ogni parte a tutto il pubblico. Poi, ne siamo certi, verrà gente a vederlo da ogni sito d'Italia e d'altri Paesi.

Le conferenze all'Istituto Fascista di Cultura. Martedì, alle 20.45, nella sala del Dopolavoro ferroviario, in Piazza Vittorio Veneto 3, Mario Granbassi terrà per l'Istituto fascista di cultura una conferenza sul tema: «Giornalismo Anno XIV». Eccone la traccia: Il giornalismo italiano nell'attuale momento storico. Come si fa un giornale: tipi, scene e aneddoti della vita notturna di redazione e di tipografia. Dal giornalismo avventuriero al giornalismo fascista. «Il Popolo d'Italia» e il Duce, primo giornalista e maestro di giornalismo.

La Soc. An.

GALTRUCCO
PIAZZA GOLDONI 1

inizia domani l'annuale

FIERA DELLE SETERIE E DEL RAION

con un imponente assortimento di tipi e disegni

a prezzi d'occasione

VISITATE LE NOSTRE VETRINE

I nostri prezzi sono la nostra reclame

CASA FONDATA NEL 1870

CONSORELLE:

ROMA - MILANO - TORINO - GENOVA NOVARA

Regi Stabilimenti Demaniali RECOARO — Proprietà dello Stato

SPREMUTE RECOARO
ARANCIO - LIMONE - MANDARINO - CEDRO
Bevande vitaminiche, nutrienti, dissetanti

Geniale unione delle proprietà curative, vitaminiche dei puri succhi naturali di scelti agrumi, con quelle diuretiche e disintossicanti delle famose acque minerali naturali delle R. R. Fonti Demaniali di Recoaro.

Regi Stabilimenti Demaniali RECOARO — Proprietà dello Stato

Gli agonali della cultura dell'O. B.

Le classifiche dei 400 partecipanti

Gli Agonali della cultura della Opera Balilla hanno suscitato il massimo interessamento da parte degli organizzati. Vi hanno partecipato 400 tra Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, che hanno superato tutti le prove di compenso e di coltura. La giuria, presieduta dal comm. prof. Fonda-Bonardi, e composta dai professori comm. dott. Gentile, comm. dott. Neri, cav. Palin e dott. Vasieri, ha giudicato i lavori seguendo un criterio mirante ad accertare lo spirito e la consapevolezza fascista dei concorrenti.

Nella formazione delle graduatorie, che diamo qui sotto, la giuria ha assegnato un massimo di 20 punti per le prove di cultura e 20 punti per le prove di compenso. La somma dei punti totalizzati su 40 dà la graduatoria, con l'avvertenza che furono esclusi dalla stessa i concorrenti che non sostennero tutte le prove o non raggiunsero in una di queste almeno i 12/20, cioè la sufficienza.

Avanguardisti

1) Camicioli Luciano, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., punti 40; Mariani Giuseppe, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 640.a Leg., p. 40.

2) Micheli Carlo, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 640.a Leg., p. 39; Muiesan Fulvio, R. Liceo Ginn. «F. Petrarca», 641.a Leg., p. 39; Polidori Silvio, id. id., p. 39.

3) Fonda Bonardi Giusto, R. Liceo Ginn. «D. Alighieri», 715.a Leg., p. 38; Pavacci Loris, R. Liceo Scient. «G. Oberdan», 715.a Leg., p. 38; Paoli Umberto, R. Istituto Nautico, 298.a Leg., p. 38.

4) Birghel Alessandro, R. Ist. Mag. maschile, 298.a Leg., p. 37; Cividino Giorgio, id., 640.a Leg., p. 37; Giorgetti Oscar, id. id., p. 37; Marsi Nereo, id. id., p. 37; Negrisin Viulcio, id., 298.a Leg., p. 37; Parigi Gino, R. Ist. Tec «L. da Vinci», p. 37; Sponza Antonio, R. Istituto Nautico, 298.a Leg., p. 37.

5) Decleva Dario, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 640.a Leg., p. 36; Gregorutti Bruno, R. Istituto Nautico, 298.a Leg. p. 36; Lunazzi Enrico, R. Ist. Industriale, 641.a Leg., p. 36; Manzutto Sergio, R. Liceo Ginn. «Petrarca», 641.a Leg., p. 36; Orlando Bruno, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., p. 36; Pasqualini Mario, id. id., p. 36; Pettarin Silvio, id. id., p. 36; Sanzin Mario, id., 298.a Leg., p. 36; Schnautz Silvano, R. Ist. Industriale, 641.a Leg., p. 36.

6) Beneditri Mario, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 716.a Leg., p. 35; Biasco Mario, R. Ist. Magistrale maschile, 298.a Leg., p. 35; Feriuga Lionello, id., 640.a Leg., p. 35; Nicolini Giuseppe, id. id., p. 35; Nigris Italo, R. Ist. Industriale 641.a Leg., p. 35; Peterlini Aldo, id., 298.a Leg., p. 35; Pravisani Ubaldo R. Ist. Mag. maschile, 640.a Legione, p. 35; Ranieri Costantino, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 640.a Leg, p. 35; Rumi Bruno, R. Ist. Industriale, 298.a Leg., p. 35; Sauli Livio, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 640.a Leg., p. 35; Steidler Adolfo, R. Liceo Scient. «Oberdan», 715.a Leg., p. 35; Stibelli Giuliano, R. Liceo Ginn. «Petrarca», 640.a Leg., p. 35; Zerial Carlo, R. Sc. Avv. «Stuparich», 641.a Leg., p. 35.

7) Arnerich Ferruccio, R. Ist. Nautico, 298.a Leg., p. 34; Bartolini Renato, id. id., p. 34; Catenazzo Bruno, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 640.a Leg., p. 34; Caucci Guido, R. Liceo Scient. «Oberdan», 715.a Leg., p. 34; Cerne Oreste, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., p. 34; Chiarottini Fausto, id. id., p. 34; Duchini Angelo, id. id., p. 34; Micheluzzi Silvio, id. id., p. 34; Sardo Angelo, R. Liceo Ginn. «Petrarca», 300.a Leg., p. 34; Sommariva Mario, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 640.a Leg., p. 34; Verani Virgilio, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., p. 34; Visalberghi Aldo, R. Liceo Ginn. «D. Alighieri», 300.a Leg., p. 34.

8) Avon Alfredo, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., p. 33; Brunner Carlo, R. Liceo Scient. «Oberdan», 715.a Leg., p. 33; Buda Claudio, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., p. 33; Dama Carlo, id. id., p. 33; Del Tin Renato, id. id., p. 33; Federici Piero, R. Sc. Avv. «G. Corsi», 715.a Leg., p. 33; Malutta Alberto, R. Liceo Ginn. «Petrarca», 641.a Leg., p. 33; Ranzatto Umberto, R. Ist. Tec «G. Carli», 640.a Leg., p. 33; Rimini Duilio, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 640.a Leg., p. 33; Risegari Manlio, R. Sc Avv. «Stuparich», 298.a Leg., p. 33; Selem Antonio, R. Liceo Ginn. «Petrarca», 640.a Leg., p. 33; Sorè Egidio, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., p. 33.

9) Antonini Mario, R. Ist. Mag. maschile, 298.a Leg., p. 32; Cattaneo Carlo, R. Ist. Industriale, 641.a Leg., p. 32; Cavalieri Arrigo, R. Liceo Ginn. «Petrarca», 641.a Leg., p. 32; Desko Carlo, R. Ist. Mag. maschile, 298.a Leg., p. 32; Famea Italo, R. Ist. Industriale, 641.a Leg., p. 32; Fiorani Antonio, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., p. 32; Malatesta Renato, id. id., p. 32; Pregeljo Giorgio, id. id., p. 32; Sovrano Italo, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 640.a Leg., p. 32.

10) Benedetti Carlo, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., p. 31; Buda Francesco, id. id., p. 31; Candotti Antonio, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 640.a Leg., p. 31; De Colle Dante, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., p. 31; De Rosa Dario, R. Ist. Tec. «G. Carli», 640.a Leg., p. 31; Ferfoglia Luciano, R. Ist. Mag. maschile, 298.a Leg., p. 31; Papucia Bruno, R. Ist. Nautico, 298.a Leg., p. 31; Rasi Mario, R. Ist. Mag. maschile, 641.a Leg., p. 31; Verza Ugo, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 640.a Leg., p. 31.

11) Bocciai Albino, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Le.g. p. 30; Pinschj Mario, id. id., p. 30; Tomicich Giorgio, id. id., p. 30.

12) Carini Bruno, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., p. 29; Gerghi Silvano, id. id., p. 29; Giaconia Gastone, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 640.a Leg., p. 29; Savoia Egone, id. id., p. 29; Tiziano Leone, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., p. 29; Vernier Alfredo, id. id., p. 29.

13) Borri Tullio, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 716.a Leg., p. 28; Cerne Carlo, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., p. 28; Peselli Mario, id. id., p. 28; Scheriani Bruno, id. id., p. 28.

14) Baschiera Mario, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., p. 27; D'Alba Vinicio, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 640.a Leg., p. 27; Desman Mario, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., p. 27; Gesess Aldo, R. Ist. Tec. «G. Carli», 298.a Leg., p. 27; Mattioni Stellio, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., p. 27; Radivo Aurelio, id. id., p. 27; Schiemer Nello, R. Sc. Avv. «Stuparich», 641.a Leg., p. 27; Zuani Sergio, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 640.a Leg., p. 27.

15) Berquier Antonio, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., p. 26; Cesar Giuseppe, R. Ist. Tec. «G. Carli», 640.a Leg., p. 26; Nemaz Giuliano, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., p. 26; Stasi Roberto, id. id., p. 26.

16) Hoffmann Ferruccio, R. Sc. Avv. «Corsi», 715.a Leg., p. 24; Marchi Tullio, R. Ist. Mag. maschile, 640.a Leg., p. 24.

Balilla

1) Pagura Silvano, Istituto Ciechi, 298.a Leg., punti 40; Reslan Duilio, R. Sc. Avv. «Stuparich», 642.a Leg., p. 40.

2) Cattaneo Italo, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 716.a Leg., p. 39; Lanneri Mario, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 39; Macorini Edgardo, R. Liceo Ginn. «D. Alighieri», 714.a Leg., p. 39.

3) Dama Giuseppe, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 38; Machne Giuseppe, R. Ist. «L. da Vinci», 716.a Leg., p. 38; Slataper Giuliano, R. Liceo Ginn. «Petrarca», 642.a Leg., p. 38.

4) Bettiol Bruno, R. Liceo Ginn. «Petrarca», 642.a Leg., p. 37; Fachinetti Luciano, Istituto Ciechi, 298.a Leg., p. 37; Fonda Giorgio, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 37; Millotti Nello, R. Sc. Avv. «Brunner», 714.a Leg., p. 37; Rismondo Livio, Ist. Tec. «L. da Vinci» 716.a Leg., p. 37.

5) Amodeo Licio, R. Liceo Ginn. «D. Alighieri», 714.a Leg., p. 36; Cermeli Sergio, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 36; Novelli Claudio, id. id., p. 36; Serafin Severino, R. Sc. Avv. «Stuparich», 642.a Leg., p. 36.

6) Apollonio Italio, R. Sc. Avv. «Rismondo», 642.a Leg., p. 35; Carbonaio Bruno, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 716.a Leg., p. 35; Cumani Aldo, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 35; Frezza Bruno, R. Liceo Ginn. «Petrarca», 642.a Leg., p. 35; Mannheinr Giacomo, Monfalcone, 300.a Leg., p. 35; Mari Mario, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 35; Pueri Giorgio, id. id., p. 35.

7) Ballerini Tancredi, R. Liceo Ginn. «D. Alighieri», 714.a Leg., p. 34; Calabria Gaetano, R. Sc. Avv. «Rismondo», 714.a Leg., p. 34; Capato Ubaldo, R. Sc. Avv. «Brunner», 714.a Leg., p. 34; Comer Silvano, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 34; De Nicolò Mario, id. id., p. 34; Durissini Lionello, id. id., p. 34; Godini Edoardo, id. id., p. 34; Ruesian Giovanni, R. Sc. Avv. «Stuparich», 642.a Leg., p. 34; Stelli Mario, R. Sc. Avv. «Rismondo», 714.a Leg., p. 34.

8) Borghi Tito, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 716.a Leg., p. 33; Chinchella Bruno, R. Sc. Avv. «Brunner», 714.a Leg., p. 33; Cossutta Giovanni, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 33; Goruppi Livio, id. id., p. 33; Horodetzky Luciano, R. Liceo Ginn. «Petrarca», 642.a Leg., p. 33; Maritati Camillo, id. id., p. 33; Sauli Mario, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 33.

9) Baldini Aldo, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 32; Cosmini Ferruccio, id. id., p. 32; Domini Bruno, Monfalcone, 300.a Leg., p. 32; Fillini Bernardino, R. Sc. Avv. «Stuparich», 642.a Leg., p. 32; Gambin Paolo, R. Sc. Avv. «Brunner», 714.a Leg., p. 32; Gaspàro Sergio, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 716.a Leg., p. 32; Lanza Ermete, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 32; Perini Luigi, id. id., p. 32; Piccimanni Tullio, R. Ist. Tec. «G. Carli», 716.a Leg., p. 32; Randino Antonio, id. id., p. 32; Toffoli Virgilio, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 32.

10) Benussi Pietro, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 31; Bertoia Tullio, R. Sc. Avv. «Brunner», p. 31; Brill Vittorio, R. Sc. Avv. «Rismondo», 714.a Leg., p. 31; Busetti Angelo, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 31; Figar Giorgio, id. id., p. 31, Granchi Danilo, id. id., p. 31; Kervisar Mario, id. id., p. 31; Mameli Goffredo, id. id., p. 31; Manna Sabbatino, R. Sc. Avv. «Brunner», 714.a Leg., p. 31; Mazzi Libero, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 31; Padoan Valter, id. id., p. 31; Piccolo Michelangelo, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 716.a Leg., p. 31; Puissa Aldo, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 31; Sossi Lucio, id. id., p. 31; Stanghed Giuseppe, R. Sc. Avv. «Brunner», 298.a Leg., p. 31; Visintini Enzo, Monfalcone, 300.a Leg., p. 31.

11) Annese Raffaele, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 716.a Leg., p. 30; Ardizzoni Alfredo, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 30; Bergant Ferdinando, id. id., p. 30; Bitonto Franco, id. id., p. 30; Buscalferri Antonio, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 716.a Leg., p. 30; D'Alessandro Plinio, id. id., p. 30; Devecchi Renzo, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 30; Dodini Dino, id. id., p. 30; Fabricci Livio, R. Sc. Avv. «G. Corsi», 714.a Leg., p. 30; Gallas Arfeo, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 30; Hochwald Alberto, id. id., p. 30; Marega Giorgio, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 716.a Leg., p. 30; Paronuzzi Sergio, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 30; Suilig Virgilio, R. Sc. Avv. «Stuparich», 642.a Leg., p. 30; Talleri Giovanni, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 30; Tanganelli Spartaco, R. Sc. Avv. «Brunner», 714.a Leg., p. 30; Tedeschi Carlo, R. Sc. Avv. «Rismondo», 714.a Leg., p. 30; Vaccaro Vincenzo, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 30; Vitri Guglielmo, R. Sc. Avv. «G. Corsi», 714.a Leg., p. 30; Zorzut Ermenegildo, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 30.

12) Alessandri Guido, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 29; Caucci Alfio, id. id., p. 29; Cervai Nino, id. id., p. 29; Dalvise Roberto, id. id., p. 29; Fiorentù Sergio, R. Ist. Tec. «G. Carli», 716.a Leg., p. 29; Giordani Bruno, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 29; Guerrini Ugo, R. Ist. Tec. «G. Carli», 716.a Leg., p. 29; Mcreale Dino, R. Sc. Avv. «Brunner», 714.a Leg., p. 29; Polo Mario, R. Ist. Tec. «G. Carli», 716.a Leg., p. 29.

13) Berti Otello, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 28; Boschieri Oreste, id. id., p. 28; Celligoi Narciso, R. Sc. Avv. «Brunner», 714.a Leg., p. 28; Ciorcalo Giovanni, id. id., p. 28; De Re Piero, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 716.a Leg., p. 28; Gregori Mario, R. Ist. Tec «G. Carli», 716.a Leg., p. 28; Masè Gastone, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 28; Pirona Sidney, id. id., p. 28; Rodda Giordano, id. id., p. 28.

14) Bogatti Boris, R. Sc. Avv. «Brunner», 714.a Leg., p. 27; Bosco Carmelo, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 27; Camerini Fulvio, R. Liceo Ginn. «Petrarca», 642.a Leg., p. 27; Ceselin Guglielmo, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 27; Geppi Giovanni, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», 716.a Leg., p. 27; Manetti Marcello, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 27; Mazzi Guglielmo, R. Sc. Avv. «Brunner», 714.a Leg., p. 27; Migliacci Francesco, id. id., p. 27; Moreal Luciano, id. id., p. 27; Motta Gino, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 27.

15) Caccianaglia Giuseppe, R. Ist. Mag. maschile, 716.a Leg., p. 26; Craciani Licinio, id. id., p. 26; Floreani Umberto, id., 299.a Leg., p. 26; Presotto Mario, id., 716.a Leg., p. 26; Toffolo Sante, R. Sc. Avv. «Brunner», 714.a Legione, p. 26.

Giovani Italiane

1) Vellischich Maria Rosa, Istituto Ciechi, punti 40.

2) Corrieri Maria, Istituto Ciechi, p. 38.

3) Mazzari Maria, Istituto Ciechi, p. 37.

4) Bardi Carla, Ist. Industriale, p. 36; Giraldi Gilda, Ist. Mag. femminile, p. 36; Pitner Massimiliana, R. Liceo Ginn. «D. Alighieri», p. 36; Valdi Romilda, Ronchi dei Legionari, p. 36; Zuttioni Aristea, Postumia, p. 36.

5) Carli Albertina, R. Ist. Industriale, p. 35; Mazza Cristina, id., p. 35; Petronio Valeria, Monfalcone, p. 35.

6) Bracco Maria, Ist. Mag. femminile, p. 34; Consolo Giuseppina, R. Liceo Ginn. «D. Alighieri», p. 34; Gasperini Bice, Monfalcone, p. 34; Gregoretti Pia, Liceo Scient. «Oberdan», p. 34; Massari Gilda, R. Sc. Avv. «Rismondo», p. 34; Milost Giovanna, id., p. 34.

7) Chersi Silvia, Monfalcone, p. 33; Curcio Flora, R. Ist. Industriale, p. 33; Eisenschimel Zoe, R. Ist. Mag. femminile, p. 33; Gorenz Vanda, R. Ist. Industriale, p. 33; Levi Bruna, R. Liceo Ginn. «Petrarca», p. 33; Milocco Ondina, Ronchi dei Legionari, p. 33; Pangos Teresa, R. Ist. Industriale, p. 33; Rigoni Franca, R. Ist. Nautico, p. 33; Schiattarella Maria, R. Sc. Avv. «G. Corsi», p. 33; Cernitz Alessandra, R. Liceo Ginn. «D. Alighieri», p. 33; Zolli Miriam, R. Ist. Mag. femminile, p. 33.

8) Romano Sidonia, R. Ist. Mag. femminile, p. 32.

9) Bonat Ernesta, R. Ist. Mag. femminile, p. 31; Cavallini Licia, id., p. 31; Cinguetti Alba, id., p. 31; Cornelli Kitty Bianca, R. Sc. Avv. «G. Corsi», p. 31; Florita Renata, R. Ist. Mag. femminile, p. 31; Mameli Vittoria, id., p. 31; Paoli Liliana, R. Sc. Avv. «Rismondo», p. 31.

10) Corazza Nives, R. Ist. Mag. femminile, p. 30; Daniotto Elvira, R. Ist. Tec. «G. Carli», p. 30; Demaeso Silvana, R. Ist. Mag. femminile, p. 30; Fabbri Renata, R. Liceo Ginn. «Petrarca», p. 30; Machne Sonia, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», p. 30; Rizzo Antonia, R. Sc. Avv. «Brunner», p. 30; Sbisà Tersilla, R. Liceo Ginn. «D. Alighieri», p. 30.

11) Brandolin Marcella, R. Ist. Industriale, p. 29; Brencella Irma, R. Sc. Avv. «G. Corsi», p. 29; De Vecchio Franca, R. Liceo Ginn. «Petrarca», p. 29; Micol Maria, R. Ist. Industriale, p. 29.

12) Cosini Beatrice, R. Sc. Avv. «Rismondo», p. 28.

13) Filbier Rosella, Monfalcone, p. 27; Giacomini Luciana, R. Sc. Avv. «Rismondo», p. 27.

14) Albertini Ines, R. Ist. Tec. «G. Carli, p. 26; Runcich Oliva, Monfalcone, p. 26; Schiavoni Silvana, R. Sc. Avv. «Brunner», p. 26; Tolomelli Elda, R. Sc. Avv. «G. Corsi», p. 26.

15) Gili Fano Silvana, R. Sc. Avv. «Stuparich», p. 25.

Piccole Italiane

1) Berretta Enrica, R. Ist. Mag. femminile, punti 37; Canceliero Elda, R. Sc. Avv. «Brunner», p. 37; Negri Bianca, R. Liceo Ginn. «Petrarca», p. 37; Volpatti Lucia, R. Sc. Avv. «Stuparich», p. 37.

2) Janderco Maria, R. Ist. Mag. femminile, p. 35; Manaeser Nelda, R. Liceo Ginn. «Petrarca», p. 35; Sabelli Fulvia, R. Ist. Mag. femminile, p. 35; Selem Ilda, R. Liceo Ginn. «Petrarca», p. 35; Soranzio Laura, Monfalcone, p. 35.

3) Centofanti Maria, R. Ist. Mag. femminile, p. 34; Goina Vanda, R. Sc. Avv. «Brunner», p. 34; Lovrancina Andreina, R. Sc. Avv. Stuparich», p. 34; Manià Sara, R. Sc. Avv. «Rismondo», p. 34; Martellani Luciana, R. Liceo Ginn. «Petrarca», p. 34; Pressan Liliana, R. Liceo Ginn. «D. Alighieri», p. 34; Sevini Perla Bruna, R. Ist. Mag. femminile, p. 34.

4) Mattioli Norma, R. Sc. Avv. «Brunner», p. 33; Pontini Bruna, R. Sc. Avv. «Rismondo», p. 33; Risi Mirella, R. Liceo «Petrarca», p. 33; Scivales Antonietta, R. Liceo Ginn. «D. Alighieri», p. 33; Scrinari Valma, R. Liceo Ginn. «Petrarca», p. 33; Storan Ida, R. Liceo Ginn. «D. Alighieri», p. 33; Todeschini Nella, R. Ist. Mag. femminile, p. 33; Trebbi Lorena, R. Sc. Avv. «Rismondo», p. 33; Trussini Livia, R. Sc. Avv. «Stuparich», p. 33.

5) Gianese Maria, R. Liceo Ginn. «Petrarca», p. 32; Lange Maria, id., p. 32; Morante Sara, id., p. 32; Sforzina Nerea, R. Sc. Avv. «Stuparich», p. 32.

6) Bailo Luigia, R. Ist. Mag. femminile, p. 31; Branderbugh Bruna, id., p. 31; Marin Sara, id., p. 31; Montini Ada, R. Sc. Avv. «Rismondo», p. 31; Romualdo Fulvia, R. Ist. Mag. femminile, p. 31; Serchi Solidea, R. Sc. Avv. «Brunner», p. 31; Smuc Volka, R. Sc. Avv. «Rismondo», p. 31; Tonelli Gemma Laura, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», p. 31; Zoia Gabriella, R. Sc. Avv. «Brunner», p. 31.

7) Bernabei Alcide, R. Sc. Avv. «Brunner», p. 30; Caffuzzi Adriana, R. Ist. Mag. femminile, p. 30; Ferfoglia Giorgina, id., p. 30; Gogola Euri, R. Sc. Avv. «Rismondo», p. 30; Goss Liliana, id., p. 30; Guida Giustina, R. Sc. Avv. «Brunner», p. 30; Linda Liliana, R. Ist. Mag. femminile, p. 30; Magnani Liliana, id., p. 30; Molinari Nerina, R. Sc. Avv. «Rismondo», p. 30; Paganuzzi Silva, R. Liceo Ginn. «Petrarca», p. 30; Folli Gioconda, R. Ist. Mag. femminile, p. 30; Rosin Licia, R. Sc. Avv. «Stuparich», p. 30; Ruzzier Licia, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», p. 30.

8) Alberti Lia, Monfalcone, p. 29; Magazin Mercede, R. Sc. Avv. «Stuparich», p. 29; Vendramin Anna, R. Liceo Ginn. «D. Alighieri», p. 29; Vidotto Ondina, R. Sc. Avv. «Stuparich», p. 29; Zebochin Augusta, R. Ist. Mag. femminile, p. 29; Zoncada Carolina, Monfalcone, p. 29.

9) Ceritali Luciana, R. Ist. Mag. femminile, p. 28; Nabergoi Laura, R. Liceo Ginn. «Petrarca», p. 28; Niklischek Graziella, id., p. 28; Russignaga Lia, R. Ist. Mag. femminile, p. 28; Zahn Laura, R. Ist. Tec. «L. da Vinci», p. 28.

10) Cravagna Liliana, R. Sc. Avv. «Stuparich», p. 27; Del Maschio Iolanda, id., p. 27; Patti Licia, R. Ist. Mag. femminile, p. 27; Tenente Nella, R. Sc. Avv. «G. Corsi», p. 27; Zampieri Maria, Monfalcone, p. 27.

11) Sequenzia Maria, R. Liceo Ginn. «Petrarca», p. 26.

12) Cecolini Dirce, R. Sc. Avv. «Stuparich», p. 25.

La Mostra degli Agoni d'arte e lavori femminili

Si è svolta ieri pomeriggio nel palazzo della Borsa l'inaugurazione della mostra per gli Agoni artistici e lavori femminili; questa manifestazione pone termine, com'è noto, al ciclo degli Agonali dell'Opera Balilla per l'anno XIV.

Sono intervenuti alla cerimonia inaugurale S. E. il Prefetto, il dott. Amigoni, membro del Direttorio federale in rappresentanza del Vicefederale, il consultore comunale rag. Capurso per il Podestà e l'Ispettore scolastico dott. Loiacono, che sono stati ricevuti dal Presidente Provinciale dell'O. B., dalla Fiduciaria provinciale dell'O. B., dai Presidi degli istituti scolastici della città e da un folto numero di direttori didattici ed insegnanti.

Dopo aver visitato minuziosamente le opere d'arte ed i lavori femminili, eseguiti tutti dagli iscritti alle organizzazioni giovanili del Partito e disposti con buon garbo nella sala centrale e nelle salette del palazzo (che si è tuttavia dimostrato appena sufficente a raccogliere tanta messe di materiale), S. E. il Prefetto, si è soffermato a trattare gli ulteriori sviluppi di questa manifestazione che fin dal suo sorgere è stata coronata dal successo. Quindi, ossequiato dalle autorità presenti, si è allontanato mentre la folla dei visitatori cominciava ad affluire nei vari reparti della mostra che rimarranno aperti al pubblico fino al 24 maggio.

E' opportuno rilevare che la riuscita di questa iniziativa e come qualità e come quantità, sia per le opere di pittura, scultura e disegno, sia per quella dell'artigianato e dell'abbigliamento, è tanto più notevole se si consideri il breve periodo preparatorio; di ciò va data lode alla Fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani Italiane e al prof. Torelli, ordinatori della mostra, ed agli appartenenti alle Organizzazioni giovanili che in numero veramente imponente vi hanno partecipato, riuscendo nel breve spazio di quindici giorni a raccogliere tanta e tale copia di lavori.

Cronache degli avvenimenti sportivi

La prima tappa del Giro d'Italia

Olmo vittorioso in volata a Torino

Bini secondo per un soffio dietro il campione dell'ora

TORINO, 16

La prima tappa del Giro d'Italia, da Milano a Torino, essendo stata condotta a buona andatura, si è conclusa con una tumultuosa e impetuosa volata sulla pista del motovelodromo torinese, volata a cui hanno partecipato tutti i più quotati corridori e moltissime figure di secondo piano.

Com'era prevedibile, il primo episodio è così vissuto precipuamente delle emozioni procurate dal finale anche se, ad onor del vero, qualche tentativo di fuga si era registrato prima che il traguardo fosse in vista. Ma oggi tutti erano ben vigili, cosicchè ogni tentativo è stato ben presto annullato.

Dopo le discussioni che si erano accese per gli incidenti che avevano svisato l'ordine d'arrivo del Giro dell'Emilia, una volata con la presenza di tutti gli «assi» era veramente attesa. Olmo ha vinto egualmente anche in questo arrivo regolare, e Bini, che a Bologna, prima della caduta, era il suo più tenace avversario, lo è stato anche oggi, facendosi battere veramente per un soffio dopo una volata entusiasmante.

L'atleta di Celle, Bini e Bizzi sono entrati in pista tra i primissimi e subito hanno iniziato la lotta fra di loro. Sul rettilineo opposto alla tribuna l'attacco di Bini e di Bizzi a Olmo è stato davvero vivacissimo, ma il ligure ha saputo resistere a questo e anche a un successivo tentativo di Bini, vincendo la tappa per una questione di centimetri, mentre Bizzi rimaneva più indietro. Anche Guerra aveva tentato disperatamente di farsi luce, ma non è riuscito che a terminare sesto senza mai essere stato in lotta per il primato.

Vani tentativi di fuga

La partenza è stata data ai 98 concorrenti alle 11.24 dal Segretario federale di Milano, presente una folla enorme. La gara ha avuto tre fasi distinte: nella prima si è mantenuta una media fortissima che si aggirava sui 40 km. all'ora. Vi sono stati diversi tentativi di fuga, subito stroncati. Poi è subentrata una seconda fase di maggiore calma, finchè si è arrivati al terzo e ultimo periodo della corsa sulla salita di Cocconato, ad una quarantina di km. dal traguardo. Fra i primi a cedere in questa fase era anche Guerra il quale rimaneva così nelle retrovie con Gotti e Varetto. Poco più avanti procedevano Giacobbe, Scorticati, Martuno e Di Paco. Poco dopo altre figure secondarie pedalava un gruppetto, che sulle prime credemmo essere quello di testa. Di esso facevano parte Bartali, Cipriani, Camusso, Bini, Vignoli, Del Cancia, Masarati e Cinelli, i quali andavano molto svelti e ne avevano ben ragione. Cinquanta metri più avanti Olmo, Bizzi, Giuppone e Bertoni non facevano complimenti, imprimendo alla corsa un ritmo serrato. Prima del culmine però, Masarati e Del Cancia riuscivano a riprendere i primi quattro, cosicchè sei uomini transitavano insieme da Cocconato. Gli altri del gruppo di Bartali passavano distanziati di pochissimo, seguiti via via da tutti i ritardatari, lanciatisi a tutta velocità per la successiva discesa.

A Gassino (km. 146), il ricongiungimento quasi generale era cosa fatta e allora ben si comprese che la decisione non si poteva avere che in volata. Negli ultimi chilometri la corsa è stata veloce, ma senza sensibili scosse, cosicchè una cinquantina di uomini ha fatto il suo ingresso al motovelodromo, dove si era data convegno una numerosa folla di appassionati.

L'episodio finale

Si è visto subito, dal modo con cui i corridori erano entrati in pista, che la lotta per le prime posizioni si sarebbe ristretta fra Olmo, Bini e Bizzi, specialmente tra i primi due. Guerra, in cattiva posizione e assai provato, non appariva così in vena da inquietare i due giovani rivali. E così, infatti, è stato. Bini ha tentato ripetutamente di assicurarsi la corsa ai danni di Olmo, ma il detentore del primato dell'ora non si è fatto sorprendere e, pur con grande fatica, è riuscito a respingere tutti gli attacchi del pratese, aggiudicandosi la prima tappa.

Domani Olmo partirà da Torino alla volta di Genova indossando la maglia rosa, meritatamente conquistata in questa prima tappa, nella quale si è apparso perfettamente carburato, impressionando particolarmente per l'autorità palesata in salita. Conoscevamo Olmo velocista, e che egli ora sia diventato un arrampicatore è un fatto nuovo molto interessante. Vedremo se il fenomeno durerà.

L'ordine d'arrivo

1) Olmo Giuseppe alle 16.1'1", impiegando ore 4.37'1" a percorrere la tappa Milano-Torino di km. 161, alla media oraria di chilometri 34.871; 2) Bini; 3) Bizzi; 4) Piemontesi; 5) Del Cancia; 6) Guerra; 7) Bertoni (primo degli isolati); 8) Scorticati; 9) Gerini; 10) Benente.

Marcia km. 5 per giovani

Oggi alle 14.30, organizzata dal Comitato di zona della «Fidal», avrà luogo allo Stadio una gara di marcia di 5 km., riservata ai primi sei classificati nell'eliminatoria di zona svoltasi il 10 corrente. La prova avrà valore di selezione definitiva per la scelta dei due elementi da inviare alla finale nazionale del prossimo 24.

Treno speciale per Budapest

per l'incontro Italia-Ungheria

In occasione dell'incontro di calcio Ungheria-Italia, che si disputerà domenica 31 maggio a Budapest, verrà effettuato, sotto il patronato della Camera di Commercio ungherese-italiana, un treno speciale per Budapest con trattamento di lusso di primo e secondo grado.

La partenza da Trieste è fissata per venerdì 29 alle 21 con ritorno a Trieste giovedì 4 giugno verso le 10.30. I gitanti avranno l'occasione di soffermarsi cinque giornate intere nella capitale ungherese o importanti festeggiamenti sono stati già predisposti per rendere il soggiorno quanto mai gradevole.

Nelle quote di partecipazione fissate in lire 245 per la terza classe, lire 315 per la seconda classe e lire 425 per la prima classe, sono comprese cinque giornate di pensione completa a Budapest, la prima colazione in vettura-ristorante nel viaggio di andata, due visite della città con torpedone e guida, l'ingresso per assistere alla partita di calcio, un'escursione notturna sul Danubio e la partecipazione ai festeggiamenti indicati nel programma, che potrà essere richiesto all' Ufficio turistico adriatico, via Imbriani 11, tel. 8955.

La domenica sportiva a Trieste

G. P. dei Giovani allo Stadio. Eliminatoria di zona, col programma già pubblicato, dalle 9 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 17.15.

Gara nazionale getto del peso. Stadio del Littorio, dalle 9 in poi, nel l'intento di battere il primato italiano.

Selezione campionato italiano allievi. Alle 8 nello Stadio del Littorio, indetta dall'ufficio sportivo della Federazione dei Fasci.

Trieste-Genova di tamburello. Incontro per il torneo nazionale. Stadio del Littorio, alle 8.

Campionato velico del Golfo. Dalle 8 in poi sullo specchio d'acqua prospiciente il Bagno Savoia.

Corsa ciclistica «Targa Fotosport». Organizzazione D. San Giusto; ritrovo piazza Dalmazia alle 9; arrivo al Cacciatore (km. 50 circa).

Gare di calcio dei liberi. Fortitudo-Postelegrafonici, Montebello, ore 10.30; Ampelea-Casalini, Isola d'Istria ore 15; Triestina A-Libertas, Montebello ore 16.30; Vedetta-Triestina B, Ponziana ore 10.30.

Esercitazioni di tiro al poligono, libere ai soci e agli appartenenti alle organizzazioni del Partito dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 18.

Convocazione giocatori della Triestina. Oggi sul campo Montebello alle 14.30: Cubi, Amoroso, Bisiani, Domenico, Gulich, Kaffenigg, Maestrello, Millich, Paolin, Stabile, Klum, Fogolin, Ukmar e Radio. Sul campo Ponziana alle 9.45: Cesanelli, Lucchini, Locchi, Silli, Crovatin, Bean, Serbotini, Baitz, Castellani, Merlach, Bitesni e Soldo. Sul campo Montebello alle 8: Fabbrizi, Caberica, Sacchetti, Pagani, Pierini, Umer II, Polachi, Grezar, Antonini, Cecada e Ranieri.

S. S. Ponziana. I seguenti giocatori si trovino oggi alle 8.30 in campo sociale per disputare una partita di allenamento: Scarpa, Pippan, Colombani, Cudicini, Penso, Signoretto, Corrado, Viola, Belle, Jaksetti, Engiaro, Zigliotto, Moro, Vasco, Celant, Piazza, Dobrilla, Mameli, Giorgi, Bufat, Famea, Segolin, Eliani, Razem, Sossi I, Sentieri, Troiani, Zippo, Roiazzi e Ronchi.

Italia-Austria di fronte

nell'odierna gara allo Stadio del Partito

ROMA, 16

La giornata di vigilia della squadra austriaca di calcio è trascorsa lietamente. Nella mattinata, dopo la prima colazione d'albergo, i giocatori della Nazionale d'Austria sono stati accompagnati in torpedone al campo dell'A. S. Roma al Testaccio, dove hanno compiuto un breve allenamento atletico e un po' di gioco sul pallone. Ultimato l'allenamento, la squadra è stata trasportata alla Legazione d'Austria, dove è stata ricevuta dal Ministro. Quindi i giocatori hanno mostrato il desiderio di una visita allo Stadio per vedere il campo sul quale incontreranno domani gli azzurri d'Italia. La visita allo Stadio è avvenuta verso mezzogiorno, e qui i giocatori, accompagnati dall'allenatore e dal commissario unico Meisl, sono stati ricevuti dai dirigenti della Federazione del Calcio; indi la comitiva ha fatto ritorno in albergo per la colazione. Dopo un paio d'ore di riposo, i giocatori sono stati condotti verso il tardo pomeriggio al Lido di Roma, rientrando tuttavia in albergo per il pranzo. Alle 22 tutti gli atleti erano già saliti nelle rispettive stanze.

I giocatori italiani sono invece usciti assai tardi dall'albergo e in torpedone essi si sono recati a far visita al Generale Vaccaro, segretario del C. O. N. I. e presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio. Quindi la comitiva, accompagnata dal comm. Pozzo e dall'avv. Mauro, è andata a far colazione a Castel Fusano col Generale Vaccaro, rientrando nelle prime ore del pomeriggio all'albergo, dove ha trascorso la serata.

Quanto alla formazione delle squadre, quella austriaca è confermata per quella già pubblicata, mentre nell'undici azzurro ci saranno delle novità. Sicuramente assente Masetti, il portiere giallorosso verrà sostituito da Amoretti, a meno che il commissario tecnico non si decida a far giocare Perucchetti, convocato telegraficamente, dato che proprio oggi, in un colloquio amichevole con alcuni giornalisti, il commissario tecnico stesso ha espresso questa eventualità, sia pure in tono molto indeciso. Al posto di mediano destro giocherà De Petrini e a sinistra Faccio. Anche l'inclusione di De Maria a mezzo sinistro sembra ormai sicura. La squadra azzurra dovrebbe quindi essere la seguente:

Amoretti; Monzeglio e Allemandi; De Petrini, Andreolo, Faccio; Pasinati, Meazza, Piola, De Maria e Colaussi. L'incontro avrà inizio alle 16.30, anzichè alle 16, come era stato precedentemente stabilito.

Il Padova giocherà giovedì contro la S. S. Ponziana al Littorio

E' stato ieri definitivamente concluso l'incontro fra la S. S. Ponziana e l'A. C. Padova, brillante protagonista della divisione nazionale C. Il grande confronto si svolgerà allo Stadio del Littorio giovedì prossimo, in occasione della giornata festiva dell'Ascensione. Nei prossimi giorni avremo occasione di soffermarci più ampiamente su questa attesissima partita.

Il "Guf,, Trieste terzo

nella classifica dei Littoriali di nuoto

NAPOLI, 16

Ecco i risultati odierni dei Littoriali di nuoto. Finale tuffi da metri 5 a metri 10: 1) Murolo Guf Napoli, punti 63.36 (Littore per l'anno XIV); 2) Testerini Guf Milano, punti 62.76; 3) Dal Masso Guf Torino, punti 60.36. Finale staffetta mista 3 per 50: 1) Guf Bologna, in 1'42"9/10 (Littore per l'anno XIV); 2) Guf Napoli, in 1'46"4/10; 3) Guf Trieste. Classifica per Guf, dopo le gare staffetta mista 3 per 50, tuffi da 3, 5 e 10 metri, metri 200 stile libero e metri 1500 stile libero: 1) Guf Milano, punti 120; 2) Guf Napoli, punti 99; 3) Guf Trieste, punti 92; 4) Accademia di Modena, punti 85; 5) Guf Bologna, punti 84; seguono, nell'ordine, i Guf di Torino, Genova, Parma, Roma, Pisa e Padova.

Cronaca giudiziaria

Il ricorso di un condannato all'ergastolo

Abbiamo da Roma:

Con sentenza del 9 gennaio scorso della Corte d'Assise di Trieste, certo Domenico D'Anna veniva condannato all'ergastolo per omicidio volontario premeditato. Contro la sentenza il D'Anna presentava subito ricorso, il quale sarà discusso alla prima sezione penale della Corte di Cassazione il 27 corrente.

Difenderà l'imputato e sosterrà i motivi di ricorso, che impugna varie ordinanze della Corte d'Assise e l'errata motivazione della sentenza, l'avv. Bruno Matosel-Loriani del Foro di Trieste.

NEI DOPOLAVORO

Postelegrafonici. I seguenti pallacestisti si trovino oggi alle 13.20 alla Stazione Centrale per recarsi a Monfalcone: Raffaelli, Vecchiet, Bossi, Milos, Ostrini, Ferfilla. La squadra di calcio è convocata per le 10 a Montebello per la partita con la «Fortitudo».

«Dimm» Sezione B. Martedì, serata lirica.

Cooperative. Da oggi sono aperte le adesioni per il convegno di Bagnoli che si terrà domenica 24 corr. Martedì tutte le atlete in sede, comunicazioni.

Ferroviario. Oggi, dalle 18.30 alle 22.30, trattenimento sede «Vittorio Veneto».

«Vittorio Veneto». Oggi, dalle 16-20 e dalle 20-24, due grandi trattenimenti danzanti. Signore ingresso libero.

«G. Beltrame». Oggi gita al Monte Maggiore, Abbazia e Fiume per il raduno del Dopolavoro. Alla sera, dalle 20 alle 24, trattenimento.

Congressi, feste, convegni

Alpina. Domani ore 20 seduta direzione. Soci invitati depositare entro domani tessera turismo scaduta per rinnovazione. Mercoledì alle 20.45 conferenza Gianni Cesca su: «L'esplorazione degli abissi», diapositive.

Estrazione del lotto

di oggi 16 maggio 1936

Bari	15	49	47	62	83
Firenze	88	34	71	4	82
Milano	20	54	78	71	69
Napoli	79	14	10	22	76
Palermo	1	4	77	66	42
Roma	33	16	53	71	2
Torino	51	24	39	45	57
Venezia	6	71	66	73	76

Debolezza - Esaurimenti

Comm. Dott. CARLETTI

CURA DISTURBI NERVOSI e PSICHICI della FUNZIONE SESSUALE e da alterazioni delle GHIANDOLE ENDOCRINE, FOBIE — Visite: 8-13, 15-19; festivi: 8-11. Per inform. scrivere Piazza Esquilino 12, Roma (A. P. 726)

SONO RINFRESCANTI

SONO PURGATIVI

* Sono la primavera dell' organismo *

TUTTE LE SIGNORE

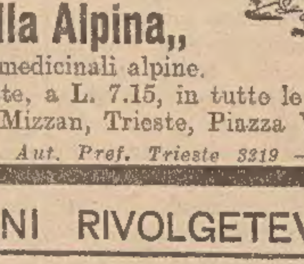
dovrebbero considerare i **"Sali di frutta Alberani,,** come i più fedeli custodi della loro bellezza. L'uso quotidiano di questa indovinatissima preparazione salino-effervescente, esercita la sua blanda azione sugli organi digestivi e di eliminazione, ne ristabilisce il normale funzionamento ed evita quelle moleste manifestazioni cutanee che affliggono le signore e che hanno la loro tipica espressione nelle brutte carnagioni, eruzioni, foruncoli, orticarie, forme acnoidi ecc.

L. 11,40 il flacone da 100 dosi - L. 6,65 il flacone da 50 dosi
L. 2.50 il flacone da 15 dosi

STAB. CHIM FARM. G. ALBERANI-BOLOGNA

(Aut. Pref. 27/6/32, N. 6178)

E' giunta la primavera



Depurate il sangue e gli organi interni con il

Tè medicinale "Stella Alpina,,

composto delle migliori erbe medicinali alpine.

Scatole originali, sigillate, a L. 7.15, in tutte le farmacie presso la Farmacia G. Mizzan, Trieste, Piazza Venezia.

Aut. Pref. Trieste 3219 — 5-IV-1936

PER INFORMAZIONI RIVOLGETEVI ALLA TELVE, VIALE REGINA MARGHERITA N. 1, OPPURE TELEFONATE AL N. 7000.

TELVE - TELVE - TELVE

Avete affittato una casa nuova con tutte le moderne comodità?

ASCENSORE
BAGNO
RISCALDAMENTO?

Avete pensato ad installarvi anche il **telefono?**

Con **1** **LIRA AL GIORNO** risolverete anche questo problema.

Tale è infatti il costo di un collegamento telefonico duplex con un elegante apparecchio da tavolo.

La spesa d'impianto da pagarsi una volta tanto è di Lire 163.50.

PER INFORMAZIONI RIVOLGETEVI ALLA

Vino di China ferruginoso **Serravallo**

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

Aut. Pref. Trieste, 3219-15331 26 VI 28

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto **TORESELLA** Piazza Tommaseo 4, tel. 9

31 MAGGIO PENTECOSTE

GROTTE DI POSTUMIA

GRANDE SAGRA SOTTERRANEA

TRENI SPECIALI DA TRIESTE E DA FIUME
RIDUZIONI FERROVIARIE DA TUTTE LE STAZIONI POSTE NEL RAGGIO DI 250 km. DA POSTUMIA
70% ai gruppi di almeno 5 persone
50% ai viaggiatori isolati

INFORMAZIONI:
ENIT - Via Vittorio Veneto N.o 56 - ROMA e presso tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo

vvenimenti della vita teatrale cittadina

tria,, di Pietro Zampa
al Politeama Rossetti

stata fissata per martedì la rappresentazione della nuova «Patria» del maestro Pietro ..., che viene eseguita in Italia prima volta, con la direzione ...estro Edoardo de Guarnieri. ...estro è anche l'autore del te... ...etico e della ideazione storica ...icenda, sulla quale un breve ...o del libretto ci illumina, ...addottrinata conoscenza, sui ...onisti e sull'ambiente infiam... della Rivoluzione Francese ...e il Terrore. Il dramma liri... ...e il pubblico giudicherà mar... ...rossimo nell'esecuzione sce... ...e musicale curata dal maestro ...arnieri, non è, secondo che ...a il maestro Zampa, stato ...da un capriccio artistico, ma ...gato da una necessità spiri... ...da un bisogno umano di raf... ...re musicalmente, nell'atmo... ...epica e drammatica della Ri... ...ione, la figura del protagoni... ...il giovane generale Lazzaro ... animo eroico, di sublime ...ezza, di alto coraggio e amor ...tria, che è stato definito il ...atore della Vandea, e che ha ...ttuto con le sue truppe re... ...ne degli azzurri, contro le ...irregolari degli «sciuani» (dal ...rimo capo chiamato Chouans, ...hat-huant, Barbagianni, per... ...altava il grido di questo uc... ...er radunare i suoi compagni ...e le scorrerie) in difesa della ...e della Monarchia, abbattu... ...Terrore e dalla Convenzione. ...aestro Zampa, che è vissuto ...ente nell'Armorica e che ha ...raccontare dai Bretoni le vec... ...torie di quella terra, e che a ...les ha meditato, pieno di ...stica venerazione, davanti ...atua di Hoche e che dal fa... ...emanato da questo prode è ...indotto a raccogliere gli ele... ...della storia per ricostruire il ...ramma lirico, ha voluto dimo... ...con questa sua opera tre co... ...ppresentare alcuni episodi di ...lotta che Napoleone chiamò ...a di Titani» e che fece tre... ...le basi stesse della Repubbli... ...mostrare la grandezza d'ani... ...l'intelletto e l'amore di Pa... ...ei protagonisti; creare dram... ...mente il contrasto, tra i due ...onisti, il sentimento del Do... ...quello di Patria. L'altro pro... ...sta del dramma è il marche... ...ico de la Roche, che nell'o... ...i chiama Edmondo, e che è ...e degli «sciuani». L'opera ...interpretata così: nella parte ...ermana» figurerà Rina De ...; «Marcella» sarà Adelina ...; «Edmondo» generale degli ...» Giuseppe Taccani; «Laz... ...Hoche» sarà Corrado Tavanti; ...Stefano», Dario Caselli; «Il ...sario del Comitato di Salu... ...blica», Giovanni Boschi; «un ...e repubblicano» e «un uffi... ...iuano» Romeo Boscacci. La ...è affidata a Livio Luzzatto.

...iurna di "Carmen,,
...al Politeama Rossetti

...la direzione del maestro de ...ieri, si darà oggi, alle 16, ...rna, l'ultima rappresentazione ...armen» protagonista la mez... ...prano signora Campigna e in... ...eti gli altri applauditi esecu... ...delle decorse rappresentazioni ...ieri sera, con una fervida e ...numerosa partecipazione di ...co, s'è svolta la seconda ese... ...e di «Bohème» nella quale il ...co ha ritrovato e segnalato, ...potuti applausi, i pregi, la ...interpretativa, il decoroso ...mento scenico, l'intelligenza ...pittoresca bellezza della regia ...pressione vocale nel canto de... ...tisti. Così è stata molto cal... ...te applaudita la De Ferrari, ...parte di «Mimì», dopo il rac... ...del primo e del terzo atto, il ...Oneto al primo atto, il bari... ...Venturini, la soprano Nerina ..., il basso Caselli, il Boschi e ...orre Luise. Il direttore de ...ieri, squisito e sensibile in... ...te e realizzatore dello sparti... ...stato, con gli altri esecutori ...pera, ripetutamente e fervi... ...nte evocato alla ribalta.

...e Naghel alla Fenice

...domani al Teatro Fenice, l'e... ...te vedetta italiana Jole Na... ...presenta il suo nuovo spetta... «Le vedette in bianco e ne...» del quale fanno parte i fan... ...i negri «Vance e Romie», il ...ista comico «Jack il vagabon...», i «Ragazzi musicali di Jole ...el» diretti dal maestro G. ..., la danzatrice classica Jolly ..., la cantante Ilse Ritenau e ...ri d'arte e coreografia con le ...e Lux Stars» e le indiavola... ...zatrici del «Balletto Kardio-...».

...i prende congedo dal nostro ...co la Compagnia Imperiale ...a dal cav. L. Parravicini e ...quale fanno parte Wanda ...i e Alfredo Marchetti, con le ...e repliche della rivista «Così ...vi piace».

La serata sperimentale
con «La canzone dell'Equatore» e «L'osteria degli Immortali»

Mercoledì prossimo alle 20.45 in sala massima di via Coroneo, 15, la Compagnia del Dopolavoro provinciale diretta da Adolfo Angeli e della quale fanno parte Dino Urbani, Bianca Manli, Pia Paoli, Bruno Mancini, Rodolfo Carlini, Renato Paggiaro, Maria Marion, Manlio Verchi, Elvira Perna, Enrico Trevisan, Maria Possega, Silvio Cassini, Virgilio Piccinini, Dino Silvi, Lucio Renzi, Mario Renzi rappresenterà — in serata sperimentale — «La canzone dell'Equatore» di Cesare Batti e «L'osteria degli Immortali» di Mario Massa che fu rappresentata con tanto successo anni or sono al Teatro degli Indipendenti di Bragaglia.

I lavori, per i quali si è allestito una messinscena confacente al carattere della serata, eseguita dal Rossi su bozzetti di Carolus, saranno preceduti da brevi prolusioni di Rino Tristano Camuffo e Giuseppe Orbani. Anche la recitazione, l'azione scenica, il movimento delle luci ed i costumi sono stati orientati verso quelle che erano le intenzioni e le prerogative del teatro bragagliano.

Si prega di prenotare in tempo i biglietti presso il Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32, al prezzo di lire 3 ingresso e lire 0.50 posti numerati. Non vi è alcuna distinzione tra la platea e la galleria.

Il concerto di Franchetto Gulli
al Dopolavoro Ferroviario

Nel teatro del Dopolavoro ferroviario in piazza Vittorio Veneto si è presentato dinanzi all'affollatissimo e scelto uditorio un piccolo violinista, che ha dimostrato di essere in possesso di quelle doti e di quelle attitudini, che gli consentiranno di divenire un grande artista. Chiamarlo fanciullo-prodigio, il piccolo Franchetto Gulli — che è figlio del noto musicista cav. Franco Gulli — sarebbe metterlo fra il numero di quei fanciulli che, dopo avere stupito con qualche bravura il pubblico benevolo verso i bimbi, finiscono o col tralasciare gli studi o col raggiungere appena la mediocrità. Più giusto è dire che Franchetto Gulli è una bella e sicura promessa nella difficile padronanza del più delicato e nobile fra gli istrumenti. E il piccolo Gulli, ieri sera, si è ben meritato le feste che gli sono state fatte e il grandioso omaggio floreale e i doni che gli sono stati porti da mani gentili, che non si stancavano di applaudirlo.

Una scorsa al programma, ed anche i non presenti devono convenire che uscire vittorioso dal cimento con i giganti della musica deve essere stata una grande soddisfazione per il piccolo Gulli, che non ha ancora dieci anni, e per il suo genitore che gli è maestro. Ecco i brani che con sbalorditiva tecnica e inspirato sentimento Franchetto Gulli ha svolto con accompagnamento di una selezione d'archi dell'orchestra del Dopolavoro: Vivaldi: Concerto in sol minore (Allegro, Adagio, Allegro), e da solo: «Elegie» di Bazzini; «Rondino» di Beethoven-Kreisler; «Valzer viennese» di Kreisler; «Mazurca» di Barison; il «Largo» di Veracini e «Kuyawiat» di Wienawski.

Il concerto, bella manifestazione artistica, invero, è stato completato con il molto applaudito trio op. 1 n. 3 di Beethoven, esecutori perfetti, Mercede Gulli, Luigi Montini-Zimolo e Gino Zorzini. In chiusa della serata l'orchestra di archi ha eseguito con bella fusione la «X Sinfonia» del Manfredini, che è stata molto apprezzata ed applaudita.

Tra il pubblico erano presenti il capo-dipartimento delle Ferrovie gr. uff. Amodei, l'ing. comm. Gagliani, l'ing. comm. Rizzo, l'ing. comm. Eula, il comm. dott. Devoto, i membri del Consiglio direttivo e il presidente del Dopolavoro ferroviario com. uff. Guglielmotti ed altre personalità.

Varietà e Cinema

«L'agente N. 13 con Marion Davies e Gary Cooper, un film Metro di spionaggio e d'amore dalle 14 al Vittoria (Settefontane 56).

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 17 maggio 1936-XIV:

9.30: Consigli agli agricoltori. — 9.50: Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi). — 10: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata. — 12.20: Concerto del soprano Graziella Valle Gazzera e del pianista m.o Luigi Gallino. — 13: Notizie sulla 2.a tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 13.10: Programma di celebrità. — 13.40: «Sor Tobia», radiorivista di Barbera. — 16: Cronaca dell'incontro di calcio Italia-Austria. Nell'intervallo notizie sulla 2.a tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 18: Trasmissione dalla piazza del Duomo di Milano: Canti patriottici di 3000 Balilla radunati per la celebrazione del Decennale dell'O. N. B. alla presenza di S. E. Renato Ricci e Benedizione alle organizzazioni giovanili impartita da S. Em. il Cardinale Schuster. — 20.40: **«Stenterello»**, operetta in tre atti di A. Cuscinà diretta dal m.o Cesare Gallino. Dopo l'operetta: Musica da ballo.

La 20.a rappresentazione
dell'operina «Bonaventura»

Giunta alla sua ventesima rappresentazione, la bella operina di Ombretta (Renata Robba) e di Guido Natti, «Il signor Bonaventura, cavalier senza paura», ha ottenuto ieri nel pomeriggio, alla Ginnastica, un altro caloroso entusiastico successo. Affollata la vasta sala della palestra sociale di babbi, mamme e di bimbi, i bravi piccoli attori della Sezione filodrammatica della Casa Rionale «P. Lucchini» di Chiadino hanno fatto rivivere sulla scena la figura del buon Bonaventura, divertendo un mondo grandi e piccini con le spigliate battute della bella favola. Dopo ogni scena, calorosissimi applausi sono stati indirizzati all'autrice del libretto ed all'autore degli indovinatissimi brani musicali, maestro Natti, che ha dovuto concedere anche molti bis.

Festeggiatissimi sono stati infine i piccoli attori, che molto probabilmente dovranno replicare il lavoro. La messa in scena dell'operina, curata in ogni dettaglio da un gruppo di valorosi insegnanti della C. R. B. «P. Lucchini», merita il più vivo elogio.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. Stagione lirica. 16: «Carmen» di G. Bizet.

Cinematografi:

Nazionale. 13.30: Entusiastico successo: «Desiderio», con Marlene Dietrich e Gary Cooper.
Excelsior. 15: «Anna Karenina», con Greta Garbo, Fredrich March e Freddie Bartholomew. Segue: «Con la colonna Starace a Gondar e al lago Tana». Prezzi: L. 1, 2, 3.
Supercinema Principe. 14: Pieno caloroso successo: «Quel diavolo d'uomo», con Gustav Fröhlich e Lyda Baarova. Segue: «S. E. Starace alla conquista di Gondar e del lago Tana.
Fenice. 14: Comp. riviste «Imperiale» «Così è se vi piace». Film: «L'isola del tesoro». Ultimo giorno. L. 4, 2, 1.
Italia. 14: «Rapsodia d'amore», delizioso, musiche di F. Liszt, con Karin Hardt, S. Schmitz, P. Hörbiger.
Regina. 14: Compagnia «La Risata»: «E' stata una bellissima festa», dall'operetta «Principessa della Czarda». Film «Shanghai», con Loretta Young, Charles Boyer e W. Oland.
Impero. 14: «Terra senza donne», romanzo d'amore con J. MacDonald.
Reale. 14: «L'uomo che sbancò Montecarlo», con R. Colman. Successo.
Garibaldi. 14: «Capitan Blood», enorme successo. Ultimo giorno. L. 1.
Novo Cine. 14: «Pattuglia all'armi!», il più grande film di gangster. L. 1.
Massimo. 14: «Follie di Broadway 1936» gioiello Metro. L. 1.
Moderno. 14: «La notte è per amare», con R. Novarro Rivista «Vampa».
Armonia. 14: «Freccia d'acciaio», D. Wieck. Nuovo varietà De Rosè Marcelli.
Odeon. 14: «I ragazzi della via Paal», grandioso, umano. Ultima ore 22.
Savoia. 14: «Passaporto rosso», grandioso con Isa Miranda. Topol. Ultima ore 22.
Adua. 14: «Il segreto delle piramidi», colosso Fox, con Warner Oland e Pat Paterson.
Azzurro. 14: «Uomini in bianco», con Clark Gable e Myrna Loy.
Vittoria (Settefontane 56). 14: «L'agente n. 13», con Gary Cooper e Marion Davies, spia eroica e donna innamorata. Topolino.
Belvedere 14: «Contropelo», con Stan Laurel e Oliver Hardy, nonchè «Danze nel mondo».
Venezia. 14: «Al cavallino bianco», il film della gioia e dell'amore. Topolino.
Argentina Ramon Novarro in «Il gatto e il violino», con Jeannette MacDonald, nonchè «Il levriero del mare», due colossi Metro.
Popolo. 14: «Volga Volga». Domani varietà con la Comp. unita «Pirolin-Sain».

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 14.35 O (Monfalcone); 16.15 A; 17.45 A; 18.50 (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.1 A; 7.33 DL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 14.45 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.10 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume alle ore 5.5); 5.1 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.49 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.48 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

BORSE DI TRIESTE

maggio	15	16	maggio	15	16
R. 3½%	77.80	77.80	Cosulich	12.—	12.—
Redim.	77.10	77.—	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	88.95	88.50	Libera	45.—	46.25
B.T. 1940	98.90	98.90	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	98.90	98.90	Lussino	115.—	115.—
B.T. 1943	89.20	89.20	Martin.	70.—	70.—
B.T. 1944	94.50	94.60	Merid.	690.—	692.—
I. R. I.	462.—	462.—	Premud.	231.—	231.—
El. F.S.	466.—	466.—	P. Ferr.	110.—	110.—
Sofias	302.—	302.—	Tripco.	97.25	97.25
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	198.—	198.—
3 V.4% c.			Ampelea	148.—	148.—
già 5-6%	447.—	447.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	429.—	428.—	Cant. R.	100.75	100.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	50.50	50.50
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	435.—	435.—
Generali	3895.—	3925.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	473.—	475.—	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1855.—	1875.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1825.—	1840.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1742½	1745.—	Terni	216.—	217.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.18; New York 12.725; Francia 83.70; Belgio 215.25; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 411.50; Amsterdam 860.58; Jugoslavia 28.19; Polonia 239.37; Germania 512.82.

Titoli di Stato circa invariati; fermi gli assicurativi e le Libera che registrano prezzi aumentati.

CORRISPONDENZA APERTA

Speranza. Nè i genitori nè i fratelli e le sorelle di età superiore ai 15 anni appartengono alla cerchia dei famigliari, per i quali agli assicurati contro la tubercolosi spetta l'indennità temporanea prevista dall'art. 68 del R. D. L. 4 ottobre 1935, N. 1827.

Urgente, Studente privatista piranese e Un interessato (Pieris). Si rivolgano direttamente al R. Provveditorato agli Studi, via E. F. Duca d'Aosta 4, Trieste. — *Curiosità.* Circa lire 3000 al mese.

G. P. Anche le così dette «prestaservizi», che prestano l'opera propria quali domestiche per alcune ore al giorno, sono soggette all'obbligo di assicurazione contro l'invalidità e vecchiaia e contro la tubercolosi. — *Gino curioso.* Finora nulla è stato deciso.

Curioso, Venezia «Un amico mi manda un antico tessuto sardo fatto di peli di nacchera; che cosa è?» Rispondiamo che in Sardegna chiamano peli di nacchera i filamenti del bisso che tiene attaccato alcune conchiglie allo scoglio, particolarmente alcune conchiglie chiamate pinne, e che servono a tessere tappeti assai rari e di pregio. E' un uso molto antico, giacchè il bisso di cui si facevano dai fenici ed altri popoli dell'antichità ricchissime stoffe era, a quanto si afferma, per alcune qualità fatto con la seta di mare, e cioè col bisso delle conchiglie.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

LA PORTA DEI MALI

La "vena porta„ proviene dall'intestino ed irrora di sangue tutto il fegato; per ciò se l'uno è ammalato ben presto si ammalerà anche l'altro.

Ecco perchè la "vena porta„ fu chiamata la "porta dei mali", ed ecco ancora una prova dell'importanza che ha l'intestino per il mantenimento del nostro benessere.

Il **Purgante Gazzoni**, purgante perfetto lassativo ideale, è indicato per la sua speciale composizione anche ai sofferenti di fegato ed essendo privo di zucchero è il purgante che i diabetici debbono usare.

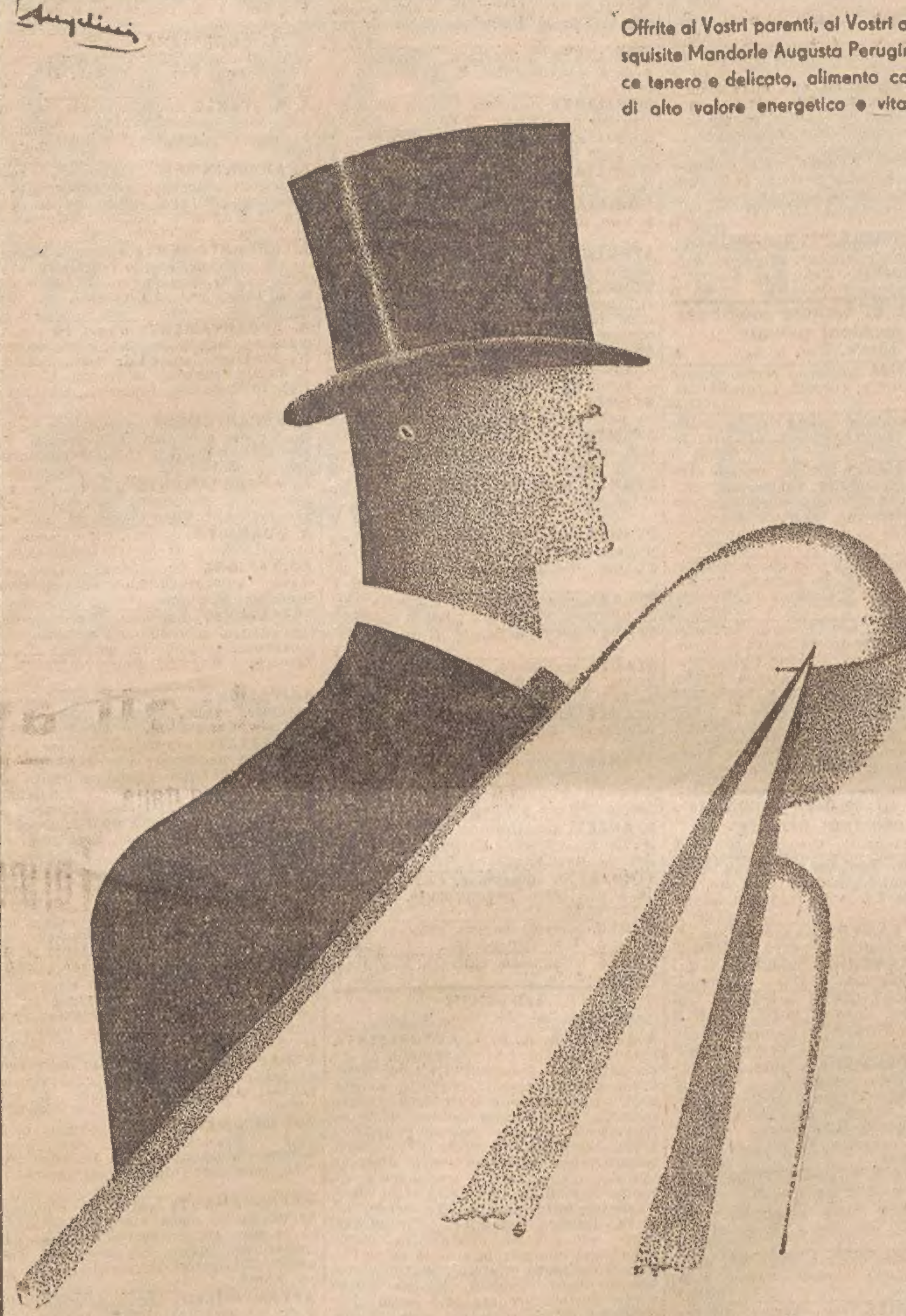
Non dà nausea, non dà dolori. Si prende in ostia od in cachet. Si vende in tutte le farmacie. Provatelo; Tutti dicono:

È un fenomeno!

Costa L. 0,95

(Aut. Pref. Bologna 2033 - 28/1/30)

Offrite ai Vostri parenti, ai Vostri amici, le squisite Mandorle Augusta Perugina, dolce tenero e delicato, alimento completo di alto valore energetico e vitaminico.



testimoni indispensabili delle Vostre nozze...

Mandorle Augusta

PERUGINA

i confetti della felicità

UN UTILE ACQUISTO ALLA FIERA DI BOLOGNA

IL PACCHETTO FIAMMIFERI "TIPO FAMIGLIA„ 6 SCATOLE DI 3 TIPI DIVERSI DI FIAMMIFERI L. 2,50

CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI
PADIGLIONE "MONOPOLI DI STATO„

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo *si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.*

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

AFFETTUOSA, orfana, 21-enne, bella presenza, volonterosa, occuperebbesi bambinaia o compagnia e leggeri lavori, presso 1-2 persone anziane, anche fuori città. Indirizzo Piccolo. 68838 A

BAMBINAIA o prestaservizi onestissima offresi. Corso Garibaldi 19-III, Casteliz. 68835 A

CAMERIERA parla quattro lingue, cucito, cerca posto in albergo. Cassetta 17546 A, Unione Pubblicità. 17546 A

CUOCA offresi per restaurant, trattorie, mensa. Referenze. Cesare Battisti n. 19. 68936 A

DOMESTICA cucinare, tutto fare, possibilmente piccola famiglia offresi. Via Brunner 5, portiere. 17606 A

DONNA prestaservizi con attestati, offresi. Carducci 32, portiere. 68833 A

DONNA 30-enne brava tutti lavori, anche cucinare, offresi per Trieste, oppure villeggiatura. Via Trento 12. 38145 A

DONNA praticissima tutti lavori casa, anche cucinare, offresi. Via Crispi 5, portinaia. 38141 A

DONNA prestaservizi capace, con lunghi attestati, offresi dalle 8 alle 13. Madonnina 11-I, porta 3. 38120 A

FRIULANA 14-enne aiuto casa o bambini offresi. Via Gelsi 5, trattoria. 38070 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Via Rossetti 58, appalto. 38114 A

PRESTASERVIZI, alcune ore pomeriggio, brava, offresi. Pilone 2 p. 16. 17534 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare offresi. Carducci 28, portinaia. 17584 A

RAGAZZA parla italiano tedesco, offresi servizio, anche provvisorio. Via San Giusto 11. 68945 A

RAGAZZA giovane, volonterosa, con attestati, offresi. Via S. Nicolò 12, presso portiere. 38127 A

RAGAZZA prestaservizi offresi ore da combinarsi. Industria 57, mezzanino. 38066 A

SIGNORINA media età capacissima lavori casalinghi, cucito stiro, offresi a distinta persona oppure piccola famiglia anche fuori Trieste. Via S. Michele 27, pianoterra, destra. 68840 A

VIENNESE offresi ore singole, governo casa, presso persona sola. Cassetta 17541 A, Unione Pubblicità. 17541 A

32-ENNE ungherese, vedova, brava tutti lavori, offresi presso persona sola o vicemadre, oppure piccola famiglia, qualsiasi luogo. Con attestati. Tor San Piero 1. 38081 A

40-ENNE friulana svelta, fidatissima, ottimi attestati, offresi ovunque presso persona sola anziana oppure vicemadre. Via Galileo 3, portineria. 68693 A

46-ENNE capace dolci e lavori casalinghi offresi. S. Giusto 9, pianoterra. 17594 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, domestiche, governanti, prestaservizi, cercansi. Cavana 13, III, Stefanelli. 17620 B

PRESTASERVIZI cercasi. Galilei 3, mezzanino. 38122 B

PRESTASERVIZI donna pratica, laboriosa, alcune ore. Pauliana 9, porta 5. 68939 B

PRESTASERVIZI per 5 ore al giorno cercasi. Presentarsi dalle 15-17. Indirizzo Piccolo 38135 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Passeggio S. Andrea 14 porta 14. 17586 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Riva Nazario Sauro 18. 68887 B

RAGAZZA stabile, buoni attestati, cercasi. Crispi 74-I. 38042 B

RAGAZZETTE 16-enni goriziane, forti, oneste, amorose bambini, pratiche lavoretti, offronsi. XX Settembre 12. 38075 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI accordature accuratissime, artisticamente perfette, qualsiasi garanzia, lire 10. Vidali 12, Scuola Solfeggio (Magistrali). 8065 C

AUTISTA meccanico II, III grado, lunga pratica, disposto viaggiare, casa signorile. Anche singoli viaggi. Riparazioni. Offresi ovunque sia. Rivolgersi Bellinzona 14, Caporino, presso Merlo. 68845 C

CONIUGI 45-enni ottimi requisiti offronsi per portineria, anche custodi. Offerte Cassetta 17551 C, Unione Pubblicità. 17551 C

CONTABILE cassiera, pratica tutti lavori ufficio offresi, miti pretese. Cassetta 17611 C, Unione Pubblicità. 17611 C

GIARDINIERE provetto premiato seri certificati offresi. Cassetta 17533 C, Unione Pubblicità. 17533 C

La continuazione in VIII pagina

...abaitù, fiore del Tigrai

di Roberto Mandel

...pponete che la giovanetta ab... ...confessato la verità alla fal... ...ica e che questa la riferisca ...«degiac»?

— Purtroppo!

...masto qualche istante pensie... Mario disse poi:

— Ascoltatemi a vostra volta, ...a. La notte scorsa abbiamo ...to lasciarci giusto quand'era... ...sul punto di confessarmi an... ...voi qualcosa.

— Sì: la mia noia e la mia tri... ...a. Sono nauseata del soggior... ...questo gineceo vergognoso e ...no. Disprezzo Michael e non ...irei a sopportare più a lungo, ...telo, le sue premure amorose. ...fortuna, egli, rozzo ed igno... ...mi subisce e fors'anche mi ...un poco. Con tutto ciò, ane... ...liberazione.

...Potessi rivedere Alvise!

...Perchè non fuggiamo insie... Nahma?

— Voi ed io?

— Voi, io e Sabaitù.

— Il «ghebbì» è vigilato notte e giorno, Mario!

— Se si tratta d'abbattere un paio d'uomini, pur vigorosi, senza il menomo rumore, dispongo di quanto serve allo scopo.

— Due uomini! E gli altri?

— Siamo vigilati da molte sentinelle?

— Non sono in grado di risponderyi con precisione, perchè solo da ieri ho incominciato a pensare alla fuga.

— Vi porterei con me, Nahma, in terra italiana. All'Asmara, non vi sarebbe difficile procurarvi notizie di Alvise Correr. In cambio del vostro aiuto, m'impegnerei volentieri a fornirvi il denaro per un viaggio anche lungo.

— Ritrovare Alvise!... Rivederlo... — mormorò l'araba — E' un sogno!

— Un sogno che può divenire realtà.

Risoluta, ella esclamò:

— Sì: farò tutto quello che vorrete, Mario!

— Posso dunque contare su di voi?

— Ciecamente.

— Sta bene! Anzitutto, dovete informarvi riguardo al numero degli uomini che incontreremo sui nostri passi di qua all'uscita del «ghebbì». Mi occorre sapere, poi, il luogo d'appostamento delle sentinelle, la durata del loro turno e le ore in cui avverrà il cambio.

— Non dubitate! Raccoglierò in breve tempo notizie precise.

— Frattanto, non avete modo di far sì che Michael persista nei propri dubbi sul conto di Sabaitù?

— Mi proverò, Mario.

— Questa notte abbiamo concluso un patto d'alleanza. Lo manterrete?

— A qualunque costo!

Scoccava l'ora tarda della nuova separazione. Come la notte innanzi, Nahma — apparizione bella e misteriosa al pari delle donne balzate dalle leggende fantasiose e fiorite — se n'andò silenziosamente, lasciando nella celletta squallida la scia persistente del suo profumo voluttuoso.

Come la notte innanzi, prima di raggiungere il gineceo misero, l'odalisca incontrò sopra i suoi passi leggeri il «degiac» che l'attendeva.

— Mi duole deluderti, Michael! — gli disse l'araba, fedele all'impegno assunto col giovane italiano — Il «frengi» persiste nel dichiarare Sabaitù la sua «madama».

Fitamé sogghignò.

— La tua astuzia tanto sottile non è valsa a nulla, dunque? — esclamò — Ringuaina l'arma più vana che insidiosa: non è necessario che tu l'adopri ancora.

— Che vuoi dire, Michael?

— Sabaitù ha parlato. Quest'è l'ultima notte della mia attesa impaziente. In quanto a te, non ti recherai più dal «frengi». Hai capito? Addio!

Avviandosi al suo giaciglio umile, dai guizzi irregolari della lampada scossa, Nahma s'accorse che la sua carne tremava.

XIX.
Una galoppata paurosa

Immerso nello stagno pantanoso, il branco emergeva su dall'acquaccia torbida con la potenza dei musi larghi armati di corna aguzze, col nereggiar grigiastro dei dorsi villosi. Entro l'acqua, s'indovinava la forza gagliarda dei corpacci nerboruti, portati dalle zampe non prive, nella loro solidità, d'una certa snellezza.

Da un cespuglio fitto sulla riva, partì lo scoppio d'una fucilata.

Colpito al garrese che schizzò e colava sangue, un maschio enorme muggì. Al richiamo iroso e doloroso il branco si rinserrò, i fianchi contro i fianchi, in uno spesseggiare irrequieto, irto di corna ritorte, di fronti poderose e di groppe larghe.

Altre fucilate tambureggiarono.

Allora, lanciando la voce cavernosa della sua collera sanguinaria, il vecchio maschio a capo del branco spiccò qualche salto e partì di galoppo. Dietro a quello, la valanga si gettò innanzi come un ariete tremendo, molteplice e compatto.

Balzati dallo stagno, i corpacci incrostati di fango s'avventarono con la velocità d'un convoglio in corsa a sfondare il cespuglio annebbiato da qualche nuvoletta di fumo biancastro o giallicclo.

Spaventati dall'assalto intrattenibile, i cacciatori: cinque o sei abissini avvolti negli sciamma logori e sudici, abbandonarono il rifugio con la prestezza d'uno stormo di passeri cacciato dai cani e spiccarono la volata, mettendo in gioco tutte le capacità podistiche dei loro muscoli guizzanti sotto l'epidermide color caffè.

Grigiastri nel volto dagli occhi stralunati, resi incoscienti dal terrore, sudati e trafelati, i fuggiaschi sentivano il suolo tremare sotto la percossa degli zoccoli che battevano il ritmo serrato della carica.

Mostruosi bolidi di carne, i bufali tutto sfondavano, tutto calpestavano, tutto travolgevano.

Si fosse innalzato dinanzi alla loro furia cieca un muro d'acciaio, vi avrebbero cozzato senza un attimo d'esitazione. Si fosse spalancato a pochi passi un baratro profondo, vi sarebbero precipitati.

Stretti alla gola dall'angoscia della morte, i cacciatori in fuga avvertivano sempre più prossimo, alle loro spalle, l'ansito dei ruminanti inferociti.

Raggiunto, colpito da una cornata alla schiena, un uomo balzò in aria, ricadde, scomparve sotto la valanga che passava sopra il suo misero corpo maciullato.

Anche gli altri vennero raggiunti, pur gli altri scomparvero sotto la carica selvaggia dei mostri cavicorni che avrebbero attraversato una cortina di vampe e sfondato una siepe di fildiferro spinato.

Assisteva da qualche distanza alla «corrida» tragica un secondo gruppo, pur di cinque o sei indigeni.

Fiutato l'uomo: l'eterno nemico contro il quale dimostrano un'ostilità ben più aggressiva di quella del leone, i bufali dagli zoccoli insanguinati si precipitavano alla nuova strage.

Agili al pari dei quadrumani, gli abissini furono lesti a scalare un ciuffo villoso di palme «dum».

La valanga feroce s'abbattè a cozzar nei tronchi, oscillanti sotto l'urto violentissimo.

Per via degli scossoni bruschi, un uomo malamente aggrappato ad un fusto che non gli offriva presa, cadde giù, a cavalcioni d'una groppa grigiastra. Nel capitombolo, il disgraziato si lasciò sfuggir di mano il fucile, mentre il coltellaccio gli sgusciava dalla cintura.

Nelle Indie, il «bubalus vulgaris» addomesticato sostituisce i corsieri, rispetto ai quali ha il vantaggio di far paura alle tigri. Gli abissini non hanno mai pensato ad usare il loro temutissimo «bubalus caffer», più indocile del congenere asiatico, quale bestia da sella. Tuttavia, costretto dalla fatalità a cavalcare un ruminante feroce, l'indigeno disavventurato afferrò le corna rotonde del mostro e vi si tenne con tutta la forza disperata del suo istinto di conservazione.

Gravato dal peso insolito, il cavicorne muggiva, s'impennava, saltava, sgroppava... Partì quindi di galoppo, gettandosi nella boscaglia a spezzare i rami e le canne, a squarciare i viluppi dei rampicanti, a infilar piste d'elefanti, ad attraversar pozzanghere.

Trascinato in un rovinio continuo, l'abissino s'attendeva di momento in momento il cozzo contro un ramo basso che gli avrebbe spezzato il cranio. *(Continua)*

Proprietà letteraria - Riprod. vietata

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

MODISTA lavorante finita pratica vendita offresi. Cassetta 17565 C, Unione Pubblicità. 17565 C

PERFETTO contabile, bilancista, cerca amministrazioni o posto. Miti pretese. Cassetta 17452 C, Unione Pubblicità. 17452 C

PORTIERE d'albergo, federato, 37-enne, presenza, lunga pratica, ottimo buonservito, conoscenza lingue italiana serbo-croato slovena cecoslovacca ungherese tedesca, alquanto francese inglese, offresi fuori Trieste. Scrivere fermo posta Trieste, passaporto italiano 302615. 38083 C

SIGNORINA giovane, bravissima cucito, esatta, offresi a famiglie. Indirizzo Piccolo. 68934 C

TEDESCA cerca qualunque occupazione. Via Valdirivo 11-I, destra. 38108 C

TRENTENNE, militesente, passaporto, pratico trattazione affari, conoscenza lingua tedesca, dattilografia, miti pretese, offresi qualunque occupazione. - Offerte cassetta «17616 C». 17616 C

15-ENNE volonterosa cognizioni dattilografia offresi praticante ufficio. Indirizzo Piccolo. 68844 C

18.nne pratica negozio erbaggi, offresi. Ceneiz, Molino a vento N. 112. 17643 C

40-ENNE serio, contabile, bilancista, corrispondente italiano, tedesco, francese, lunga pratica lavori ufficio, occuperebbesi anche provincia. Offerte Cassetta 17476 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. CASA dell'Ondulazione Permanente, via S. Zaccaria 2, angolo via Crispi, eseguisce permanenti garantite, lavoro serio, accuratissimo. 38142 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI di massima durata e convenienza. Salone Excelsior, Barcola. Alle domeniche aperto tutto il giorno. 68254 CC

A. A. A. PERMANENTI lire 10-15. Piazza Cavana 5. 5374 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 2. 62 CC

ARTISTICI modelli carta unico a Trieste per precisione, medaglia d'oro. Via Felice Venezian 11, angolo via Cavana. 5375 CC

CALZE, maglierie rammagliatura giornata 30 cent. poi. Scalinata 3 (vicino piazza Garibaldi). 17629 CC

CAPPELLI recentissimi offronsi pagando rate settimanali. Riformature 3. Massimo d'Azeglio 2. 68937 CC

CONFEZIONIAMO vestiti lire 20, mantelli 35. Regaliamo scelto modello carta visitandosi. Cologna 10, porta 7. 17590 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 17608 CC

FALEGNAME lucidatore mobili, eseguisce lavoro accurato. S. Francesco 8, presso tappezziere. 68961 CC

MECCANICO specialista, ripara domicilio macchine cucire, lire 10. Udine 8. 17630 CC

MODELLI sarta; taglio stoffa prova; confezioni. Sistema garantito. Eleganza, buon gusto. Ultimi figurini. Mode Lia, Xydias 1 (ex Acque). 17621 CC

MODISTA diplomata, riforma cappelli L. 5. Corso Garibaldi 19-I. 38126 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 40. Corso 45 portineria. 15596 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti ,buon prezzo. Molinovento 21, Barut. 37962 CC

SARTA bravissima mantelli 35, vestiti 25, vestiti bambini, lavoro accurato. Gatteri 50, porta 2. 68859 CC

SARTA finissima confeziona vestiti elegantissimi. Prezzi miti. Commerciale 30-II, sinistra. 68899 CC

SARTA bravissima vestiti 25, mantelli 40. Ordinazioni eseguisconsi settimana. S. Apollinare 4-I, destra, dirimpetto Bagno Romano. 68780 CC

SARTA assume lavoro nuovissimi tailleurs, mantelli. Ruggero Manna 9, porta 16. 17618 CC

SARTA modellista confeziona prontamente vestiti, taglia, prova; convenienza. S. Nicolò 2. 17644 CC

TAPPETI: si assumono riparazioni di tappeti persiani, anche domicilio. Mazzini 10. 38129 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: piazza Goldoni 3, tabaccheria; telefono 6944. 68794 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

CORRISPONDENTE tedesca francese inglese cercasi. Offerte referenze Cassetta 17399 D, Unione Pubblicità.

FALEGNAME giovane, ragazzo sappia lucidare cerco. Piccardi 14, porta 3. 17615 D

FOTOGRAFO-operatore Leica possibilmente conoscenza tedesco cercasi, ottima stagione maggio-settembre. Scrivere: Foto Mayer, Abbazia. 17527 D

GARZONA 15-enne, sappia parlare sloveno, cercasi. Calzature Dann, Corso Garibaldi 26. 68935 D

INFERMIERA media età stabile, cercasi per signora sola. Gorizia, Santa Pollo, via Pitteri 8. 38076 D

INGEGNERE 30-enne ramo elettrotecnico cerca importante ditta, conoscenza perfetta lingua tedesca. Curriculum vitae. Scrivere Cassetta 43 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5261 D

LAVORANTE sarta donna capace cercasi. Salita Promontorio 23, II, sin. 38106 D

LAVORANTI cercansi, affidare domicilio facile lavoro. Lina, Casella postale 831, Milano. 5264 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Viale XX Settembre n. 21; presentarsi lunedì. 17651 D

MODISTA mezzalavorante capace, cerco. Via Battisti 17. 17632 D

PANTALONAIA mezza lavorante cercasi. Presentarsi presso Kleinod, via Crispi 9-II, anche domenica. 38025 D

PORTIERE pensionato per casa signorile cercasi. Cassetta 17471 D, Unione Pubblicità 17471 D

PORTINAIO, coniugi soli, persone civili, preferito pensionato o colzolaio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 68885 D

RAGAZZO portapane cercasi. Panificio «900», Roiano. Presentarsi lunedì. 33117 D

RAGAZZO per latteria, cercasi. Coroneo 12. 17648 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Indirizzo Piccolo. 17481 D

SIGNORA signorina non oltre 30-enne bellissima presenza, fine, educata, possibilmente pratica vendita, parola convincente, eventualmente conoscenza tedesco, per affidargli gerenza negozio abbigliamento. Cercasi pure commessa. Buon stipendio. Scrivere indicando età, eventuali posti occupati, referenze, presso Cassetta 17237 D, Unione Pubblicità. 17237 D

SIGNORINA capace vendita articoli ufficio, disposta visitare clientela, cercasi prontamente. Referenze. Cassetta 17404 D, Unione Pubblicità. 17404 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 E

A. A. STANZA ingresso scale, presso piccola famiglia, cercasi. Cunicoli 5-II, Collini. 0057669 E

CAMERA oppure cameretta mobiliata, libero, cerca tedesca. Giulia 19, portinaia. 68832 E

MOBILIATA con pensione presso ottima distinta famiglia, unico subinquilino, cerca impiegato distintissimo. Preferibile paraggi centro, Stazione. Cassetta 17563 E, Unione Pubblicità. 17563 E

STANZA mobiliata piccole comodità, cucina, cerca distinta signora. Scrivere Cassetta 17554 E, Unione Pubblicità. 17554 E

STANZA mobiliata centro, ingresso scale, per professoressa, cercasi. Offerte Cassetta 17540 E, Unione Pubblicità.

STANZE due vuote, ingresso libero, con acqua corrente, cerca impiegato stabile. Offerte Cassetta 17555 E, Unione Pubblicità. 17555 E

VUOTA cercasi, nuova costruzione, signorile, paraggi possibilmente Fiera campionaria. Indirizzare: Rismondo 11, Zanetti. 37848 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. BARCOLA affittasi una-due mobigliate, giardino, telefono, bagno. Bovedo 288, villa Lidia, telefono 8526. 63930 F

A. A. A. A. CAMERA elegantissima affittasi. Piccolomini 6, porta 20. 38092 F

A. A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Via Imbriani 14-III. 38136 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima, ingresso libero. Manzoni 24-III. 38137 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, indipendente. Lavatoio 1-III, destra. 38044 F

A. A. A. PENSIONE stanze ingresso libero, telefono. Geppa 15. 17626 F

A. A. STANZA elegante, indipendente, soleggiata, acqua corrente, affittasi. XX Settembre 56-II, sinistra. 68963 F

A. BELLA, centrica, 1-2 distinti, affittasi. Toti 1-13. 17599 F

A. CAMERA o cameretta mobiliata, indipendente. Tiziano 4, p. 5. 12624 F

A. INGRESSO scale, signorile, unico subinquilino. Battisti 9, I, sinistra. 17607 F

A. PENSIONE, camera bella 300; altra ingresso libero. Corso Vittorio 21-II. 17638 F

A. SIGNORILE uso bagno affittasi prontamente. Toro, via Luzzatto 15. 68836 F

A. STANZA bella mobiliata affittasi. C. Stuparich 14, porta 18. 68850 F

A. STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. Zonta 3-IV, destra. 38063 F

BELLISSIMA stanza vuota, con terrazza, in campagna, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 17592 F

CAMERA vuota affittasi. Via Istituto 13, terzo, interno, destra. 68841 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Ugo Foscolo 16, porta 12. 68927 F

CAMERA mobiliata elegantissima, ingresso libero, affittasi. Via Machiavelli 14, secondo. 38040 F

CAMERA mobiliata oppure vuota affittasi. Via Fornace 3 porta 9. 38079 F

CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. Via Conti 6-III, destra. 38032 F

CAMERA due letti ariosa, soleggiata, luce, affittasi. Slataper 20-III. 68949 F

CAMERA mobiliata uno o due letti, paraggi Stazione centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68948 F

CAMERA mobiliata affittasi, ingresso scale. Via Bosco 6-II, sinistra. 38146 F

CAMERA mobiliata, primo piano, arieggiata, ingresso scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 38102 F

CAMERA soleggiata, pensionata, pensionati, con giardino, vitto, presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 17658 F

CAMERA vuota comodo cucina luce acqua. Milano 29, p. II, scala II. 17619 F

CAMERA matrimoniale anche vuota mezzanino. Palladio n. 2. 17655 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, prezzo modico. Viale Sonnino 5-I, porta 2. 38060 F

CAMERETTA affittasi a impiegata. Via Rossini 12. 38072 F

CAMERINO mobiliato indipendente, affittasi. Via Manzoni 24, pianoterra. 38084 F

CAMERINO mobiliato bellissimo affittasi a distinto. Galilei 1 porta 16. 38132 F

ELEGANTE bagno indipendente, affittasi distintissimo. Zonta 4, portiere. 38136 F

ELEGANTE con vitto affittasi presso persona sola. Mazzini 26-II. 38131 F

ELEGANTE, entrata libera, volendo salotto, unico subinquilino, affittasi. Via Università 10, mezzanino. 68943 F

INDIPENDENTE mobiliata. Via media 19, p. I, persona sola. 17636 F

LUSSUOSA stanza, salotto, affittansi. Roma 26 porta 3 (piazza Poste). 17640 F

MATRIMONIALE soleggiata, ingresso scale affittasi. Stazione, Libertà 6, III sinistra. 17572 F

MATRIMONIALE ingresso libero affittasi. Ginnastica 34-I. 17637 F

MATRIMONIALE mobiliata comodo cucina affittasi. Cereria 13, porta 5. 38094 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, presso signora sola, affittasi a signora distinta. Indirizzo Piccolo. 38098 F

MOBILIATA L. 90. Crispi 8, porta 11. 38139 F

MOBILIATA ingresso libero. Via Piccardi 14, porta 23-III. 38143 F

MOBILIATA soleggiata, casa nuova, affittasi L. 60. Donadoni 11-III, destra. 38058 F

MOBILIATA arieggiata, soleggiata, a prezzo conveniente. S. Francesco 53, porta 19. 38027 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi, lire 60. S. Michele 31-V. 38036 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Coroneo 29-II, porta 9, sinistra. 68834 F

MOBILIATA interna, uso bagno, telefono, affittasi. Zonta 3-I, destra. 68853 F

MOBILIATA bellissima, cucina affittasi uno, due distinti unici. Scussa 7, II. 17591 F

STANZA vuota, ariosa, affittasi, via Fabio Severo 39, porta 7. 38041 F

STANZA vuota, bella, chiara, affittasi (senza cucina). Fontana 4, II, sinistra (dietro Tribunale, parte Fabio Severo). 17650 F

STANZA mobiliata affittasi persona anziana, prezzo mite. Mudà Vecchia 4, secondo. 68960 F

STANZA vuota, volendo comodo cucina affittasi. Mazzini 17-I porta 1. 68958 F

STANZA matrimoniale elegante affittasi anche per giorni. Via Fonderia 10, I, destra. 17567 F

STANZA mobiliata soleggiata affittasi. XX Settembre 96, porta sinistra. 17610 F

STANZA con tre finestre, scrupolosa pulizia, tranquillità, cura vestiario, affittasi distinto. Parini 15 porta 10. 68842 F

STANZA grande, vuota, ingresso scale, affittasi. Maiolica 17, porta 5. 68855 F

STANZA vuota affittasi. Giulia 20-I. 68856 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Machiavelli n. 9, III, porta 9. 17582 F

STANZE (due), cucina, Scala Santa, affittansi. Rivolgersi via M. Luzzatto 2. 17576 F

STANZE 3 e cucina affittansi, 190 mensili. Caprin 6-II. 38086 F

STANZE due ingresso scale, affittansi ufficio. Piazza Umberto 2. 38109 F

STANZETTA bellissima, mobiliata, soleggiata, affittasi distinta signorina. Toti 14, portinaia. 68959 F

STANZETTA soleggiata, camera mobiliata affittansi prontamente. Tiziano 1, porta 9. 17652 F

VUOTA comodo cucina affittasi presso sola. Via Timeus 13. 38068 F

VUOTA soleggiata affittasi. Via Manzoni 3, porta 11. 38085 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A A. A. A. A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), telef. 88-00. Corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione corso superiore Magistrale, Istituto Tecnico superiore, Liceo scientifico, licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere. Maturità scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Ripetizioni qualsiasi materia scolastica. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione prima ginnasio, tecnica. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), Scuola Enenkel. 17639 G

A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato, prof. Vouch. Battisti 10, telefono 40-76. 17635 G

A. A. MATEMATICA, fisica, chimica, scienze, abilitazione magistrale, medie superiori, inferiori; preparazione rapida, accurata; professore scuole regie. XX Settembre 17, III. 17605 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot Imbriani 14. 37731 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, telefono 69-51. Doposcuola in tutte le materie. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. 141 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 68837 G

INSEGNANTE medie capacissimo dà lezioni matematica, fisica, scienze. Indirizzo Piccolo. 17648 G

INSEGNANTE conseguimento diploma magistrale, cercasi. Dettagliate con onorario. Cassetta 17564 G, Unione Pubblicità. 17564 G

ISTRUZIONE inglese, francese, tedesco, corrispondenza, preparasi qualsiasi esame superiore. Indirizzo Piccolo. 17570 G

LEZIONI chimica, merceologia, microscopia, teorico-pratiche, a prezzi modici, Vidali 16-I. 38056 G

PROFESSORESSA pianoforte, metodo Ateneo, impartisce lezioni. Onorario modicissimo. Piccolomini 13-I, destra. 68790 G

RAGIONERIA computisteria tecnica, professore impartisce lezioni private, preparazione esami. Piazza S. Giovanni 2-I, telefono 6623. 38039 G

SARTA modellista impartisce lezioni taglio cucito metodo moderno celerissimo. S. Nicolò 2. 17644 G

SIGNORINA madrelingua francese, disposta dare lezioni, cercasi. Offerte Cassetta 17484 G, Unione Pubblicità.

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

MAZZO chiavi smarrito giovedì Carducci Portici Donato Bramante. Mancia rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 68928 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A.A.A.A.A.A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. A. A. UFFICIO due stanze, mezzanino, affittasi. Via Beccaria 8, telefono 64-52. 38074 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI bellissimi, stabili nuovi, due stanze, stanzino, bagno, riscaldamento autonomo, poggiuoli, affittansi prontamente prezzi modici. Tor San Piero 18-18 A. Informazioni Malis, Carducci 10. Telefono 85-02. 68953 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI moderni, stabili nuovi, riscaldamento autonomo, 2 stanze, stanzetta, bagno, ascensore, affittansi prontamente, viale XX Settembre 76 all'84. Informazioni Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 68952 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO lussuoso, 3 stanze, massimo conforto moderno, affittasi prontamente, Foro Ulpiano 3. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 68956 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO stabile nuovo, camera, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, soleggiato, affittasi prontamente. Piccardi 48. Lire 170. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 68955 I

A. A. A. APPARTAMENTI soleggiati 3 camere, bagno, cucina, poggiuoli, 240 mensili, affittansi. Salita Trenovia n. 4. 38037 I

A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, casa nuova, affittasi prontamente, 270, via Guerrazzi 2 B. Informazioni Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 68951 I

A. A. A. QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, soleggiato, affittasi luglio, Montecucco 37. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 68950 I

A. A. A. QUARTIERI, due stanze, bagno, casa nuova, soleggiati, prezzo conveniente, affittansi prontamente, Ferriera 27. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 8502. 68954 I

A. A. ABITAZIONI ideali, due stanze, posizione tranquilla, casa nuova, affittansi, Ginestre 2. Telefono 5009. 38105 I

A. A. ABITAZIONI saluberrime, stabile nuovo, due migliori facciate sul nuovo piazzale, XX Settembre 72, massimo conforto, affittansi 1.o luglio. Telefono 5009. 38104 I

A. A. APPARTAMENTI due camere, accessori, giardino, villa nuova, affittansi prezzo conveniente, Romagna 46. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 68957 I

A. A. APPARTAMENTI 3 stanze, bagno, poggiuolo, soleggiati, prezzi convenienti, affittansi subito o 1.o luglio, via Rossetti 51 A, portinaia, o Locatelli, telefono 40-75. 68893 I

A. A. APPARTAMENTO 6 stanze, stanzino, bagno, cucina, accessori, riscaldamento autonomo, poggiuolo, soleggiato, affittasi 1o. luglio, via XXX Ottobre 8-II. Informazioni Locatelli, telefono 40-75. 68894 I

A. A. APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, bagno installato, vista mare, via Tedeschi 3, affittasi prezzo mite, anche subito. Dott. Mareglia, via San Nicolò 7, telef. 43-66. 38133 I

A. A. MAGAZZINO bello, adatto tutti usi, affittasi 1.o luglio, prezzo conveniente, via Polonio 3, portinaia, o Locatelli, telefono 40-75. 68291 I

A. A. MAGAZZINO vuoto casa nuova adatto tutti usi, affittasi prontamente Via Toti 7 A, portinaia, o Locatelli, telefono 40-75. 68890 I

A. A. QUARTIERE 4 stanze, cucina, casa distinta, affittasi prezzo convenientissimo. Via S. Michele 34, portinaia; o Locatelli, tel. 40-75. 68892 I

A. A. STANZE due ufficio, termosifone, ascensore, secondo piano, affittansi. Rivolgersi portinaio via Mazzini 30. 38067 I

A. APPARTAMENTI signorili 5, 4 stanze, ricchi accessori, riscaldamento, ascensore, affittansi luglio. Salita Montanelli 3 (piazza Hortis). Informazioni Clementi, telefono 65-01. 16954 I

A. APPARTAMENTI signorili 4 stanze grandissime, bagno installato, stanzino, cucina, poggiuolo, Torquato Tasso 3. Informazioni Clementi, tel. 65-01. 16953 I

A. APPARTAMENTI nuovi 1-2 stanze, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento, poggiuoli, splendida vista, affittansi luglio, Bernini 10 (sopra II galleria). Informazioni Clementi, Battisti 7. 16956 I

A. APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, bagno, accessori, affittasi 300, Vasari 1-II; altro 3 stanze, mezzogiorno, Foscolo 40-IV. 38123 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, bagno installato, accessori, affittasi anche prontamente. Torrebianca 39. 38103 I

A. QUARTIERI pronti, 1, 2 camere, affittansi. Piccardi 5, trattoria. 38128 I

ABITAZIONE due stanze, bagno, accessori, soleggiata, rinnovata affittasi. Indirizzo Piccolo. 38090 I

ABITAZIONE lussuosa, libera, quattro stanze, riscaldamento autonomo, ascensore, lavanderia, paraggi Tigor, Rivolgersi Magrini, Ruggero Manna 22. 17581 I

ABITAZIONI comodissime 3-4 camere spaziose, bagno, accessori, mensili 180, 264, via Canova 21. 37973 I

AMMEZZATO grandioso palazzo tutte comodità moderne, via Filzi angolo Galatti, affittansi prossimo luglio uso ufficio, agenzie, case mode, tre stanze lire 850 trimestrali; sei stanze 1700; due stanze 575; tutte con accessori e riscaldamento compresi. Rivolgersi via Galatti 20. 38099 I

APPARTAMENTI 5-3 stanze accessori, terrazza, affittansi Raffineria 2 angolo piazza Garibaldi. 16955 I

APPARTAMENTI case nuove, vista mare, 3, 4 stanze, massimo conforto, affittansi prontamente, via Ascoli 5, 1.o luglio. Piazza Carlo Alberto. 38043 I

APPARTAMENTI 3 stanze, ripostiglio, cucina, affittansi via Ferriera 35, rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 38028 I

APPARTAMENTI 4-6 stanze, accessori, ascensore, riscaldamento centrale, affittansi luglio. Via Carducci 39, portiere. 38035 I

APPARTAMENTI nuovi soleggiati, affittansi Franca 7, 9, 11, termosifone, ascensore, giardinetti: 3, 4 stanze. Amministrazione Pilato, Tagliapietra 4. 5377 I

APPARTAMENTI signorili affittansi primo luglio, casa d'angolo, soleggiata, prezzi convenientissimi, 4 stanze, cameretta, bagno, accessori, via Udine 28. Rivolgersi Dreossi-Lorcet, piazza Borsa. 17571 I

APPARTAMENTI Ireneo 6, pianoterra, 4 stanze, accessori, affittansi 1.o luglio, 68880 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, accessori, casa nuova, affittansi via Ferolli 1 (via Cologna). Informazioni tel. 45-24. 68871 I

APPARTAMENTI viale Regina Elena 15, 4 e 5 stanze, accessori, affittansi prontamente o 1.o luglio. 68877 I

APPARTAMENTI stabili nuovi via Giulia (tra Kandler e Margherita), 2 stanze, accessori, ogni comodità, affittansi 1.o luglio. 68875 I

APPARTAMENTI via Franca 1 e 3, tre e quattro stanze, accessori, affittansi 1.o luglio. 68876 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, affittansi, via Galileo 16. 68874 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, affittansi via Rossetti 83. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 68865 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, affittansi prontamente, via Giulia 84 (via Monticello 1). 68867 I

APPARTAMENTI 5-7 stanze, affittansi via Borsa 3 e via d'Annunzio 4. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4, telefono 45-24. 68869 I

APPARTAMENTI 3 stanze, cameretta, accessori, affittansi. Salita Trenovia 2. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 68863 I

APPARTAMENTI 3-7 stanze, posizioni centrali, con accessori, affittansi. Avvocato Escher, piazza Evangelica 1. 68847 I

APPARTAMENTI 2, 4 stanze, vista giardino pubblico, via Volta 12. 68851 I

APPARTAMENTI soleggiati, 2 camere, accessori, affittansi 1.o luglio Pendice Scorcola 503. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 68906 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, giardino, posizione salubre, affittansi 1.o luglio Vignola 6. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 69907 I

APPARTAMENTI quattro, cinque, sei stanze, accessori, affittansi Udine 3. Informazioni Amministrazione Petelli telefono 58-27. 68905 I

APPARTAMENTINO centro primo piano, stanza stanzetta stanzino cucina, affittasi 1.o luglio, 170 mensili, preferibilmente statale o pensionato. Offerte Cassetta 17560 I, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO villa, 5 stanze, camerino, cucina, giardino, affittasi. Vitsitare 14-16. Indirizzo Piccolo. 37115 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, soleggiato, 240 mensili, affittasi. Boccaccio 9, I. 16946 I

APPARTAMENTO signorile, senza vis-a-vis, 5 stanze, accessori, prezzo conveniente, affittasi Crispi 65. Informazioni Clementi, telefono 65-01. 16948 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, bagno, stanzino, cucina. Ginnastica n. 36. 16949 I

APPARTAMENTO moderno 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, 250 mensili, viale XX Settembre 86. Informazioni Clementi, telefono 65-01. 16950 I

APPARTAMENTO soleggiato, splendida vista mare, balcone, 4 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, Guido Reni 6 (filovia). Informazioni Clementi, telefono 65-01. 16952 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, stanzino, prezzo modicissimo, affittasi Galatti 15, I. Informazioni Clementi, Battisti 7. 16940 I

APPARTAMENTO bellissimo, vista, stabile nuovo, 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, 240 mensili. Molinovento 31. Informazioni Clementi, tel. 65-01. 16941 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, ascensore, bagno, poggiuolo, corso Vittorio Emanuele 12, tel. 9626. 17269 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, ascensore, via Machiavelli 3. Telefonare 9626. 17269 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, via Mazzini 16-II. Telefonare 96-26. 17269 I

APPARTAMENTO piazza Carlo Alberto 6 (già via Reni), due stanze, stanzetta, bagno, affittasi 1.o luglio. 68878 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. Piazza Borsa 4. 68866 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, accessori, riscaldamento, poggiuolo, affittasi, via Scorcola 6. Informazioni telefono 45-24. 68868 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, giardino, affittasi. Via Montecucco 27. Informazioni Brunetti, tel. 45-24. 68873 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Scala Pauliana 333. 68861 I

APPARTAMENTO due stanze, cameretta e cucina affittasi, mensili L. 170. Via Revoltella 26-II. 68864 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, due ingressi, ascensore, affittasi. Via Rossetti 25. 68862 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, eventualmente anche sala, affittansi. Farneto 4. 68857 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, stanzino, bagno, accessori, caloriferi, ascensore, appigionasi prontamente, condizioni vantaggiose; altro 3 stanze, stanzino, bagno, per 1.o luglio. Passeggio S. Andrea 14, fermata tram 9. 38000 I

APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze, stanzino, bagno, affittasi. Jacopo Cavalli 10-I. 68900 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, affittasi prontamente, Torricelli 7. Informazioni Amministrazione Petelli, telefono 58-27. 68904 I

APPARTAMENTO splendido affittasi, I e II piano, 4 stanze, accessori, Coroneo 35, telefonare 65-62, 25-047. 68898 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi prontamente, mensili lire 175. Via Pietà 6-V. 68870 I

APPARTAMENTO 2-3 stanze, bagno, riscaldamento autonomo affittasi. Rivolgersi dott. Pacherini, Corso Vitt. Em. 37. 17589 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. Maiolica 16-III. 68931 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Tarabochia 5-I. 68932 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi via Rossetti 24. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 38030 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, cucina, altro 3 stanze, cucina, viale XX Settembre 51, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 38045 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino bagno, due ripostigli, cucina, affittasi, via Imbriani 3-III, sinistra. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 38031 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi, Caccia 6-I. 68933 I

APPARTAMENTO soleggiato, primo piano, due ingressi, 6 stanze, accessori, poggiuolo, terrazza, termosifone, affittasi luglio, via Benvenuto Cellini 1, dalle 15-16. 38034 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, terrazzino, affittasi, via Giulia 11-I, sinistra, mensili 279. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 38032 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, affittasi via Nordio 14 (già via Gelsi), terzo, mensili 250. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 38029 I

APPARTAMENTO 5 stanze, riscaldamento, 1.o luglio, 400 mensili. Cassa Risparmio 6, terzo. 68921 I

APPARTAMENTO 5 stanze, riscaldamento, 600 mensili. Via Commerciale 7, primo. 68922 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, 400 mensili, Franca 15. 68920 I

APPARTAMENTO signorile tre stanze, accessori, 1.o luglio, 300 mensili. Battisti 18-II. 68917 I

APPARTAMENTO 3 stanze, 1.o luglio, 220 mensili. XX Settembre 65-IV. 68918 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno completo, riscaldamento, ascensore, 300 mensili. Sonnino 37. 68915 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, 250 mensili, 1.o luglio, via Giotto 9, secondo. 68916 I

APPARTAMENTO 5 stanze, riscaldamento, 1.o luglio, 450 mensili, Imbriani 16, secondo. 68913 I

APPARTAMENTO nuovo stabile via Giulia angolo Margherita, 2 stanze, camerino, bagno, riscaldamento, ascensore, affittasi 1.o luglio, 250 mensili. Amministrazione Poillucci. 68914 I

APPARTAMENTO bellissimo, quattro stanze, accessori affittasi. Via Slataper 6, mensili 297. 10033 I

APPARTAMENTO cinque stanze accessori, due ingressi, primo piano, adatto anche uso ufficio o ambulanza, affittasi 1.o luglio, mensili 366. Via Slataper 6. 10032 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, accessori affittasi Milano 16, II, III, rivolgersi I. 17577 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 38048 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, ripostiglio, via Donadoni 2 (Felici), mensili 264, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 38046 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, soleggiato, via Giulia 78, affitta prontamente o 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 38051 I

APPARTAMENTO II piano, 4 stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi. Hermet 1, portineria. 38066 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, accessori, affittasi, Azeglio 19-IV, sinistra 38073 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, giardino, affittasi, Besenghi 13. 38121 I

APPARTAMENTO signorile affittasi, in villa centrale, 8 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, entrata indipendente, giardino, eventualmente garage. Amministrazione stabili Franzoni, telefono 65-19. 38093 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, soleggiato, mensili 216, Conti 40-III, sinistra (piazza Parugino). 38107 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino bagno, accessori, affittasi. Via XXX Ottobre 3. 38116 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, soleggiato, 170 mensili, compreso acqua, affittasi via Cigotti 3 (S. Giacomo). Tel. 7580. 38115 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, affittasi prontamente via Diaz 5. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 38130 I

APPARTAMENTO nuovo signorile, ascensore, termosifone, affittasi S. Giustina 13, angolo Franca; 3 stanze, bagno installato. 5376 I

BOTTEGA due fori affittasi via Imbriani 8. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 38026 I

BOTTEGA due fori affittasi, via Imbriani 8. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 38026 I

CAMERA cucina con campagna affittasi. Roiano, Moreri 99. 37999 I

CASA nuova affittansi 3 camere, cessobagno, cucina. Apiari 8, Roiano. 38077 I

FONDO via Coroneo 34, adatto deposito materiale od altro, affittasi prontamente. 68879 I

LOCALE uso negozio affittasi. Informazioni presso barbiere Maffioli, Solitario 13. 38125 I

LOCALI (due) uso negozi frutta-erbaggi, drogherie, fotografo, ecc., vicinanze Caserme Montebello, affittansi Revoltella 543. Informazioni Clementi, telefono 65-01. 16945 I

LOCALI arieggiati in due piani, vasti, mensile 450, affittansi in via Vecellio 4, uso laboratorio, associazione od altro. Appartamento vani 5, piano III, lire 240 mensili. 5262 I

MAGAZZINI viale Regina Elena 15, affittansi. 68891 I

MAGAZZINI F. Venezian 23, telefono 9626. 17270 I

MAGAZZINO vastissimo posizione centrale, uso ufficio, deposito. Brunner 10. Informazioni Clementi, tel. 65-01. 16942 I

MAGAZZINO due fori, 130 mq., posizione centrale, uso deposito, ufficio. Donizetti 3. Informazioni Clementi, tel. 65.01. 16944 I

MAGAZZINO 100 mq., luce, acqua, affittasi luglio. Rivolgersi portinaia, via Scussa 4. 68831 I

MAGAZZINO 60 mq, altissimo, con uffici affittasi. Cassetta 17623 I, Unione Pubblicità. 17623 I

MAGAZZINO grande adatto diversi usi via Tesa 1 (Braini), affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri n. 23. 38050 I

MAGAZZINO Vecellio 18, affittasi, 80 mensili. 68977 I

MAGAZZINO vasto, adatto garage, affittasi prezzo mite. Fabbri 3/I 68967 I

NEGOZIETTO prontamente affittasi, via Settefontane 64, fitto minimo. 37969 I

NEGOZIO, posizione grande passaggio, quartieri due, quattro, cinque camere, affittansi. Indirizzo Piccolo. 38111 I

NEGOZIO angolo, vasto retrobottega, affittasi. Ruggero Manna 3. 68978 I

NEGOZIO affittasi, Ermacora 3, davanti Chiesa Roiano, forte passaggio. 68972 I

NEGOZIO Belpoggio 1 A, facciata via Lazzaretto vecchio, affittasi. 68965 I

OPICINA Appartamenti nuovi, 4 stanze, ricchi accessori, bagno installato, riscaldamento, cucina gas, doccia, lisciaia, giardino affittansi, via Nazionale 38. Informazioni Clementi, tel. 65-01. 16943 I

OPICINA affittasi quartiere 4 stanze, mobiliate, accessori, conforto. Opicina, via Nazionale 39, portiere. 68982 I

OPICINA: appartamento signorile affittasi, 200 mensili. Indirizzo Piccolo. 68938 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, camerino, 200 mensili, affittasi. Galileo 18. 62516 I

QUARTIERE 3 stanze, ripostiglio, cucina, mensili 205, via Piccardi 14, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 38052 I

QUARTIERE 2 stanze, ripostiglio, cucina, mensili 140.80, via Udine 75, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 38053 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi 1.o luglio. Gatteri 23, portinaio. Telefono 39-06. 38054 I

QUARTIERE 2 stanze, 2 stanzini, cucina, verrà tuto rimesso nuovo, via Cologna 11 (Ciclitira), affitta 1.o agosto Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 38055 I

QUARTIERE 2 camere, ripostiglio, cucina, altro 2 camere, cameretta, cucina, soleggiato, affittansi. Via Petronio 8, primo, Ferfoglia. 38057 I

QUARTIERE soleggiato tutto sul davanti, quattro stanze, cucina, lire 340, affittasi. Via S. Giusto 22. 68947 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, accessori, terrazza, affittasi. Via Petronio n. 24. 33118 I

QUARTIERE due stanze, due stanzette, cucina, adatto due famiglie, 194 mensili, affittasi 1.o giugno via Bramante 11. 38087 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi. Vecellio 18. 68971 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Piazza S. Silvestro 3. 68976 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi. Corso Garibaldi 25. 68974 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, camerino, affittasi Bazzoni 11, soleggiato, vista. 68975 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi. Vecellio 22. 68973 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi. Corridoni 21. 68970 I

QUARTIERE stanza, cucina, affittasi. Piazza tra i Rivi 10. 68964 I

QUARTIERE bellissimo, quattro stanze, bagno, ripostiglio, completamente a nuovo, affittasi. Fabbri 3, primo. 68966 I

QUARTIERE cinque stanze, bagno, accessori, ascensore, termosifone, affittasi. Belpoggio 1 A. 68968 I

QUARTIERE 4 stanze con accessori e magazzino, via Milano 7, affittansi. 68962 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina. mensili 193.60, via Donadoni 1. Cibei; altro preciso mensili 185, Favaretto, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 38047 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, via S. Michele 22 (Geri), affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 38049 I

QUARTIERE 3 camere camerino cucina affittasi prontamente. Via Roma 12-III. 68852 I

QUARTIERE domina porto, 2 stanze, cucina, affittasi luglio, Salita Gretta n. 12. 68902 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, bagno, poggiuoli, soleggiato, via Piccardi 2 A, via Istituto 37 A. 68883 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, via Canova 13. 68884 I

QUARTIERE camera camerino cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 68839 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, 160 mensili, affittasi subito. Cereria 15. 17530 I

QUARTIERE 3 stanze 220 mensili, vista mare. Boccaccio 11-III. 68923 I

QUARIERE 3 stanze, accessori, 250 mensili, 1.o luglio, Monticello 3 (via Giulia). 68924 I

QUARTIERE 4 stanze, vista mare, 300 mensili. Tigor 21. 68919 I

QUARTIERI affittansi, da 4 e 3 stanze, bagno, riscaldamento centrale, ascensore, via Commerciale 44 A, ed altri. Amministrazione D. A. Trevisan, via Rossini 10. 67946 I

QUARTIERI camera, cucina, ripostiglio, acqua luce gas, closet. Vicolo Rose 452 (Roiano). 68643 I

QUARTIERI 3 stanze, stanzino; altro 3 stanze, accessori, via Massimo d'Azeglio 22-I, affittansi. 17408 I

QUARTIERI affittansi prontamente o 1.o luglio. Aleardi 5, stanze 3 o 4, conforto. lire 245-277 mensili. 68908 I

QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina, prontamente, via Baiamonti 4; altri per luglio via Manzoni 3, tre stanze, camerino, cucina; via Petronio 2, tre stanze, cameretta cucina; via Revoltella 18, 2 camere, cameretta camerino cucina. 68846 I

QUARTIERI soleggiatissimi tutti sul davanti, bella vista, rimessi a nuovo, 3 stanze, cameretta e bagno, ascensore, termosifone, affittasi prontamente o luglio. Via Giulia 82. 38033 I

QUARTIERI 2 camere, camerino, affittasi. Via Petronio 1. 68925 I

QUARTIERI 4 camere, camerino, bagno, cucina, soleggiati, affittansi. Vignola 2, portinaio. 68912 I

QUARTIERI 2-3 stanze, camerino bagno, affittansi. Rivolgersi via Paolo Diacono n. 2 A. 17617 I

QUARTIERI tre, quattro, cinque stanze, comfort moderno, affittansi. Cologna 2, angolo Giardino Pubblico. 68969 I

QUARTIERI camera e cucina, pigione bassa affitto prontamente. Via Commerciale 65 e 67. Rivolgersi S. Lazzaro n. 19. 17573 I

STANZE uso ufficio. Via Machiavelli 3. Telefono 9626. 17269 I

STANZE uso ufficio, abitazione, mobiliate, vuote, comodo cucina, telefono, posizione centralissima, affittansi. Informazioni avvocato Ferfoglia, Filzi 17. 68838 I

STANZE (due) ingresso scale, affittansi ufficio. Piazza Umberto 2. 38110 I

VILLA via Alice, lussuosa, autorimessa, adatta anche casa cura, convitto, affitta prontamente Amministrazione Spitzer, telefono 8693, orario 15-17. 68712 I

VILLA linea tranviaria paraggi Boschetto, conforto, garage, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68889 I

VILLINI Rozzol in Monte 3 camere, accessori, giardino, affittansi prontamente. Visita e informazioni sul posto oggi 10-13, 15-18. Rivolgersi villino 1252. 68929 I

VILLINO 4 stanze, stanzino, accessori diversi, garage, telefono, riscaldamento, verande, terrazze, affittasi. Doccie n. 18. 68909 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO stanza grande, tre piccole, giardino o terrazza, pressi Oberdan-Stazione, 3000 massimo, cerco. Offerte dettagliate Cassetta 17536 L, Unione Pubblicità. 17536 L

QUARTIERE 2 camere, cucina, eventualmente giardino, cerca statale, indicare via e pigione. Scrivere Cassetta 17538 L, Unione Pubblicità. 17538 L

QUARTIERINO salubre, giardino, anche dintorni, cercano coniugi. Indicare fitto. Cassetta 17529 L, Unione Pubblicità. 17529 L

QUARTIERINO decoroso, salubre, giardino, anche dintorni purchè conveniente, cerca piccola distinta famiglia. Offerte complete: Cassetta 17474 L, Unione Pubblicità. 17474 L

SIGNORA sola, cerca camera cucina, focolaio, prezzo mite, eventualmente campagna. Cassetta 17550 L Unione Pubblicità. 17550 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. TUBI, lamiere cantonali, travate aesi, pompe motori, serbatoi, pulegge, ringhiere ed altro materiale di occasione, vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 68371 M

CALANDRO (calandrone) magnifico canto, con gabbia, adatto grandi locali, vendesi. Via Manzoni 15, porta 13. 17585 M

CARRO due ruote da vendere, via Molino a vapore 6. 68897 M

CARROZZELLA moderna, vendesi occasione. Via Commerciale 9, II, interno, sinistra. 38119 M

CASSA National usata, vendo qualunque prezzo. Revoltella 20, II p. 38112 M

CUCCIOLI buldog francesi pura razza vendonsi. Donardi, Bonomo 13-I. 38038 M

DIVISA sottotenente artiglieria, vendesi occasione. Polenghi, Ricci 10. 68979 M

FOTOGRAFICA, specchio, Zeiss Tessar 1, 4, 5, dalle 9,12 vendesi. Indirizzo al Piccolo. 17593 M

FRIGORIFERO funzionamento garantito per qualsiasi applicazione, ottima occasione. Indirizzo Piccolo. 68944 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, anche singoli, vendonsi occasionissima. Settefontane 4-II. 17523 M

LAMPADARIO bellissimo lire 60, cortine bianche qualunque prezzo vendonsi. Via Università 12, III, destra. 17641 M

MACCHINA cucire Singer vendesi occasione. Strizzolo, via Rivo 42. 68872 M

MACCHINA Singer vendesi lire 100 con garanzia. Settefontane 5, III. 17625 M

MACCHINA Singer lire 100, altra spola rotonda vendonsi. Istituto 12, ultimo piano. 17627 M

MACCHINE cucire Necchi, nuovi arrivi, modelli ultima novità, lezioni ricamo, rammendo gratuite, rate lire 1 al giorno, altre Singer 140. Natale, Battisti 12. 17647 M

MARMI, lastre, seminuovi diverse dimensioni vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 17622 M

RADIO 5 valvole, corte, medie vendesi, Industria 5, porta 8. 17580 M

RADIO Fada, treonde, nuovo vendesi, dalle 18-20. Pallini 3, II. 17604 M

RADIO Phonola ultimo modello occasione. Capriu 2, terzo destra. Ore 10-13. 17583 M

RADIO 3 valvole vendo. Roma 20, III, Chiusaroli, ingresso cortile. 17614 M

REGOLATORI, orologi antichi, torni da orologiaio vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 17579 M

SCALDABAGNO Vailant's perfetto vendesi occasione. Rivolgersi Battisti 6, quarto, porta 16, dalle 10-12. 63694 M

TAPPETO orientale vendo causa partenza. Corso Garibaldi 17, primo, destra. 17549 M

TENDINE (due) bellissime metallo, vendonsi occasione. Canova 14, Cirilli. 68940 M

VASCA da bagno vendesi. Via Crispi n. 66. 17612 M

VESTITI uomo nuovissimi, toilette signora seta pura. Dalle 10-11.30, 14-16. Indirizzo Piccolo. 68901 M

VESTITI uomo, bassa statura, vendonsi occasione. Piccardi 35, III, porta 16. 38124 M

VESTITO ragazzo, vendo occasione sbaglio misura. Ghirlandaio 8, porta 9. 38062 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

ACQUISTEREI macchina scrivere usata se occasione. Indirizzare offerte casetta 17646 N, Unione Pubblicità. 17646 N

BAGNO automatico completo o singoli pezzi, cercasi. Scrivere cassetta 17548 N Unione Pubblicità. 17548 N

BRILLANTE cerco se occasione, indicare grani e prezzo. Cassetta 17544 N, Unione Pubblicità. 17544 N

GATTO angora per razza cercasi. Regina Elena 31. 68910 N

GRAMMOFONO, dischi, radio, altri oggetti compero. Settefontane 4, II, sinistra. 17628 N

MALLIGAND ebulliometro, acquisto occasione. Settefontane 8. Vinci. 68946 N

OCCASIONE acquisto cose vecchie, stracci, carta, metalli, ferro, lampadari, scaldabagni, vasche, macchine cucire, bottiglie ogni genere. Via Udine 13, Micheli. 17656 N

PORTA in ferro cercasi. Offerte: Delise. Torrebianca 21. 17535 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti. Turk, Battisti 12. 17699 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, cucina, attaccapanni, divano, armadioni, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 4, I. 38096 NN

A. MATRIMONIALE e singoli pezzi, vendonsi occasione. Regina Elena 11, primo, destra. 17562 NN

A. VISITATE il Mobilificio Fratelli Facchini e Zenti, viale XX Settembre 36. Stanze letto, pranzo, cucine, salotti, ecc. Prezzi buoni e garanzia. 38144 NN

A prezzi bassissimi matrimoniali, pranzo, cucine, propria lavorazione. Ginnastica 21. 38071 NN

ARMADIO vestiti, piccolo, usato, possibilmente bianco, cercasi. Telefonare 68-05. 68886 NN

CAMERA matrimoniale nuova, prezzo di vera occasione. Bosco 22 tappezziere 17595 NN

CUCINA marmi porte doppie lire 450. Tiziano 14. 38097 NN

CUCINA moderna con marmi vendesi. Via Istituto 5, portinaio. 38134 NN

CUCINA nuova solida adatta sposi occasione vendesi. Toti 9-I. 8064 NN

DIVANI moderni 95, suste imbottite 70, salottini, materassi d'occasione. Bosco 22. 17597 NN

GHIACCIAIA quasi nuova, divano, 2 poltrone, lavamano con marmo vendonsi. Via Porta 32. 38065 NN

MATRIMONIALE, letti ottone, altra una persona vendonsi. Carducci 14, porta 3, dalle 14-18. 38090 NN

MATRIMONIALE 300, scrivania americana, saxofono, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 17615 NN

MATRIMONIALE chiara, Singer rientrante, divano-letto, Underwood. Zancano, Guardia 11. 17600 NN

MATRIMONIALE tre porte, modernissime cendonsi sotto costo. Molino Vento 53, falegname. 17598 NN

MATRIMONIALE bella, seminuova, noce, moderna occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 17645 NN

MOBILI moderni due stanze letto, salotto, prenderebbesi in affitto. Offerte Cassetta 17526 NN, Unione Pubblicità.

OTTOMANA, quadri ed altri oggetti vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 38100 NN

PIANINO studio corista perfetto 1280 occasionissima. Carducci 32-II. 38140 NN

PIANINO quasi nuovo, marca germanica, vendesi. Indirizzo Piccolo. 69849 NN

PIANOFORTE mezzacoda occasione vendesi. Carducci 14, porta 3; dalle 14-18. 38091 NN

SALOTTINO prezzo occasione vendesi. Revere 2, porta 15, Fiera campionaria. 68896 NN

SALOTTINO nero vendesi. Indirizzo al Piccolo. 38101 NN

SALOTTO barocco dorato con quadri, lampade, soprammobili, vendesi lunedì. Indirizzo Piccolo. 68926 NN

SCRIVANIA americana con poltrona girevole vendo. Ind. Piccolo. 68942 NN

STANZA matrimoniale pioppo vendo, esclusi rivenditori. Corso Garibaldi 33 I sinistra. Visitare dalle 9 alle 11. 38089 NN

STANZA pranzo massiccia, con marmi vendesi partenza. Corridoni 4, Laurica. 17653 NN

STANZA pranzo elegante, lampadario grande, stufina gas per bagno moderna, grammofono Columbia causa partenza vendonsi. Ind. Piccolo. 38095 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi, oro compero, pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46, Oreficeria Polvi. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

ARGENTO oro orologi brillanti compero, disimpegno polizze. Spina, via Imbriani 2. 37324 O

DUE lire metroquadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione, impermeabilità perfetta. Referenze. Sisvab, Milano, Bovisa. 5221 O

IMPIANTO frigorifero Frigomassa tipo Hall a CO2 capacità 8 tonnellate, ideale per carne, pesce, burro, birra. Serpentine adatte per alte pressioni. Rivolgersi via Fonderia 6, pianoterra. 68769 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

ASSUMIAMO dappertutto fiduciari solvibili. Vantaggiosissima posizione indipendente. Mondialbrevetti IMEX, Verona. 5256 P

LIMONELLA siciliana, estratto di limone. Cercansi esclusivisti rappresentanti zone libere. Dott. Simone Toscano, Catania. 5255 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. A. ATTENZIONE! Biciclette accessori. Per inaugurazione nuovi locali, per solo dieci giorni vendesi tutto a prezzo di costo. Calmiere del Cielo, via Settefontane 31. 17531 Q

ARDITA in piena efficienza vendesi prontamente, non avendo più bisogno. Offerte Cassetta 17539 Q, Unione Pubblicità. 17539 Q

ARDITA 1750 ottima fuori serie, brevetto Malov vendesi. Garage Galassi, piazza Studi. 37974 Q

AUTORIMESSA affitta spaziosi box anche due vetture. Massimo d'Azeglio 13. 37995 Q

BALILLA, Alfa Romeo 1750, noleggiansi con, senza autista. Telefonare 8706. 17631 Q

BALILLA berlina, 3 marcie, ottima, vendo lire 4000, esclusi rivenditori. Cassetta 3526 Q Unione Pubblicità. 3526 Q

BICICLETTA seminuova mezzacorsa vendo. Don Bosco 18. 38069 Q

BICICLETTA ragazzo 6 anni, ottimo stato, cercasi. Ind. Piccolo. 37709 Q

BICICLETTE da 80 in poi vendita rateale. Marcon, Pietà 6. 17587 Q

BOX acqua, luce affittasi. Via Gatteri n. 26, corte. 17513 Q

CUTTER completamente attrezzato, con motore vendesi lire 2000. Indirizzo Piccolo. 17578 Q

FURGONCINO Balilla portata 350 kg. come nuovo, vendesi prezzo vera occasione. Cassetta 3526 Q Unione Pubblicità. 3526 Q

LANCIA tipo Astura vendesi occasione oppure affittasi macchina e autista 50 giornaliere. Piciga, Ponziana 26 III. 38061 Q

Domani al Teatro Fenice

Jole Naghel

l'elegantissima vedetta italiana presenta il suo nuovo superspettacolo

Le vedette in bianco e nero

SINTESI D'ARTE MODERNA REALIZZATE CON

le FANTASIE dei celebri negri **VANCE & ROMIE** del Cotton Club di New-York

le COMICHE PARODIE di **Jack, il vagabondo** della Scala di Berlino

I ragazzi musicali di JOLE NAGHEL

accordati dal compositore maestro G. DAGA con virtuosismi di

V. LOWRJ - sensazionale banjista negro

R. B. ATWELL - il re del jazz negro

le DANZE CLASSICHE di **JOLLY STANI** del Flora di Amburgo

le SUGGESTIVE CANZONI di **ILSE RITENAU** del Ronacher di Vienna

Quadri d'arte e coreografie con le vedette del «Femina» di Vienna

Sorelle LUX STARS

e con le indiavolate danzatrici del

BALLETTO KARDIOPALMA

Il più importante spettacolo musicale attualmente in Italia

Eccezionale messa in scena con i lussuosi velari di piume di struzzo delle «Folies Bergeres» di Parigi

COSTUMI E MODELLI IDEATI DA JOLE NAGHEL

PREZZI ESTIVI:

Platea L. 4.-, Gradinate L. 2.-, Loggione L. 1.-

A tumulazione avvenuta, le fi... RINALDI, GODINA e TOFFUL... te), profondamente addolorate... cipano il decesso, avvenuto il ... della loro indimenticabile ... nonna

MARIA ved. CE...
già ved. Marison

Nel contempo ringraziano ... le gentili persone che con l'... fiori, partecipando ai funerali ... altro modo, vollero onorare ... memoria.

MOTOBARCA, ottimo stato, ... seggeri, vendesi. Rivolgersi: G... fo, Grado.

MOTOCARROZZINO piena ... vendesi occasionissima. Caccia ... zo, sinistra.

MOTOGUZZI 1936; turismo, ... sport, motocarrozzette. Mo... Fabio Severo 14.

MOTOLEGGERA vendo in ... Calzoleria, via Conti 14.

RICAMBI Fiat originali. Neg... dita: via Coroneo 4, telefono ...

Capitali - Società - Cess...
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

ARREDAMENTO piccolo negozio ... fatture vendesi occasione. ... 17537 R, Unione Pubblicità.

CEDO esercizio frutta verdure ... aceto, vini, marmellate, ecc. ... viato. Grande passaggio. Offerte Cassetta 17534 R, Unione Pubbl...

CHIOSCO giornali affittasi a ... famiglia verso cauzione. Offerte Cassetta 17561 R Unione Pubblicità.

CHIOSCO giornali posizione ... vendesi. Per informazioni via ... Settembre, chiosco 30.

DISPONGO 15.000-20.000 contanti ... verei o associerei azienda com... le redditizia oppure bar, comm... Cassetta 17545 R Unione Pubbl...

DISPONIBILI 20.000 I ipoteca ... ruzzi, via Rivo 4-IV.

DITTA vasta clientela fornit... striali ferramenta cerca socio ... mila. Cassetta 17557 R Unione ... cità.

IPOTECA 20.000, prima, su vi... casi. Offerte con tasso. Cassetta ... Unione Pubblicità.

NEGOZIO manifatture, senza ... vendesi. Cassetta 17537 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO tessuti signora, ... simo, arredato, reddito dim... vendesi ventiduemila. Rag. ... Rossetti 6.

OCCASIONISSIMA, vendesi l'iso... ruda (ex dei Frati) Pola, di ... perficie di 200.000 mq., comp... boschi di pino d'alto fusto, bo... turale con caccia riservata (le... fertilissimi campi, vigneti, da ... sa colonica, da tre stalle, da ... stissimo caseggiato ex chiesa, ... sterne. Il luogo stesso è inc... salubre, privo di zanzare, poss... magnifica spiaggia, dista dalla ... ferma 123 metri, tre minuti di ... Prezzo lire 110.000 trattabili. Per ... mazioni rivolgersi direttamente ... prietario Enrico Sbrizzai, Pola.

SALONE barbiere parrucchiere ... forto, posto villeggiatura, vende... nardi, Sappada (Cadore).

100.000 disponibili in prima sta... tà. Escluso mediatori. Indiriz... colo.

Acquisti e vend. case e ...
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

A. APPARTAMENTI da vendere ... e 3 stanze, accessori, stabile ... tà, esenzione venticinquennale, ... tissima costruzione, massimo ... to, prezzi imbattibili, brillante ... go. Esclusiva vendita: Dann, ... setti 5, orario 15-17, telefono ...

APPARTAMENTO modernis... villa entrata indipendente, 6 ... poggiolo, giardinetto, garage, ... si, affittasi. Indirizzo Piccolo.

APPEZZAMENTI terreno per ... zioni ville, vicinanze giardino ... co, vendonsi. Rivolgersi Scor... roneo 748.

CASA con fondo prospetto fab... 30 passi corso. Indirizzo Picco...

CASA 4 quartieri, 2-3 camere ... botteghe, garage, giardino, ... stato, rende 7.50 netto vendo ... Offerte Cassetta 17559 S Unio... blicità.

CASETTA nuova, 3 vani, orto, ... S. Maria Maddalena inf. n. ... sare Caserme di S. Anna.

CASETTA appena ultimata, pia... tierini, bella posizione, buon ... go capitale vendesi. Caffè ...

QUARTIERE condominio, 3 sta... gno installato affittasi oppure ... Cappello 1.

STABILE 200.000 rende 1020 vende... ferte Cassetta 17549 S Unione ...

STABILE ottimo, rende 31.000, ... spese, tutto affittato vendesi oc... Saldo 140.000. Cassetta 17633 S, ... Pubblicità.

TERRENO vendesi straoccasione ... zol in monte, anche pietra per ... ta. Rivolgersi Trattoria Glor...

VILLINO acquisterei occasione ... na oppure mare. Cassetta 175... nione Pubblicità.

Alberghi e stazioni clima...
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A. A. VILLA mare posizione ... mobiliata acqua luce parco 25 ... da Trieste affittasi da oggi ... Sterpin, XX Settembre 1, ... 51-37.

CAMERE completamente mode... te d'affittare, dipendenze del ... Hotel Laurana, da lire 120 in ... mese.

DOLOMITI Primiero. Villeggiatura ... cantevole, alberghi, ville, appar... ti. Rivolg. Concorso Forestieri.

PIRANO affittansi quartierini ... liati, giardino, terrazza, vi... spiaggia. Rodolfo Rota.

SOGGIORNO vacanze per giovani ... den sul Wörthersee Direzione ... ordine, posizione ideale, insegna... sistematico della lingua, sport... dere prospetti Pensionat Stern, ... na I. Werdertorg. 12.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

GIOVANE bravo, presenza, spo... signorina, vedova che abbia ... cosa, disposto collaborare ... Cassetta 17556 U Unione Pubbl...

SIGNORINA seria quartiere ... sposerebbe signore serio. ... 17547 U Unione Pubblicità.

34-ENNE settentrionale mode... decorosa posizione commerciale, ... conoscenze, relazionerebbe scop... trimonio, seria, sana, presen... dote, disposta collaborare. Pa... to 382741 Fermo posta.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A. OSTETRICA Bodulich Anna ... corso Garibaldi 39. Aut. pref. ...

A rate da lire 5 in più: vestiario ... zature, telerie, cotonerie, ecc. ... mann, piazza S. Giovanni 3. ... foglietto informativo gratis.

BRILLANTI montature moderne ... bracciali, orologi marca, riba... per cento. Oreficeria Buda. ... ribaldi 35.

«UNITA Fortior». Informazioni ... siasi genere, anche Africa Ori... Ginnastica 33.

CAPPELL...
DA UOMO
vengono perfettamente RIMODERNATI
REPARO...
Viale XX Settembre ...
Via S. Sebastiano ...
(fra Cesca e la tabaccheria)

alla **CALZOLERIA**
Uberti
8 via S. Spiridione **8**

OSSERVATE
i nuovi
arrivi e prezzi